

Rivista mensile dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

# Vitalions



**periodico**  
DCOSE0240 Omologato  
**Posteitaliane**

**4 / MARZO 2018**

Diffusione APRILE - Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) -  
art. 1 comma 1, NE/PD0189AP/17

## I 4 DISTRETTI UNITI NEL MELVIN JONES DAY UNA GIORNATA STORICA



# 1/2 Maratona del Naviglio da Cernusco a New York

MARTESANA



DOMENICA 20 MAGGIO ORE 9.00

## XXII EDIZIONE

**MEZZA MARATONA NAZIONALE "BRONZE"**  
con percorso omologato

21 Km - 8Km - 4Km  
NON COMPETITIVA SCUOLA RUN E FIT-WALKING  
UNA CORSA DI SOLIDARIETÀ

Promotori



**GAZZETTA**  
della MARTESANA

A sostegno di



Major Sponsor



**DIADORA**



**CENTRO TESSILE MILANO**  
828 fashion district



# 100%

## SOLIDARIETÀ

L'intero ricavato dell'evento sarà destinato ai seguenti progetti:

### CROCE BIANCA

Contributo per l'acquisto di un nuovo veicolo per trasporto diversamente abili.

### PROGETTO "LOTTA AL DOPING"

Con Assital e Fidal per conferenze esplicative nelle scuole superiori della Lombardia.

### NUOVA CASA FILIPPIDE

Contributo all'acquisto della Casa Filippide.

### AVIS E PROTEZIONE CIVILE COLOGNO

Contributo per l'acquisto di una nuova idrovora.

### SI RINGRAZIANO

Amici del Tempo Libero / Pro Loco Cernusco / Protezione Civile / Ass. Naz. Carabinieri / Croce Bianca / Croce Verde / Avis Cologno / Polizia Locale / Carabinieri



## PERCORSO GARE

**1/2 Maratona del Naviglio da Cernusco a New York**



Per il percorso dettagliato, iscrizioni e regolamento consulta il sito [www.maratonadelnaviglio.it](http://www.maratonadelnaviglio.it)  
@maratonanaviglio  
#maratonadelnaviglio

# Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4  
Anno XLII - Numero 4 dell'annata lionistica 2017/2018 - Marzo 2018 - Diffusione Aprile

**Direttore responsabile: Sirio Marcianò**

**Comitato amministrativo:** Franco Guidetti DG 108 Ib1 - Alberto Soci DG 108 Ib2 - Giovanni Bellinzoni DG 108 Ib3 - Pierangelo Santagostino DG 108 Ib4 - Sirio Marcianò.

Redazione

**Ib1 - Ercole Milani** (coordinatore ufficio stampa distrettuale). **Felice Camesasca** (addetto stampa del Distretto Leo).

**Ib2 - Raffaella Fianza, Amelia Casnici Marcianò, Alberto Montanaro, Lavinia Beneventi Formica, Francesca Porcelli, Werther Gorni.**

**Ib3 - Adriana Cortinovis** (coordinatore distrettuale), **G. Battista Corsico** (1ª circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2ª circoscrizione), **Patrizia Caicedo** (3ª circoscrizione), **Enrica Pili** (4ª circoscrizione), **Patrizia Cottino Serassi** (5ª circoscrizione).

**Ib4 - Renzo Bracco, Adriano Covizzi, Eliana Sambrotta** (addetti stampa distrettuali). **Virgina Rosati** (addetto stampa del Distretto Leo).

Art director: **Amelia Casnici Marcianò.**

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - Fax 0302592291 - E-mail: [vitalions@libero.it](mailto:vitalions@libero.it)

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

**Pubblicità:** Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Mediagraf - Padova - Cellofanatura e spedizione decentrata: Mediagraf - Padova.

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

## Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo [vitalions@libero.it](mailto:vitalions@libero.it) rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

[tenutadegliangeli.it](http://tenutadegliangeli.it)



**Tenuta degli Angeli**

Via Fontana Roux, 5 • 24060 Carobbio degli Angeli (BG) • Fraz. Santo Stefano degli Angeli • Tel. 035687130



Medaglia d'oro  
Vinitaly 2015

L'Azienda Agricola Tenuta degli Angeli, eccellenza lombarda nel mondo del vino, nasce nel 1984 in località S. Stefano a Carobbio degli Angeli, dove il microclima, il terreno ricco di marni calcaree, l'esposizione a sud e la disposizione su terrazzamenti, uniti alla mano esperta dell'uomo, garantiscono al vino una qualità unica.



**ACETAIA TESTA**

È il fiore all'occhiello dell'azienda ed è collocata nel sottotetto di una torre del 1200 dove si effettuano riunioni, convegni, degustazioni, visite turistiche e manifestazioni di diverso genere.

# Vitalions

IN QUESTO NUMERO

## EDITORIALE

6 I Lions sono speciali, ma non tutti di Sirio Marciano

## LA NOTA DEI GOVERNATORI

8 Etica di Franco Guidetti  
8 Il fine unico è il service di Alberto Soci  
9 Riflessioni di metà percorso di Giovanni Bellinzoni  
9 Missione e scelta di vita di Pierangelo Santagostino

## IN PRIMO PIANO

Il Libro Parlato Lions è arrivato in Madagascar  
10 • Una giornata storica 11 •

## RUBRICHE

Cartellone 37 e 55

La nota del DG



**Franco Guidetti**  
Governatore del Distretto 102 Ib 1

### Etica

**M**ettere in crisi i Lions, nel vedere il fatto di questo mese... Questo sono solo alcune delle domande che una persona in ricerca di divinità della nostra associazione dovrebbe avere...  
**Il fine unico è il service**  
C'è un'ambivalenza? Chissà se significa service? Chi service? È un amico e un amico...  
**Riflessioni di metà percorso**  
C'è un amico e un amico...  
**Missione e scelta di vita**  
C'è un amico e un amico...



**Alberto Soci**  
Governatore del Distretto 102 Ib 2

### Il fine unico è il service

**C**'è un'ambivalenza? Chissà se significa service? Chi service? È un amico e un amico...  
**Riflessioni di metà percorso**  
C'è un amico e un amico...  
**Missione e scelta di vita**  
C'è un amico e un amico...



**Giovanni Bellinzoni**  
Governatore del Distretto 102 Ib 3

### Riflessioni di metà percorso

**C**'è un amico e un amico...  
**Missione e scelta di vita**  
C'è un amico e un amico...



**Pierangelo Santagostino**  
Governatore del Distretto 102 Ib 4

### Missione e scelta di vita

**C**'è un amico e un amico...  
**Missione e scelta di vita**  
C'è un amico e un amico...

**Un'azione corale**  
Sealed 3 marzo 4° gabinetto del Gabinetto Distrettuale presso l'Hotel Best Western Cavalieri della Corte di Comano al campo



Un'azione corale...  
Sealed 3 marzo 4° gabinetto del Gabinetto Distrettuale presso l'Hotel Best Western Cavalieri della Corte di Comano al campo

**UTE... Inaugurazione anno accademico**  
Il tema del nuovo anno accademico è dedicato al patto storico singolare ed avvincente "La bella epopea, trent'anni di pace e prosperità in Europa prima del grande conflitto".



UTE... Inaugurazione anno accademico...  
Il tema del nuovo anno accademico è dedicato al patto storico singolare ed avvincente "La bella epopea, trent'anni di pace e prosperità in Europa prima del grande conflitto".

**Screening visivo nelle scuole**  
L'LC Speditec Biondi Montebello in prima fila per la "visione" con la campagna di prevenzione dell'ambliopia. Il test, consistente in un esame non invasivo della durata di pochi minuti, sono stati sottoposti ad un centinaio di bambini.



Screening visivo nelle scuole...  
L'LC Speditec Biondi Montebello in prima fila per la "visione" con la campagna di prevenzione dell'ambliopia. Il test, consistente in un esame non invasivo della durata di pochi minuti, sono stati sottoposti ad un centinaio di bambini.

**Lions Day**  
Cio che impariamo da bambini, lo ricordiamo per tutta la vita.



Lions Day...  
Cio che impariamo da bambini, lo ricordiamo per tutta la vita.

**DISTRETTO Ib1**  
Un'azione corale 13 • Verbale del 3° gabinetto distrettuale 14 • Verbale del 4° gabinetto distrettuale 16 • Festa dei cuccioli 17 • Una serata ricca di eventi 18 • I Lions e Speciale Olympics 18 • Candidato alla carica di Governatore 19 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 20 • Candidato alla carica di 2° Vice Governatore 20 • Il Riviera del Lario per il Burkina Faso 21 • Perle di poesia e musica per il Burkina Faso 21 • Cuore Lions a una mamma 22 • Busto Arsizio e la provincia di Varese e la sfida dell'industria 4.0 22

**DISTRETTO Ib2**  
UTE...Inaugurazione anno accademico 25 • I giovani e la ludopatia 26 • Candidato alla carica di Governatore 27 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 28 • Lions Week... a Bergamo 29 • Un "Muro narrante" per l'oratorio 29 • Un poster per la pace... a Mantova 30 • Un poster per la pace... a Brescia 30 • Un poster per la pace... una speranza nel futuro 31 • I Lions, la Croce Rossa Italiana e "Viva Sofia" 31 • Legno arredato... Un service formativo 31 • Premiamo gli studenti migliori 32 • Mantova Terre Matildiche... e il giardino degli affetti 32 • Il progetto Tommy & Ollie For Health nelle scuole 33 • Un concerto per le terapie cellulari 33 • Il conflitto in Siria 34 • Il genocidio degli armeni 34 • L'aeroporto di Bergamo da oggi al 2030 35 • Lucia e la monaca di Monza 36 • StraLions... aspetta i Lions 36

**DISTRETTO Ib3**  
Screening visivo nelle scuole 39 • Sight for Kids... a Mede Lomellina 40 • L'istruzione domiciliare... un grande progetto 40 • Cristian vedrà con gli occhi di Blu 41 • Pacchi alimentari agli emarginati 41 • Candidato alla carica di Governatore 42 • Candidato alla carica di 1° Vice Governatore 43 • Candidati alla carica di 2° Vice Governatore 44 • Festa in blu... l'apericena danzante 45 • Cultura e solidarietà 45 • Un capolavoro d'arte sacra donato a Crema 46 • Una preziosa lunetta restaurata e restituita alla città 46 • I distrutti dell'apprendimento e le materie scientifiche 47 • Il Progetto Martina... a Voghera 47 • La Strenna 2018 del Bobbio 48 • Il Piano di Assistenza Individuale dei malati cronici 48 • L'importanza della formazione lionsistica 49 • Andrea Cisi e il suo ultimo libro 49 • La nostra fondazione internazionale e il DG 50 • La sanità dietro le quinte 50 • Dalle Ciroscritti 51

**DISTRETTO Ib4**  
I Lions e Leo di Milano nella comunità il 7 e l'8 aprile  
Due giorni di attività per i Lions e Leo del capoluogo meneghino che il 7 e l'8 aprile si presentano alla cittadinanza con ciò che sanno fare meglio: il servizio.

# I Lions sono speciali, ma non tutti

Di Sirio Marcianò

**C**he cosa significa essere Lions? Significa che mi devo accontentare di portare il distintivo e di partecipare ai meeting? Significa che accetto un incarico e poi non me ne occupo? O vuol dire che devo essere parte attiva della vita del club, del distretto, dell'associazione ed essere consapevole di far parte di un grande gruppo di persone che si è messo insieme per raggiungere traguardi importanti e per risolvere i problemi che io da solo, o con il mio solo club, non posso risolvere?

È inutile dire, perché appare scontato, che dovremmo essere felici di far parte del secondo gruppo e di contribuire a rendere più efficiente una associazione che può dare (e dà) un significativo contributo alla soluzione dei molti mali che affliggono la nostra società. Ma tutti i soci la pensano così?

No, purtroppo. Perché non tutti i soci sanno (o preferiscono far finta di non saperlo) che rendere più efficiente la nostra associazione dipende dai risultati ottenuti dall'incarico che è stato loro affidato. Se non li ottengono, ma si tengono l'incarico di officer distrettuale o di club, il settore che li riguarda resterà scoperto. E, quindi, potrebbe mancare il materiale necessario per la comunicazione interna ed esterna, la zona o la circoscrizione resterebbero escluse dalla vita del Distretto e del Multidistretto, i club si perderebbero nell'isolamento che non porta lontano.

Ne consegue che essere lions vuol dire partecipare alla vita della prima associazione del mondo, vuol dire condividere i progetti, vuol dire contribuire con i fatti ad un qualcosa che porti la gente a dire "questo lo hanno fatto i lions...", vuol dire essere partecipativi, credibili, preparati, vuol dire cambiare la vita di milioni di persone, vuol dire mostrare la nostra forza, vuol dire, infine, avvicinare i club all'associazione e ai suoi obiettivi più importanti. In Italia e in Lombardia ci sono migliaia di Lions che vogliono cambiare in meglio le cose. Sono soci motivati, concreti, preparati ed esperti e, quindi, in grado di dire la loro e di essere parte attiva di un team vincente. Ma non sempre i soci migliori si fanno avanti, non sempre ci dicono come la pensano, cosa desidererebbero per il nostro lionismo e che cosa vorrebbero

trasmettere alla gente che pensa che il lionismo sia formato da un gruppo di buontemponi.

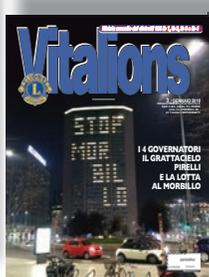
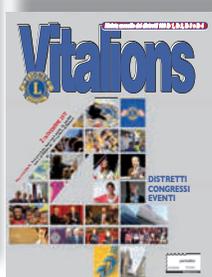
E gli altri Lions, quelli meno motivati e meno concreti? Si mettano da parte. Chi non ha voglia di dedicare tempo all'associazione che ha liberamente scelto, lo dica e lasci spazio a chi il tempo lo sa trovare perché vuole trovarlo anche se è impegnato professionalmente o per altri motivi.

Un'associazione importante come la nostra non può puntare su persone amorfe. Non può puntare su soci che non si prendono la briga di fare quello che è necessario per rendere attiva la parte che è di loro competenza. Il futuro dell'associazione si costruisce attraverso la somma di tante forze attive e su un "qualcosa" che unisca, cementi, crei coesione, esalti e rafforzi lo spirito di gruppo. Quel futuro passa anche da un obiettivo da raggiungere, qualsiasi esso sia, che riaccenda nei soci la voglia e il desiderio di sentirsi utili e protagonisti di un lionismo di alto livello.

## Colpi di spillo

I Lions attenti alle vicende lionistiche sanno che noi siamo poco conosciuti e chi afferma il contrario parla a se stesso davanti a uno specchio. Questo significa che non si può mortificare il nostro motto "we serve", il quale ci dà la possibilità di essere conosciuti nella società per quello che valiamo. La pochezza di taluni o molti service non dà immagine al lionismo. Un dettagliato rendiconto delle attività dei service svolti evidenzia che nei club si effettuano una media di 8 service all'anno con donazioni di qualche centinaio di euro. Un'attività di servizio che non può qualificare l'associazione e serve a poco. Ma su questo tema (piccoli o grandi service) i Lions non si troveranno mai d'accordo... molti saranno i contrari ai grandi service (sono troppo impegnativi) e pochi i favorevoli.

**i 6 numeri di questa annata**





# *federfamiglia*

HAI UNA COLF, UNA BADANTE  
UNA BABY SITTER O UNA COLLABORATRICE FAMILIARE ?

ISCRIVITI A FEDERFAMIGLIA ADESSO  
L'ASSOCIAZIONE VICINO ALLA FAMIGLIA PER LA FAMIGLIA

Professionisti di prim'ordine ti assisteranno  
in tutte le fasi contrattuali del rapporto di lavoro.  
Ti manderemo a casa tutti i mesi il cedolino paga  
e penseremo al calcolo e agli accantonamenti previsti,  
è sempre nostra cura comunicare all'INPS l'apertura e la chiusura  
del rapporto di lavoro, inoltre è attivo un servizio di assistenza  
legale in caso di controversie.

PER SAPERNE DI PIÙ CHIAMA 02.95.71.10.07





**Franco Guidetti**

**Governatore del Distretto 108 Ib 1**



**Alberto Soci**

**Governatore del Distretto 108 Ib 2**

## Etica

Molti di voi cari Soci Lions, nel vedere il titolo di questo mio scritto, penseranno che anch'io mi sto adeguando, adagiandomi sui si dice, piuttosto che continuare nel mio fare. Non è così, ma non voglio nemmeno nascondere le difficoltà che ogni giorno sovraccaricano la mia scrivania e quella di chi, in pieno spirito di servizio, collabora con me; comunque si continua affinché siano i service, il fare, ad essere sempre l'obiettivo principale del nostro essere Lion. Ho voluto l'ultima riunione di Gabinetto distrettuale, non aperta a tutti, per potermi sinceramente confrontare, senza pregiudizi, con Presidenti di Circoscrizione e di Zona, perché solo loro hanno il vero sentire dei Club, il silente mormorio della base associativa che, con grande spirito di servizio, mette l'etica al primo posto, ponendola sempre al centro del proprio operare.

Una mattinata davvero importante, operativa, dove il bisogno di riunioni autonome di Zona e di Circoscrizione è stato riaffermato, dove il sostegno della formazione ha dato un concreto e diretto supporto, solo quando direttamente interpellata, dove si sono svolte democratiche votazioni e si sono assunte decisioni.

Sono certo che RC e ZC porteranno ai Presidenti di Club e di conseguenza ai Soci il frutto della sessione operativa. Sono convinto che si debba sempre porre il nostro codice etico al centro della vita, non solo quella associativa; sono fortemente motivato nel credere che tutti, io per primo, possiamo fare degli sbagli, ma che ci siano sempre giusti modi e corrette maniere per affrontarli. La riflessione etica dovrebbe essere la differenza tra l'uomo sapiens e l'animale. La domanda, come mi devo comportare, deve essere la base per ogni riflessione, la partenza per impostare un percorso di miglioramento per noi e per l'intera umanità. Evoluzione che attraverso l'esempio, quello del comportamento etico, il nostro, dovrebbe spingere all'emulazione.

Etica associativa, la nostra tavola della legge, che in otto superlativi punti traccia una vita, se applicata, davvero esemplare, strumento per una rinascita attiva, morale dove si deve dimostrare l'eccellenza del proprio servizio meritandone così, solo la stima per la qualità.

Si deve rispettare se stessi nell'operare, la propria dignità, nella ricerca del doveroso successo senza però mai danneggiare quello degli altri. Potrei scrivere all'infinito sul postulato, se sorge un dubbio sul diritto o sull'etica di un comportamento, si debba risolverlo contro il proprio interesse, ma basta alzare la testa, guardarsi intorno, leggere qualche messaggio elettronico per vedere che gli asintoti del passato, nonostante i 100 anni, restano asintoti.

L'essere umano, in particolare il Socio Lion deve porsi come un unico obiettivo il cambiamento in positivo che per simbiosi cambia il mondo intero migliorandolo.

Forza abbiamo fatto sino ad ora molto, facciamo in relazione agli ambiziosi principi etici ancora di più per trasformare i progetti, i postulati, gli impegni in realtà.

## Sulla questione service

Cos'è un **service**? Che cosa significa fare **service**? Chifa **service**? Queste sono solo alcune delle domande che una persona in procinto di avvicinarsi alla nostra associazione rivolge a chi dovrebbe saper dare un'univoca, chiara e motivata risposta. A volte, forse troppe, il concetto di servizio e "del servire" incontra declinazioni che spostano l'attenzione per l'azione su più incerti e spesso fuorvianti lidi. Melvin Jones ci ha insegnato che **servire** significa mettersi a disposizione del prossimo ponendo in secondo piano tutte quelle che possono essere velleità personali, interessi o anche soltanto difficoltà relazionali del gruppo di lavoro. Il fine unico è e deve rimanere il **servizio**.

Un'azione di servizio fatta dai Lions non può riconoscersi campanilisticamente nell'espressione di un solo club, quasi fosse di esclusiva proprietà. Al contrario, condivisione e collaborazione devono divenire parole sempre più familiari per i nostri soci. Da soli possiamo certamente fare molto, ma insieme ad altri amici possiamo davvero fare la differenza ampliando enormemente la forza della nostra azione. Se il fine è veramente il servizio e la ferma volontà di creare un domani migliore, allora non vi è motivo di chiudersi o di rivendicare la "proprietà" di un service, ma al contrario vi è la necessità che questo raggiunga più persone possibili abbattendo ogni verosimile muro che ne ostacoli la crescita.

Crederci nella forza del **noi** non può essere il solo slogan a cui ci aggrappiamo quando è indispensabile il "contributo" di altri, ma deve essere lo strumento con cui costruiamo il nostro servire il prossimo. In questo contesto è indispensabile chiarire come la struttura distrettuale debba divenire - orgogliosamente - sempre più strumento al servizio dei club che servono.

Il Distretto siamo noi tutti, nessuno escluso. Il Distretto non deve acquisire paternità delle iniziative, ma - al contrario - porsi un "passo indietro" rispetto ai Club, a supporto di questi, proprio perché sono loro il vero motore del nostro servire.

Servire insieme, servire con l'unico fine di aiutare chi è meno fortunato, servire con la volontà di riuscire a farlo e, infine, servire con la consapevolezza che questa nostra associazione ci ha affidato una responsabilità che abbiamo liberamente deciso di accettare: quella di essere d'esempio.



**Giovanni  
Bellinzoni**

Governatore  
del Distretto  
108 Ib 3

## Riflessioni di metà percorso

Cari amici e amiche, abbiamo ormai superato da tempo la metà dell'anno sociale e in questo periodo si pensa al consuntivo di medio termine per la verifica della strada completata e di quella ancora da percorrere in relazione agli obiettivi definiti lo scorso anno.

Siamo al giro di boa del nostro programma sociale. Il mio piano di approccio e di indirizzo da proporre ai club e ai soci progettato nella scorsa estate, prevedeva una relazione morale e sociale. Tale documento è in coerenza con le linee programmatiche presentate nel congresso di primavera, nonché con alcuni riferimenti ad obiettivi e piani di azione concordati con la sede internazionale agli inizi della primavera.

Conformemente agli indirizzi internazionali, i vice governatori da eleggere, prima della elezione, partecipano ad un percorso formativo con un gruppo leader nazionale, guidati da un formatore di esperienza quale PID. In quelle occasioni ognuno di noi si arricchisce acquisendo diverse indicazioni sulle attività di servizio svolte dagli altri, sul modo di comunicare e sulle linee strategiche attuali e future previste dal Board internazionale. In base a questa cultura e alla conoscenza della realtà operativa territoriale dei club, è stata predisposta e modulata la mia relazione interlocutoria da proporre negli incontri con i club.

Ora, nei dialoghi e negli scambi di idee, sono stati privilegiati ed esaltati alcuni punti cardine della nostra attività di servizio, quali: la riduzione delle donazioni caritatevoli a titolo di beneficenza e l'aumento delle attività che impegnano la competenza Lion. Ricordo con piacere l'interesse, espresso da tanti club, per il settore medico sanitario, applicato in numerose occasioni di contatto con la comunità e in particolare con quella scolastica. Oggi più che mai dobbiamo fare squadra, sempre più ampia, dobbiamo unire le forze, dobbiamo trasmettere e condividere l'entusiasmo, le idee e le progettualità specialmente per le iniziative dedicate ai bisogni della gente. Insieme possiamo promuovere attività impensabili progettando in grande e con la collaborazione di diversi soci. Se ci rimbocchiamo le maniche mettendoci in gioco uniti, possiamo pensare ad interventi strutturali chiamando in causa le istituzioni, gli enti locali e anche i privati.

Possiamo rendere pienamente autonomi gli altri, la loro autonomia è considerata da tutti un obiettivo di servizio di grande livello. Proponiamo e realizziamo un insieme di attività significative e così facendo i soci interromperanno il trend di dimissioni, facciamo in modo che la gente apprezzi il nostro operato e amplificheremo così la stima e la permanenza associativa.

Sono sicuro che una larga parte dei club abbia un programma organizzato e definito nei dettagli esecutivi e attuabile in questo periodo. Tale completamento spero possa portare a nuovi interessi per l'incremento e anche per il mantenimento degli attuali organici

*segue a pagina 10*



**Pierangelo  
Santagostino**

Governatore  
del Distretto  
108 Ib 4

## Missione e scelta di vita

Care amiche e cari amici Lions, Vorrei condividere una riflessione con voi... Qual è la convinzione del nostro essere Lions? Crediamo nella bontà dei nostri service, nel modo di stare insieme, nell'aver ideali che ci spingono ad accettare le sfide che ci siamo prefissati? Se ci crediamo, desidero precisare che ognuno di noi è Lions per libera scelta e sono certo che i motivi che ci hanno spinto ad essere Lions sono legati al fatto che abbiamo un'anima, un cuore e un sentimento che mettiamo sempre davanti alle nostre azioni.

Essere Lions comporta sacrificio, impegno e denaro; quindi, senza convinzione, non possiamo dare il giusto contributo alle sfide che ci vengono poste. Come quelle che avremo nei prossimi 3 anni nell'ambito del **We Serve** (LCI Forward: raggiungere 200 milioni di persone con i fondi raccolti dalla Fondazione LCIF, che è sempre più impegnata a sostenere i service richiesti da tutti i Club del mondo).

Se saremo determinati nel nostro impegno e con una convinta visione della bontà delle nostre azioni, avremo dalla nostra l'entusiasmo che ci pone verso gli altri con lo spirito giusto nel sostenere le **sfide** da affrontare e nelle quali noi crediamo siano l'espressione di una scelta di vita per le cose giuste.

Sempre di più, quindi, serve l'impegno di tutti, ma serve anche cuore, anima, sentimento. E tutto questo comporta un grande sacrificio per ciascuno di **noi** nelle relazioni con gli altri soci: la mia è solo una riflessione su questi 9 mesi da Governatore (bellissima esperienza). Ho lavorato non senza difficoltà e contrasti per prese di posizione non in linea con i nostri dettami, ma con dedizione, fiducia nel prossimo e, soprattutto, con **rispetto** e **coerenza**. Solo così ritengo si possa migliorare la convivenza.

Io uso spesso il termine **umiltà**, che per me non è sinonimo di debolezza, anzi ritengo sia un punto di forza che permette il confronto (a volte aperto e acceso). Alcuni soci azzardano sfide e service non condivisi con gli altri soci (è giusto osare), ma è necessario fermarsi a riflettere su quanto e come osare diventa un punto di non ritorno, causando la rottura e quindi la perdita nell'Associazione di coloro che non si sentono protagonisti dell'essere Lions. Questo per me è il significato di umiltà e attenzione verso gli altri.

Cerchiamo sempre quel filo conduttore che ci guida nel **We Serve**, nel perseguire la visione del potere del **noi**, della condivisione che ci permette di non creare alibi a coloro che non si sentono coinvolti nel nostro impegno e che non sono un punto di riferimento per gli altri, soprattutto per i nuovi soci.

In questi ultimi tre mesi dell'anno lionistico dedichiamo il nostro **fare** a mettere nuovi mattoni nella costruzione della casa dei valori comuni e della bontà del nostro **We Serve**.

Orgoglioso di voi e un forte abbraccio a tutti.

## Riflessioni di metà percorso

*continua da pagina 9*  
la cui utilità è stata richiamata in diverse circostanze.

L'impegno, l'applicazione e i risultati evidenziati dai club in diverse occasioni, mi rendono orgoglioso della appartenenza e del ruolo annuale.

Grazie, grazie a tutti per l'attività realizzata ed ancora in programma.

Esprimo un pensiero dedicato ai giovani Leo e in particolare agli attuali trentenni possibili Lions a pieno titolo. Vi invito a presentarvi ed a farvi conoscere meglio dai club Lions sponsor, per favorire il vostro ingresso futuro nei medesimi.

Auguro a tutti un buon proseguimento dell'anno sociale nella speranza che i vostri obiettivi possano essere completati.

**Giovanni Bellinzoni**

*Governatore del Distretto 108 lb3*

## La 102<sup>a</sup> Convention internazionale a Milano

È la nostra straordinaria e irripetibile occasione. I Lions di tutto il mondo confluiranno, dal 5 al 9 luglio 2019, all'ombra della Madonnina per rinnovare il fraterno rito di un'amicizia che non conosce barriere. Donne e uomini di ogni razza, colore, ceto, religione, uniti dai vincoli dell'uguaglianza, della libertà e della fratellanza si confronteranno sui grandi temi della solidarietà. L'aiuto disinteressato a chiunque ne abbia bisogno sarà la sorgente di progetti concreti, là dove il dolore e la sofferenza chiedono di essere alleviati. Ogni Lion potrà consultare il sito web dell'Host Convention Committee ([www.lci-conmilano2019](http://www.lci-conmilano2019)), in italiano e in inglese, e leggere le principali notizie operative riguardanti la Convention milanese.

**Il Distretto 108 lb 1 da pagina 13 a pagina 23**  
**Il Distretto 108 lb 2 da pagina 25 a pagina 36**  
**Il Distretto 108 lb 3 da pagina 39 a pagina 54**  
**Il Distretto 108 lb 4 da pagina 57 a pagina 66**

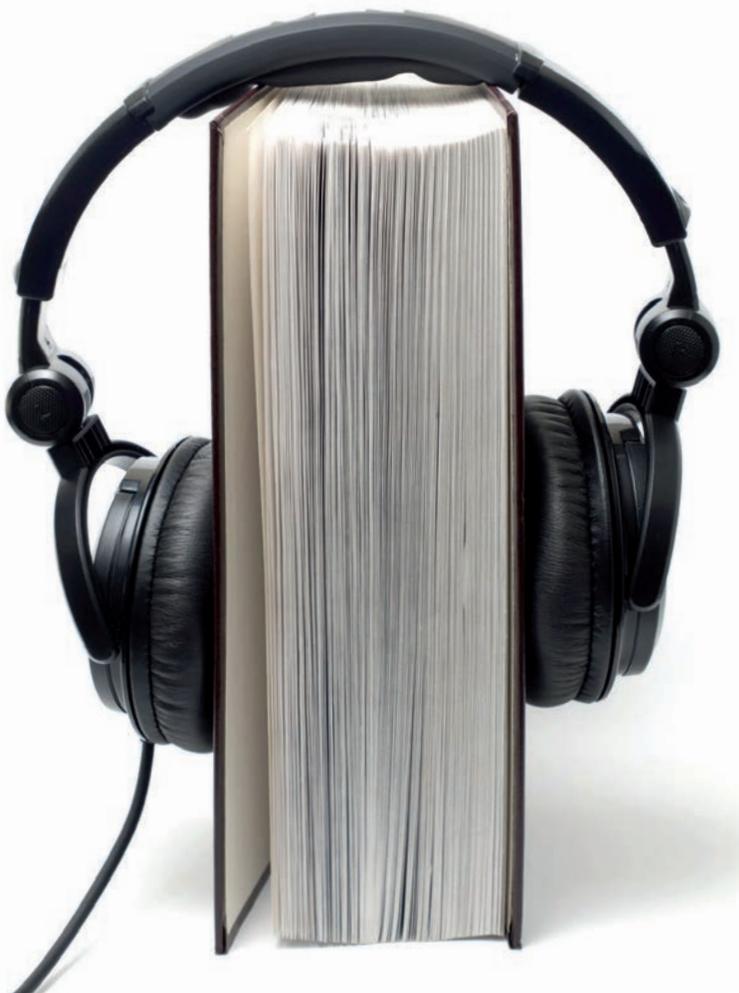
## Il Libro Parlato Lions è arrivato in Madagascar

Grazie all'impegno e alla disponibilità di Paola Giustiniani, medico oculista che dedica molto del suo tempo all'assistenza dei bimbi disagiati in Madagascar, il Libro Parlato Lions ha inviato favole e racconti in lingua francese a favore di molti di questi piccoli nuovi amici. È stato necessario inviarle tramite CD, in quanto gran parte di quel Paese non è coperta da internet, ma la gioia dei bambini è stata ugualmente incredibile.

Sentite cosa ci scrive Paola: "Abbiamo fatto felice un povero bambino qui, in questa terra splendida: il Madagascar, in una piccola cittadina sulla costa nord est, dove ho comprato una casa per adibirlo a casa di accoglienza per orfani. Sai come in tutta l'Africa sono considerati gli albi? Judio fu rifiutato dalla madre alla nascita, trattato male e scacciato da casa dal padre, vissuto per strada, accolto da me come un piccolo essere spaurito e timoroso di tutto. È ipovedente, un po' difficile di carattere, ma per me un figlio dal cuore speciale! Vederlo sorridere da solo, ascoltando le fiabe del Libro Parlato, attaccato come sempre al televisore che non guarda mai, ma ascolta... è stata per me una gioia grandissima! Offrendogli questa possibilità del Libro Parlato abbiamo fatto felice uno dei "piccoli" del mondo. Sono rimasta a guardare in silenzio commossa e dentro di me ringraziavo voi tutti. Paola... del Madagascar".



*Nella foto il pacco con i CD spediti a Paola Giustiniani.*





## Una giornata storica

Così Rinaldo Brambilla, governatore nel 1993/94 del distretto 108 Ib, comprendente allora tutta la Lombardia e Piacenza, ha definito l'incontro del 21 gennaio a Parabiago. In effetti la giornata degli Amici di Melvin Jones, per volontà dei Governatori, è stata festeggiata insieme dai soci dei 4 distretti lombardi presso la sede della concessionaria Citroen, gentilmente concessa per l'occasione dalla signora Raffaella Terreni, e l'evento è stato vissuto dagli oltre 360 presenti come l'inizio di una nuova e più ampia collaborazione tra i distretti Lions lombardi.

**P**resenti ovviamente i quattro governatori: Franco Guidetti (Ib1) Alberto Soci (Ib2) Giovanni Bellinzoni (Ib3) e Pierangelo Santagostino (Ib4) che fortemente hanno voluto questo incontro magistralmente coordinato, con gli officer degli altri distretti, e condotto dal DO del 108 Ib1 Patrizia Guerini Rocco. Ospiti di riguardo i DG Giovanni Castellani (Ia2) e Giovanni Costa (Ia3), i PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli e Roberto Fresia

(Group Leader team VDG), l'officer internazionale Claudia Balduzzi (Area Leader LCIF), il prefetto di Varese Giorgio Zanzi e il sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi.

Gli interventi dai Governatori lombardi hanno ribadito l'importanza dell'incontro, segno della volontà di lavorare insieme come già fatto con l'incontro in Regione Lombardia, per ottenere risultati ancor più signifi-



cativi, per aumentare il senso di appartenenza alla grande famiglia lions e l'orgoglio di servire il prossimo assieme agli altri.

Il PID Sabatosanti ha colto tre grandi intuizioni di Melvin Jones: fare emergere i bisogni della comunità e cercare di soddisfarli; saper trasmettere la gioia che dà la solidarietà; interfacciarsi con il mondo sociale e con le istituzioni per meglio operare. Intuizioni tuttora valide e che richiedono la capacità per ogni lion di mettersi in gioco con la propria professionalità, collaborando sempre più con le istituzioni. Occorre anche saper far vedere ciò che facciamo, per motivare sempre più i soci a lavorare ed attrarre nuovi giovani soci che abbiano l'attitudine al servizio disinteressato. Infine ha sottolineato l'impegno che i soci lions lombardi dovranno sostenere per la Convention Internazionale di Milano del 2019.

Roberto Fresia ha raccontato la storia della Fondazione, costituita nel 1968 e operativa dal 1972, illustrando con una serie di dati quanto erogato; ha rivissuto le grandi sfide delle due campagne Sight First; ha "dato i numeri" delle donazioni del distretto 108 Ib prima e dei quattro distretti lombardi poi, numeri che ci hanno visto e ci vedono ai primi posti nella classifica delle donazioni a livello mondiale ed europeo.

Dopo un intervento spot del PDG Danilo Francesco Guerini Rocco, che ha voluto ricordare come alle numerosissime MJF a lui assegnate corrispondano altrettanti contributi alla LCIF per lo svolgimento dell'attività istituzionale, Claudia Balduzzi ha ragguagliato i presenti sul risultato della campagna contro il morbillo: sono stati raccolti 40 milioni di dollari, superando ampiamente il traguardo di 30 milioni e questo permetterà, con il raddoppio promesso da altre due fondazioni, di eradicare il morbillo in alcune nazioni. Ha quindi accennato alla prossima grande campagna che verrà deliberata al prossimo congresso mondiale: una raccolta di 300 milioni di dollari da distribuire poi sulle cinque



aree principali di service: diabete, ambiente, alleviare la fame, cancro infantile, vista. Ha impreziosito l'evento la consegna di due MJF: la prima assegnata dal distretto 108 Ib4 al FVDG Adriana Belrosso per la sua costante e preziosa attività; la seconda dal distretto 108 Ib1 al prefetto Giorgio Zanzi, socio lion onorario, per la sua vicinanza alle attività dell'associazione. Zanzi nel ringraziare ha sottolineato la grande collaborazione dei lions con le istituzioni e la loro assoluta affidabilità nel portare avanti progetti comuni, facendo spesso da stimolo e da traino e creando una cultura della solidarietà e del rispetto.

In conclusione una giornata di festa ricca di spunti di riflessione che ha permesso ai soci dei quattro distretti di incontrarsi e di scambiarsi opinioni ed esperienze.

**Ercole Milani**

*Nelle foto, nell'ordine, i Governatori e i Vice Governatori dei 4 Distretti Lombardi con Claudia Balduzzi (responsabile MD LCIF), il PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli e Roberto Fresia (Group Leader Team) e il PDG Danilo Guerini Rocco. L'intervento del Governatori Giovanni Bellinzoni (Ib3) e Pierangelo Santagostino (Ib4). I Governatori Giovanni Castellani (Ia2), Giovanni Costa (Ia3), Alberto Soci (Ib2), Pierangelo Santagostino (Ib4), Franco Guidetti (Ib1) e Giovanni Bellinzoni (Ib3). La lettura degli Scopi del Iionismo e del Codice dell'Etica da parte di donne officer presenti all'incontro.*

**We Serve  
significa  
"noi serviamo"  
e l'azione nei club  
deve essere  
corale**



## Un'azione corale

**Sabato 3 marzo 4<sup>a</sup> riunione del Gabinetto distrettuale presso L'Hotel Best Western Cavalieri della Corona di Cardano al campo.**

**S**celta del luogo molto appropriata. È stata una riunione operativa concreta e concisa, nella quale sono state prese significative decisioni; ne riportiamo alcune, rimandando al verbale del Segretario distrettuale una più completa elencazione.

Sede e data del Congresso di primavera: sabato 12 maggio a Merate presso l'Auditorium Villoresi del Collegio Villoresi San Giuseppe.

Candidature agli incarichi: a Governatore Gian Carlo Balzaretti del LC Saronno Host; a 1° Vice Governatore Carlo Sironi del LC Valsassina; a 2° Vice Governatore Roberto Simone del LC Como Host.

Seguono gli interventi dei responsabili di GMT, GLT, GST, che hanno illustrato gli esiti degli incontri nelle Circoscrizioni, di LCIF, che hanno riportato alcuni dati sulla raccolta fondi ed evidenziato come la campagna contro il morbillo abbia permesso di vaccinare 87.700.000 bambini. Tutti hanno concordato sulla necessità di un maggior coordinamento tra i componenti del GAT (Global Action Team) e sottolineato la necessità di una partecipazione molto discreta (silenziosa qualcuno l'ha definita) alle riunioni alle quali saranno invitati.

Intervengono poi i presidenti di Circoscrizione e di Zona che illustrano



le attività svolte e quanto si va preparando per il Lions Day dell'8 aprile. Nei suoi interventi il Governatore Franco Guidetti ha insistito sulla necessità di incrementare i soci nei club, per avere più forze a disposizione per il servizio, ricordando che We Serve significa "noi serviamo" e che quindi l'azione nei club deve essere corale, mettendo a disposizione le proprie professionalità, e non individuale, attentamente programmata e non improvvisata. Ha sottolineato l'autonomia dei club nella scelta dei soci e dei service, ma anche che i club possono essere sostenuti dai vari componenti del GAT e dai comitati distrettuali. Ha infine ribadito che occorre assolutamente attenersi all'etica lionistica, condizione indispensabile per un'efficace e significativa presenza sul territorio.

**Ercole Milani**

## Verbale del 3° gabinetto distrettuale

Sabato 16 dicembre, presso l'“Oasi” a Cassano Magnano, si è tenuto il 3° gabinetto distrettuale.

Il DG **Franco Guidetti** apre il Gabinetto Distrettuale salutando tutti i convenuti.

Interviene **Nicola Polisenò**, sindaco di Cassano Magnano, che pone l'accento sulla passione che ci spinge a dare tanto tempo per gli altri come fanno i Lions, Grazie per quello che fate. PPC **Gino Magrini Fioretti** è particolarmente commosso essere presente. Il nostro motto è servire e dobbiamo non smentirci mai. Auguri a tutti. PD **Leo Veronica Airoidi** so che credete nei Leo perchè molti di voi ci chiedono aiuto e sostegno. Cisaluterà presto perchè deve andare a Roma per la riunione dei VDG Lions in cui pongono le basi del lavoro futuro e tanto parleranno del Protocollo Leo-Lions. Grazie a Roviglio e Cazzaniga sono riusciti a sentire i Club e capire che rapporto c'è con i loro padrini. Ci spiega il perché del suo motto “Troviamo sempre la strada per poter servire”. **Carlo Massironi**, IPDG, la mattina è partita bene con il termine Innovazione. È un momento di riflessione e noi tutti dobbiamo verificare se siamo presenti e attenti a tutto quello che ci circonda per migliorare la vita di chi ci è vicino. Complimenti al Sindaco che è molto vicino ai nostri ideali e che ha portato il microcredito nel comune. Il DG **Franco Guidetti** consegna a Massironi un Certificato di Merito per il duro lavoro svolto ricevuto dalla sede di Oak Brook. Viene proiettato il filmato di saluto del VDG Gian Carlo Balzaretto assente per impegni lionistici. Il 2° VDG **Carlo Sironi**: oggi è un momento importante di svolta. La formazione è importantissima e necessaria solo così si può arrivare al cambiamento che è legato alla continua presa di coscienza della nostra responsabilità individuale e di gruppo. Oggi con il Gabinetto aperto si dà voce a tutti ed è il momento di dimostrare la nostra responsabilità. Il Gabinetto esiste e ha il suo ruolo, ma speriamo così di arrivare da una comunicazione monodirezionale a una bidirezionale. I nostri primi 6 mesi di attività sono passati con entusiasmo e ci siamo ricaricati di questi cambiamenti.

Il DG **Franco Guidetti** spiega il cambiamento di oggi, invitando i Presidenti di Circostrizione a sedersi al tavolo della presidenza. Sempre restando fedeli a statuti e regolamenti la gestione della mattinata passa ora a loro che coordineranno i Presidenti di Zona, di Club, Officer e soci. **Sergio Gignamini** Cerimoniere distrettuale sottolinea che ogni Circostrizione ha da gestire 20 minuti per gli interventi.

1ª Circostrizione, Presidente **Anna Maria Peronese**. Attività: fine anno lionistico a Como un Evento a favore di LCIF, proposta di service congiunto tra 1ª e 4ª Circostrizione di prevenzione diagnostica dei disturbi specifici del linguaggio.

Il Presidente di Zona **A Mario Giudici** sintetizza le attività: progetto di adottare una cooperativa di disabili per ristrutturare un immobile, evento/concerto con raccolta fondi per i cani guida, progetto Martina, progetto contro l'abuso sui minori, raccolta occhiali, un club sostiene uno sportello di aiuto psicologico presso una scuola, quasi tutti i club si impegnano per la prevenzione del diabete. Poster per la Pace e inoltre una bella iniziativa, un club ha istituito un fondo speciale all'interno della Fondazione

Provinciale della comunità che servirà efficacemente per finanziare i service.

Presidente di Zona B **Alberto Martinelli**. Il cambiamento di questi anni sta facendo ragionare i club su come raggiungere le sfide. Molti stanno riavvicinandosi al territorio scendendo in piazza. Le attività istituzionali continuano come sostegno ai cani guida, al libro parlato e alcune iniziative locali come il sostegno a una scuola di musica e il problema della sicurezza stradale. Altro importante intervento è per il Tema di Studio. **Pierdomenico Clerici**, socio del LC Monticello e ci parla del Convegno organizzato a Como per il Tema di Studio: I vaccini. Hanno voluto sollecitare un dialogo con gli intervenuti e da qui il titolo “10 domande e 10 risposte”. Probabilmente a Primavera si farà un Convegno sull'Autismo.

2ª Circostrizione, Presidente **Elena Merella Paolucci**. Ci parla di un programma ambizioso: Special Olympics. Organizzeranno in aprile le gare a Como e ci saranno 750 ragazzi con gli accompagnatori per 4 giorni. Il presidente del Varese Insubria **Gianluca Franchi** sposano la causa del cane guida e non riuscendo da soli chiede l'aiuto agli altri club della zona. A brevisimo inaugureranno una via a Melvin Jones. Altro service importante “Soffio di vita” per i neonati affetti da patologie polmonari con l'acquisto di un ventilatore da utilizzare in ambulanza.

Presidente di Zona A **Alfonso Panepinto**. Il Lions Day coinciderà con quello del distretto. Progetto Martina prosegue come anche il Progetto Mangia Sano e vivi alla grande. Ci tiene a tirare le orecchie un po' ai segretari che non sono molto puntuali nel mandare i rapporti.

**Aldo Passerello** del Varese Europa ci parla del “Sul Motorino e in auto non Cellulate ma guidate, è un consiglio da Leoni” per la sicurezza stradale. **Camillo Corazzari** del Club Lonate Pozzolo si lamenta delle ingerenze di altri club sul loro territorio, senza nemmeno essere stati messi al corrente. Il DG risponde dicendo che in questi casi si interpellano i Lions Guida e i Presidenti di Circostrizione e di Zona. FB non è organo ufficiale, ma non tutte le comunicazioni possono passare attraverso le mail del distretto. **Massimo Paolucci** del Varese Varisium spiega che il suo club è un po' chiacchierato per come gestiscono l'entrata dei nuovi soci. Il DG risponde a Paolucci dicendo che il club è autonomo nella scelta dei soci e nella scelta dei service, ovviamente nel rispetto dello statuto e regolamento. **Sergio Begnamini** propone la deroga al Odg per dar modo a Veronica di poter prendere il treno per Roma e quindi passa la parola a **Veronica Airoidi e Lanfranco Roviglio** per il Protocollo Leo-Lions, punto fondamentale per il rapporto tra le due associazioni. **Roviglio**, la sfida fa parte del lionismo. È inaccettabile che solo l'8/10% dei soci Leo diventino poi Lions, abbiamo un tesoro di esperienza di volontà di conoscenze e lo stiamo perdendo. Il Protocollo propone ai club di modificare l'atteggiamento, i Leo non sono più un Service dei Lions, dobbiamo aiutarli, coinvolgerli, creare un cameratismo tra pari. Ci invita inoltre a stimolarli per far fare il cambio di spillina. I Leo di oggi saranno i soci Lions di qualità del domani. DG legge una lettera inviata da Alessandro Cazzaniga.

3ª Circostrizione, Presidente **Massimo**

**Donato**. 550 soci orientati al sentimento del Noi. Ci racconta del Lions Day e della lotta al diabete.

Il Presidente di Zona A **Alessandro Russo** presenta un service di Zona: sostenere la cooperativa Agres introducendo 5 ragazzi disabili per 12 mesi all'interno della cooperativa. **Rita Paone Monari**, presidente del Busto Europa Cisalpino, per il service “Prima e dopo il check-in il check-up” educazione sanitaria per la prevenzione primaria dell'ictus cerebrale e delle malattie vascolari. **Pier Giorgio Pergentili**, presidente Busto Host ci illustra il progetto Galileo per fornire strumenti compensativi ai ragazzi che soffrono di disturbi specifici dell'apprendimento. Il secondo service è l'ambliopia con il progetto “Ame gli occhi” che raggiungerà 600 bambini in 18 scuole. **Elisabetta Crespi** presidente Castellanza Malpensa presenta due service: “Eva Onlus” e “Padre Nostro”. La prima è un centro di supporto per maltrattamenti in famiglia. Il secondo è un centro che fornisce pasti caldi a 400 persone ogni giorno. **Gino Ballestra** per Sight for Kids. 100.000 sono i bambini che Sight for kids vuole che screeniamo l'anno prossimo. Teniamo conto che ogni 100 bambini 10/12 bambini hanno una patologia e 1 ogni 30 ha una patologia grave. Una quindicina di club partecipano già. Nei due anni passati nel nostro distretto abbiamo screenati 5.028 bambini scoprendo 198 gravi patologie e un migliaio lievi. **Lorena Uboldi** presidente Saronno Host presenta il progetto a sostegno degli adolescenti colpiti dal ritiro sociale e autolesionismo corporeo con la creazione di uno sportello di ascolto e sostegno. **Dario Molinari** socio Saronno del Teatro parla del diabete. **Margi Rotondi** UTE: 9 UTE fondate nel distretto, in più rispetto alle altre le nostre UTE fanno service. Il Presidente Zona B **Massimo Bellasio** lascia spazio a due interventi di **Veniero Gambano**: portano avanti il service “Il pane quotidiano”. **Elena Casera** presidente del Rescaldina Sempione si focalizza sui giovani: la povertà infantile, la fragilità, disabilità, la cultura.

4ª Circostrizione, Presidente **Giacomo Caruso**. I service in Circostrizione sono in comune tra zona A e B e abbiamo il Service contro l'Abuso sui minori, uno su Etica e ambiente. In Valganna c'è stata una frana e ci stiamo attivando per aiutare. Altre attività dei club come: Diabete, una Giornata prevenzione oncologica bambini, giornata Alpine, dislessia, cani guida, libro parlato, LCIF, occhiali usati, poster per la pace, adozioni a distanza.

Presidente Zona A **Elisabetta Raggi** nella zona si lavora per il Progetto Martina, Cani guida, Ippoterapia, Centenario del Premio Nobel Italia per la pace Teodoro Moneta, diabete, congresso sulla dislessia. Presenta il progetto di zona “Progetto musica e linguaggio”. **Ruggero Belluzzo** Progetto Alpine. Alpine Cooperation racchiude oggi 20.600 soci e rappresenta quasi tutto l'arco alpino. L'Alpine lascia il 10% del suo bilancio ai Leo. Il prossimo board sarà a Varenna in Aprile e si deciderà il service comune, e noi presenteremo i Cani Guida portandoli tutti alla scuola di Limbiate.

5ª Circostrizione Presidente **Lorenzo Terlera**. Passerà la parola a 4 presidenti di Club e 3 Officer. Il Presidente di Zona B **Giuseppe Mordacci**

saluta tutti. **Manlio Paciti** presidente Monza Parco, si adopereranno per dotare di retinografi due strutture monzesi. Secondo service è l'Ambliopia. Sicurezza stradale durante il Lions Day. **Ernesto Gandini** presidente Monza Corona Ferrea fra altri service puntualizza "Salviamo la biblioteca". **Antonio Pavan** presidente Monza Duomo la sua presidenza è stata dedicata ai soci ricerca e sviluppo. Come service innanzi tutto un aiuto alle forze dell'ordine con "la sicurezza del territorio". **Osea Coratella** propone un nuovo service "Iniziamo per crescere". Il secondo è "Rosa Blu", una cooperativa di lavoro per ragazzi disabili. **Susanna Beretta** continua nella sua spiegazione delle problematiche del 3° settore e ci spiega le "Reti Associate". Prendiamo atto dei cambiamenti e cerchiamo di aiutare tutti i club a beneficiare delle nuove opportunità. **Filippo Lavaggi** del Comitato Martina, progetto molto importante rivolto ai giovani che partendo dall'Italia si sta sviluppando in Europa. Il nostro distretto però si sta muovendo poco e quindi spazio di lavoro. **Giovanni Benedetti** Comitato acqua per la vita. Realizzazione di pozzi, se qualche club vuole partecipare può contattare. Seconda iniziativa è il concorso fotografico per sensibilizzare al valore dell'acqua "World Water Day". DG **Franco Guidetti** abbiamo sentito una carrellata di service stupendi. Insieme al PDG **Letizia Ongaro** ci parlano della Convention 2019. Breve filmato. 5-9 Luglio 2019 Milano. È un grande impegno ma sarà qualcosa che ricorderemo. **Ongaro** cosa ci aspettiamo? Circa 25.000 persone e li ospiteremo al MICO di fronte a CityLife. Il salone principale contiene 15.000 persone. I momenti cardine: la parata, la riunione di sabato, l'apertura di domenica, 3 sessioni plenarie, con l'ingresso dei nuovi

governatori, e vari seminari. Abbiamo bisogno di circa 700 volontari per aeroporti, stazioni, negli hotel, trasporti, sfilata ecc. Abbiamo bisogno di sponsor, di qualsiasi tipo. **Roberto Vagaggini** responsabile Centenario. I club del distretto stanno ben lavorando sotto tutti i fronti. Il tema maggiormente seguito sono i giovani. Il nuovo service del Centenario è il diabete. Molti club sono indietro nell'indicare i service. DO **Francesco Gallo** Responsabile Distrettuale GST. Obiettivo unico è fare service. La prospettiva deve essere quella che la nostra associazione può cambiare il mondo. Non possiamo più improvvisare, dobbiamo evolverci. Il GST distrettuale è un Team spinto da umiltà e consapevolezza. Chiedere aiuto non è una sconfitta. La squadra è formata da Lions e non. **Antonietta Donia**, apriamoci al cambiamento con strumenti innovativi. La squadra è pronta a aiutare qualsiasi club. PDG **Bruno Fogliatto** e DO **Gabriele Necchi**, Responsabili LCIF hanno fatto incontri per formare le nuove figure all'interno dei Club. L'obiettivo raccolta dei 30 milioni di dollari è stato raggiunto. Questo primo semestre è il migliore degli ultimi 6 anni. In 50 anni LCIF ha dato oltre 1 miliardo di dollari per progetti lions. **Necchi**... Come festeggeremo i 50 anni. Tutte le circoscrizioni faranno un evento per il 50° ma segnamoci la data del 20 maggio 2018 festa distrettuale. PDG **Salvo Trovato** e DO **Francesco Coppolino**, Responsabili GMT, il cambiamento. I numeri non sono esaltanti a oggi siamo 2530 partendo in 2527. Bene le entrate ma attenti alle uscite dei soci. Filmato del progetto Martina. **Coppolino**, abbiamo parlato di service, ci facciamo tanto conoscere in giro allora portiamo nuovi soci. **Giancarla Mantegazza**, Incremento femminile. E' un sottoinsieme del GMT e del

GLT. Fate entrare i propri cari nei club, creiamo una quota adatta. I soci di qualità li possiamo trovare accanto a noi. Sta portando avanti la campagna per affiliare donne, non solo a livello di Distretto. PDG **Daniilo Guerini Rocco** e DO **Alberto Frigerio** Responsabili GLT. **Frigerio** la formazione parte dal basso. L'energia deve essere convogliata e qual è il miglior modo? È essere formati. La formazione non deve essere calata dall'alto ma semplice e condivisa. **Guerini Rocco** questa è stata una giornata di formazione, e abbiamo visto come si fa a parlare in modo efficace in 3 minuti. Stiamo creando nuovi leader, ma non con le parole, con i fatti. Solo potendo gestire qualcosa uno si mette alla prova. Il gabinetto distrettuale è stato aperto negli anni per la condivisione e non per far parlare tutti. Stiamo attenti che gli altri siamo noi e quindi non puntiamo il dito. DG **Franco Guidetti** consegna la patch per il Distretto per aver raggiunto tutti i service lo scorso anno. Chiama la presidente del Rescaldina Sempione per il premio della crescita associativa. Poster per la pace purtroppo non ci siamo classificati. Siamo stati sorteggiati a esprimere un revisore dei conti supplente per il Multidistretto e il nostro sarà Francesco Arancio. La giornata Melvin Jones sarà a Ib uniti e quindi iscriviamoci che sarà una bella giornata. Conclude con gli auguri a tutti i soci e soprattutto ai Cuccioli di Marchirolo, Parabiago Maggiolini, Porto Ceresio, Rescaldina Sempione, Varese Insubria. Grazie mille a tutti.

*Sintesi a cura del Segretario Distrettuale Lorenzo Dalu.*

La versione integrale e la registrazione audio/video sono disponibili in segreteria (info@welcon.it).

## Il distretto nelle immagini di Danilo Guerini Rocco

*Il Governatore Franco Guidetti incontra in Valsassina i soci del club, i soci del Satellite e i soci del Leo Club Casargo capitanati dal presidente Domenico Mascheri con il 2° Vice Governatore Carlo Sironi e il Presidente di Circostrizione Giacomo Caruso (a destra).*

*L'incontro dedicato al nostro Fondatore Melvin Jones, realizzato dopo molto tempo a Distretti Ib uniti, più di 400 i presenti, è stato l'occasione per insignire Sua Eccellenza il Prefetto di Varese Giorgio Zanzi della Melvin Jones Fellow.*

*La città di Varese dedica al nostro Fondatore Melvin Jones una via. Il presidente del LC Varese Insubria, G. Luca Franchi, il vice presidente Claudio Biondi e il Governatore Franco Guidetti accolgono il Sindaco e le autorità militari (sotto).*



## Verbale del 4° gabinetto distrettuale

Sabato 3 marzo, presso l'Hotel Best Western Cavalieri della Corona, si è tenuto il 4° gabinetto distrettuale.

Il DG **Franco Guidetti** apre il Gabinetto Distrettuale salutando tutti i convenuti e sottolineando che questo è il Gabinetto del Governatore e, quindi, chiuso. Si decideranno diverse cose tra cui si voterà l'odg, la data e l'ora del Congresso di Primavera. Scrive due cifre +2 e +53, 16 giugno 2018. Cosa vuole dire? Dobbiamo entro il 16 giugno fondare 2 nuovi club ed avere un saldo attivo soci di +53. Ad oggi 3 marzo il saldo è totalmente negativo, siamo fermi a -1. Stiamo facendo parole e non fatti, non è sufficiente. Cambiamento significa nuovi modi per risolvere vecchi problemi e non viceversa. Per ciò il DG ha voluto il Gabinetto ristretto, perché dobbiamo e possiamo dire tra di noi tutto, ma quando si esce da qui dobbiamo essere tutti coesi e uniti, coerenti e lavorare insieme, abbiamo ancora 4 mesi. Il DG sottolinea non esserci mai stata una riunione tra i Coordinatori del GMT, GST, GLT e LCIF, trovatevi, scopriamo i problemi e cerchiamo delle soluzioni. Fino a ieri eravamo il miglior Distretto d'Italia, oggi non più, rimbocchiamoci le maniche.

**Carlo Massironi**, IPDG, oggi è una riunione altamente operativa. Ad oggi il saldo mondiale è positivo per +1%, è anche vero che i traguardi posti dall'America sono strabilianti. Negli ultimi 10 anni il Multidistretto Italia è stato in caduta libera con una perdita annuale di circa 1000 soci, pare confermata anche per quest'anno. Il DG **Franco Guidetti** presenta la candidatura del PDG Salvo Trovato a Direttore Internazionale. Al Congresso di Primavera del 12 maggio sottoporremo la sua Candidatura al nostro Distretto e voteremo l'endorsement. Interviene il DO **Franco Rossi**, presidente della Commissione Elettorale, per la sua relazione spiegando che il giorno immediatamente successivo alla chiusura della presentazione delle candidature, la Commissione si è riunita e questa è la relazione. Sono giunti i documenti per la carica di Governatore del Lion Gian Carlo Balzaretto, tutto regolare e la Commissione ai sensi del capo I articolo 2 del Regolamento Distrettuale ha stabilito che la candidatura è accettabile. Per la carica di 1° VDG è pervenuta la documentazione del Lion Carlo Sironi che è risultata tutta regolare e la Commissione ha attestato che il candidato è in possesso dei requisiti. Per la carica di 2° VDG sono giunte due candidature. La prima del Lion Roberto Simone del Lions Club Como Host corredata di tutta la documentazione necessaria e sufficiente e il candidato ha ottenuto l'approvazione della Commissione. L'ultima, in ordine di tempo, candidatura pervenuta è quella del Lion Ivaldo Pahle del Lions Club Legnano Host e qui si apre un problema in quanto il candidato è in possesso di tutti i requisiti per la carica, però la Commissione ha rilevato che nel verbale assembleare l'approvazione alla candidatura è stata effettuata per alzata di mano e questo è in contrasto con le norme che prevedono che quando la votazione tocca una persona si abbia una votazione segreta. Quindi il dubbio della Commissione è: l'Assemblea è valida o no? La commissione dichiara che il candidato è in possesso dei requisiti, ma rileva anche questo problema e lo sottopone al Gabinetto

del Governatore per decidere se ammettere la candidatura di Ivaldo Pahle alla presentazione oppure no. È pervenuta inoltre la Candidatura al Collegio dei Revisori dei Conti di Giorgio Colombo del Lions Club Erba. Prende la parola il DG **Franco Guidetti** che spiega che la cosa da fare è votare, a scrutinio segreto, se accettare o meno la candidatura del socio Ivaldo Pahle. Si apre una discussione sulla necessità o meno della votazione segreta.

**Lorenzo Dalu**, CS, avendo verificato la validità del Gabinetto Distrettuale essendo 16 presenti su 22 è quindi regolarmente costituito, procede alla consegna delle schede ai votanti, Votazione ammissibilità o meno della procedura di candidatura del socio Ivaldo Pahle, passa alla votazione: 4 SI, 12 NO, quindi il Gabinetto del Governatore non ritiene accettabile la procedura.

**Patrizia Guerini Rocco** per la presentazione delle candidature a Lions D'Oro. Seguendo le normali procedure si sono avvisati tutti i club che la scadenza ultima per la presentazione della candidatura a Lions d'Oro era il 28 febbraio 2018.

Abbiamo ricevuto una sola candidatura, i documenti sono stati esaminati dal Comitato e la candidatura viene oggi presentata e posta successivamente a votazione in quanto il nostro statuto e regolamento prevede questa procedura. Pierfranco Bertazzini è il candidato presentato dal Lions Club Monza Host. Per dovere di cronaca ci sono due piccole imprecisioni a livello della documentazione ma che non richiedono neppure una discussione.

**Lorenzo Dalu**, CS, avendo verificato la validità del Gabinetto Distrettuale essendo 16 presenti su 22 è quindi regolarmente costituito, procede alla consegna delle schede ai votanti, Votazione per l'assegnazione del Lions d'Oro o meno di Pierfranco Bertazzini, passa alla votazione: 11 SI, 5 NO, pertanto il Lions d'Oro viene assegnato a Pierfranco Bertazzini.

Il 1° VDG **Balzaretto** prende la parola per una considerazione in merito al Lions d'Oro. Si domanda se il Distretto lo voglia ancora o meno in quanto l'anno passato avevamo 3 candidature mentre quest'anno una sola. Prende la parola il DG **Franco Guidetti** per la presentazione della data, ora, luogo e Odg del Congresso di Primavera. Si svolgerà sabato 12 maggio 2018 alle ore 9 a Merate presso l'Auditorium Villoresi. È un teatro molto bello e ampio e nella stessa struttura avremo anche a seguire il momento conviviale. Le deleghe generali dovranno pervenire al CS entro e non oltre il 27 aprile 2018. **Lorenzo Dalu**, CS, abbiamo 2 votazioni: 1 per giorno, ora e luogo del Congresso e 2 per l'approvazione del Odg. Chiede ai membri del Consiglio di alzarsi in piedi e avendo verificato la validità del Gabinetto Distrettuale essendo 16 presenti su 22 è quindi regolarmente costituito, procede alla prima votazione per data, ora e luogo del Congresso: 16 Favorevoli, 0 Astenuti, 0 Contrari pertanto è approvato all'unanimità. Seconda votazione: Odg del Congresso: 16 Favorevoli, 0 Astenuti, 0 Contrari pertanto è approvato all'unanimità. 1° VDG **Giancarlo Balzaretto** buona parte del suo discorso è già stato fatto dal DG nel suo primo intervento sull'andamento soci. Quindi si domanda se è possibile che noi nella nostra

cerchia di amicizie non abbiamo persone meritevoli ad entrare. Possibile che non abbiamo la volontà, la pigrizia da vincere e invitare un amico? Dobbiamo vincere questo lassismo e i primi che devono impegnarsi sono i presidenti di Circostrizione e di Zona. PDG **Salvo Trovato** e DO **Francesco Coppolino** per relazione GMT. La situazione è imbarazzante perché non c'è sentore di club deboli, perché si è lavorato bene invitati da tutti i Presidenti di Circostrizione e siamo comunque in negativo. Nella terza parte dell'annata i Presidenti di Circostrizione e di Zona sono coloro che devono recepire meglio il segnale e operare al meglio in sinergia con il GAT. **Coppolino** ricorda di rispolverare il vecchio Ask One e di chiamarli e loro sono pronti. **Giancarla Mantegazza** responsabile per l'incremento femminile. Fa notare che secondo i dati del Multidistretto da giugno a oggi le entrate/uscite di donne lions sono in attivo di +12. Il trend degli ultimi 5 anni è positivo e questo è un bene. Chiede di rispondere positivamente quando invia dei comunicati da divulgare e non lasciarli cadere nel vuoto. Suggerisce di aprire le Riunioni di Zona e di Circostrizione agli esterni, così come i Workshop in modo da far vedere come lavoriamo. Ultima cosa sono le quote, cerchiamo di venire in contro alle donne con quote agevolate. PDG **Daniilo Francesco Guerini Rocco** e DO **Alberto Frigerio** per relazione GLT. **Frigerio** la Formazione è un processo di apprendimento e non si può apprendere dalla sera alla mattina, ed è necessario partire dalla base, dai club ed essere efficaci. La formazione è una cosa che non può esaurirsi in un incontro, è un percorso pluriennale. Dobbiamo fare un passo indietro, prima di cercare i nuovi soci dobbiamo convincere noi lions che è necessario cercare i nuovi soci, con una formazione più informale e semplice. **Guerini Rocco**, il leader deve avere una linea unica. Troppo spesso trascuriamo di lavorare oggi perché siamo già proiettati al domani. Ecco arrivare alla fine i risultati purtroppo non positivi, si presenta così da solo il conto a chi per anni ha criticato i club nuovi, i club speciali, i soci non adatti. Gli statuti e regolamenti sono sempre antipatici ma fondamentali per il nostro vivere insieme. Presidenti di Circostrizione e di Zona fate presente ai club che dovranno essere in regola 30 giorni prima del Congresso, se no non potranno votare e soprattutto non potranno presentare nessun candidato. Inoltre grazie al Governatore che dice di andare nella Zona e Circostrizioni con la partecipazione silenziosa, non possiamo essere sempre noi a dare le risposte se non interpellati, perché sarebbe come commissariare e delegittimare i presidenti di club di zona o di circostrizione. PDG **Letizia Ongaro** e DO **Francesco Gallo** per relazione GST. GST è nuovo di quest'anno e stiamo cercando nuove strade con i due incontri fatti, nell'ultimo erano in ben 50. Alla fine hanno consegnato un questionario e sono emerse delle necessità e dei desideri. Il primo è l'utilizzo dei social e si attiveranno per questo con corsi dedicati. **Francesco** ci racconta l'ultimo incontro in cui sono state date delle esperienze e degli spunti più che insegnamenti. I soci vogliono professionalità, esempio, vogliono essere messi in condizione di sperimentare nuovi

metodi. Tutti si chiedono se i soci sono pronti al cambiamento, ma noi lo siamo soprattutto in questo periodo pre-elezioni? Siamo degli esempi? PDG **Bruno Fogliatto** e DO **Gabriele Necchi**. Dopo tutto questo negativismo vuole darci qualche numero positivo. Il nostro budget era di € 104.000 e a fine gennaio siamo a € 73.000 e quindi stiamo andando bene. La preoccupazione è che 61 club su 84 hanno versato, mentre 23 club ancora sono a 0 e non vogliono sentire parlare della LCIF. I Presidenti di Circostrizione e di Zona hanno un ruolo importante. Abbiamo vinto la lotta al Morbillo, con i 30 milioni raccolti si sono vaccinati 87.7 milioni di bambini. La campagna del morbillo non è ancora terminata, tanto che a Oak Brook si sta pensando a una seconda campagna come per Sight First. L'obiettivo dell'anno è 50 milioni di raccolta nel mondo. **Necchi** sollecita la presenza il 20 maggio al Teatro di Busto Arsizio alla manifestazione per il 50° della Fondazione. Tutte le Circostrizioni stanno organizzando qualcosa e in quelle occasioni aperte a tutti si cercherà di far conoscere la Fondazione. PDG **Roberto Pessina** Coordinatore del Centenario. A oggi abbiamo ancora 37 club con nessun service nel Centenario, è difficile capire come non rientrare nelle 4 macroaree. Ha mandato dei solleciti ai club non partecipanti, ma ciò che più disturba sono i 5 club che riguardano direttamente i Presidenti di Circostrizione e di Zona. Se facciamo un confronto con gli altri distretti andiamo comunque bene. L'anno scorso abbiamo fatto 455 service del centenario, quest'anno solo 163 ma gli altri distretti Ib2 31, Ib3 11, Ib4 20. PDG **Ercole Milani** addetto stampa. Gli articoli pervengono, ma sono quasi sempre gli stessi club. Visto che le attività sono tante, fate dei resoconti e mandateli per essere pubblicati. Vorrei inoltre che coloro che hanno parlato oggi di mandarmi una relazione per poterlo pubblicare. **Rolando Baroni**, CT, a gennaio ha provveduto a mandare la richiesta della seconda quota, ma al 28 febbraio ancora

18 club non hanno versato. Chiedo a tutti di verificare e sollecitare i tesoriери. Inoltre 7 club non hanno ancora versato la quota dell'acquisto degli annuari. Il Distretto l'11 marzo provvederà al pagamento della seconda quota al Multidistretto. La situazione contabile al 28/2 è in linea con il preventivo approvato. Sottolinea solo che per LCIF era preventivato un versamento di € 6000 e ne sono stati versati € 15.000.

Spazio alle Circostrizioni: 1ª Circostrizione Presidente **Anna Maria Peronese**, Presidente Zona A **Mario Giudici** e Zona B **Alberto Martinelli**. Peronese ringrazia per l'incarico e riporta che nelle visite ai club ha notato una inversione di rotta per la ricerca soci, soprattutto nei club storici con l'introduzione di nuovi e giovani soci entusiasti e che partecipano. Stanno lavorando per il Lions Day e anche per l'organizzazione di un evento per il 50 dell'LCIF. Giudici saluta. Martinelli sottolinea che è impressionato dai dati dei soci in quanto vede ingresso di nuovi soci nei club in ordine di 3 o 4 e poi vedere che stiamo diminuendo fa specie. 2ª Circostrizione Presidente **Elena Merella Paolucci**, Presidente di Zona A **Alfonso Panepinto**. Ricorda a tutti che a Varese ieri è stata inaugurata una via Melvin Jones. Risponde a Fogliatto dicendo che si risponde sempre alla Fondazione perché è quella che tocca di più l'anima. A Trovato risponde che sono i Presidenti di Club a non volere gli Officer Distrettuali alle riunioni di Circostrizione. Con Mantegazza è d'accordo con lei ma facciamo attenzione ai club che non si sbilancino. Il service Special Olympics funziona bene e tutti i club partecipano. **Panepinto** nella Zona A ha 4/5 club un po' vecchi e che non seguono, gli officer di club devono essere motivati e convinti se no si interrompe la catena. Parecchi club non fanno più la serata della Dedicazione, forse dobbiamo preoccuparci. 3ª Circostrizione Presidente **Massimo Donato**, Presidente di Zona A **Alessandro Russo**, Presidente di Zona B **Massimo Bellasio**. Ha preso appunti riguardo a tutte le criticità emerse,

per quanto riguarda lo sviluppo associativo, si incontrerà con i suoi collaboratori per vedere cosa poter fare in più. Stanno lavorando per il Lions Day e le due zone saranno insieme sul legnanese. Per LCIF stanno cercando all'ultimo di preparare un evento per chiudere la falla. Per quanto riguarda il Centenario molte volte il mal inserimento è dato anche semplicemente dal cambio di segretario che non sa quindi le cose. Avolte non bastano le sollecitazioni ma bisogna prenderli per mano ed è per questo che l'anno scorso aveva fatto un corso a tre club. **Russo** ha 11 club nella zona di cui 2 nuovi dell'anno scorso e quelli vecchi che stavano piano piano scemando stanno dando segnali di rinascita. Il Lions Day sarà a Saronno e uniti a Legnano con la zona B. **Bellasio** il lions day sarà un bel evento per l'intera giornata. GST attenzione all'immobilismo, per quanto riguarda i nuovi soci, stiamo attenti ad alcuni statuti e regolamenti di club che quasi bloccano l'ingresso dei soci invece di favorirlo. 4ª Circostrizione non è presente nessuno. 5ª Circostrizione Presidente **Lorenzo Terlera**, Presidente Zona A **Giuseppe Mordacci** e Zona B **Adelio Nobili**. Senso di appartenenza, l'impegno. Bisogna portare a più soci possibili il messaggio. Grazie anche al Lions Day abbiamo fatto diverse e importanti riunioni. L'impegno va preso e bisogna lavorare. **Mordacci** ha fatto 5 riunioni di Zona e 2 service di zona coinvolgendo anche i Leo. **Nobili** stiamo puntando molto sul Lions day. Alla base di tutto deve esserci l'entusiasmo di tutti i soci, ed è carente, perché se non c'è sentimento e convinzione si acquisisce un socio con leggerezza e con la medesima leggerezza lo si perde. Il Lions day è un bel evento per incuriosire gli esterni. **Letizia Ongaro** ricorda che il discorso dei volontari della convention va avanti e che i 60 nomi sono stati pubblicati sulla rivista Lions, sottolineiamo 60 nostri e 20 degli altri distretti, questo è servito ulteriormente da catalizzatore per il nostro distretto ricevendo altri nominativi di volontari. Si cercano anche sponsor. **Milani** ➤

## Festa dei cuccioli

Nella colorata cornice dell'Agriturismo Oasi di Cassano Magnago, domenica 7 gennaio i piccoli "leoncini" del LC Marchirolo Valli del Piambello si sono dati appuntamento per festeggiare il secondo anniversario della loro nascita.

In un clima di ludica contagiosa aggregazione e con la visita degli animali del parco si è svolta la festa di compleanno dei piccoli sostenitori cui hanno partecipato famigliari, soci ed amici con i loro bambini ospiti dell'evento.

La celebrazione è stata impreziosita dalla presenza del Governatore Franco Guidetti che ha voluto personalmente salutare i piccoli "Cuccioli" già impegnati a promuovere iniziative al servizio della comunità e in sostegno delle persone più povere e disagiate, nel segno e in prosecuzione del motto lionistico "We Serve".

E, infatti, i primi piccoli ruggiti non si sono fatti attendere, la festa ha avuto proprio il suo culmine con la cerimonia di apertura delle "bolgette" avute dai bimbi, cerimonia presieduta dal presidente del club Giuseppe Crea, un piccolo grande service che ha portato la donazione di € 229 a favore del fondo per il servizio Cani Guida dei Lions.

Con questo motivo di orgoglio, in serena armoniosa allegria si è così conclusa la bella giornata, consapevoli che lo spirito del servizio e i nobili scopi dell'associazione lionistica avranno certamente sempre futuro.

Federico Benato



riporta una sua esperienza riguardo l'ingresso dei nuovi soci, una sorta di Open Day del suo club che ha portato grandi risultati.

DG **Franco Guidetti**, sicuramente usciremo da qui arricchiti e con gli occhi sulla palla conoscendo l'obiettivo. Avremo due workshop molto importanti, invitiamo nuovi potenziali soci, diamo un'aggiunta di valore, facciamo vedere l'orgoglio di appartenenza a questa associazione. Tutti dobbiamo essere impegnati e credere in quello che facciamo, non possiamo più improvvisare. Ricordate che i club

hanno due autonomie: la scelta dei soci e la scelta dei service. Noi non dobbiamo lasciarli soli a loro stessi. Oggi viviamo in una società dell'individualismo, ma dobbiamo ricercare il noi, il We Serve, è la squadra importante e che vince. Dobbiamo mettere a frutto nel lionismo ciò che abbiamo imparato nella nostra vita lavorativa, per realizzare progettualità sociali. Soci: dobbiamo frenare l'uscita e incentivare l'ingresso. Nelle Circostrizioni i Coordinatori debbono andare non come attori, ma avere una presenza silenziosa e intervenire nelle

criticità. Dobbiamo seguire l'etica che è una sola e non può variare a seconda delle circostanze. Dobbiamo essere coerenti e concreti. Meno parole e più fatti. Dobbiamo creare soci, ma di qualità e ciò con spirito di servizio innato, se no saranno solo un peso.

*Sintesi a cura del Segretario Distrettuale **Lorenzo Dalu**.*

La versione integrale e la registrazione audio/video sono disponibili in segreteria (info@welcon.it).

## Una serata ricca di eventi

Così può essere sintetizzata la visita di martedì 23 gennaio del Governatore Franco Guidetti ai LC Busto Arsizio Host, presidente Piergiorgio Piergentili, e Busto Arsizio Europa Cisalpino, presidente Rita Paone Molinari, presso il ristorante Idea Verde di Olgiate Olona.

**D**opo il saluto del presidente del LC Busto Host agli ospiti (oltre al Governatore erano presenti la consorte DO Carmen Borzone, il RC Massimo Donato il ZC Alessandro Russo) e la cena ecco il primo evento: l'ingresso di tre nuovi soci nel LC Busto Arsizio Host. Presentato dal socio Franco Castiglioni è entrato a far parte della famiglia lions l'architetto Alberto Riva, classe 1964, che già agisce nel volontariato per migliorare la società, nel modo più silenzioso e discreto possibile, fedele allo stile di vita dell'essere non dell'apparire. Presentati dal socio Gaetano Felli hanno ricevuto il pin di nuovo socio del centenario Alberto Rivolta, classe 1949, dirigente d'azienda in pensione, membro di importanti organizzazioni nazionali e internazionali nell'ambito dell'arredo tecnico e impiantistico per i laboratori di Ricerca & Sviluppo chimico farmaceutico, e Luciano Salomoni, classe 1973, avvocato specializzato nel campo del diritto amministrativo, ricercatore e docente universitario e, non di poco conto, nipote di due ex soci del Busto Host.

Secondo evento significativo: la consegna da parte del Governatore della MJF attribuita dal Busto Host al socio Gianmario Ferrari, dottore commercialista, per la sua intensa e disinteressata attività all'interno del club e nelle associazioni che i LC Busto Arsizio seguono sul territorio, prestando la propria professionalità nello spirito del We Serve.

Sono seguite la consegna all'immediato past presidente dell'Europa Cisalpino Gian Carlo Arabini del riconoscimento per la crescita associativa della scorsa annata; ai due club del distintivo con 1 diamante per i service svolti l'anno scorso nell'ambito dei service del centenario; e infine la distribuzione dei pin di anzianità ai soci dei due club. Due meritano di essere citati: i 40 anni di Giorgio Paglini e i 55 anni di Franco Mazzucchelli, entrambi del Busto Host.

Il Governatore Franco Guidetti, nel suo conciso intervento, ha voluto sottolineare la centralità del club nella scelta dei soci e dei service, ribadendo che il service è a sua volta il fulcro, l'essenza dell'essere lion



e che la stima, l'armonia e l'amicizia tra i soci sono indispensabili per il buon funzionamento di un club. Ha ricordato come gli scopi e l'etica lionistica, dettati 100 anni fa dal fondatore Melvin Jones, siano sempre attuali ed attuabili. Infine ha svolto una breve panoramica sulla convention di Milano 2019, illustrando alcuni aspetti tecnici, sottolineando la necessità di volontari lions a supporto dell'organizzazione e invitando i presenti a non mancare all'occasione di partecipare ad una Convention Internazionale, un modo unico e coinvolgente per vivere l'aspetto internazionale del lionismo, con circa 200 nazioni presenti per condividere un unico motto: "We Serve".

**Ercole Milani**

## I Lions e Special Olympics

**U**na serata all'insegna del "We serve" di alto profilo lionistico, presenti il Governatore del distretto Franco Guidetti, il presidente della 3ª circoscrizione Massimo Donato e il presidente della zona B Massimo Bellasio.

Una serata che i soci e gli amici del LC San Vittore Olona e il presidente Carmen Galli difficilmente potranno dimenticare, una serata nella quale i lions hanno fatto squadra con la Castoro Sport - special olympics rappresentata dall'atleta Eleonora Di Vilio che parteciperà ai campionati mondiali Special Olympics quale componente del team Italia - ginnastica arti-



stica. Campionati che si svolgeranno a Dubai nel 2019. La "mission inclusion" promuove l'integrazione attraverso lo sport e "we serve" ed è una collaborazione molto intensa tra Special Olympics International e Lions Clubs International che sta creando un cambiamento positivo per coloro che hanno disabilità di apprendimento che sta diventando sempre più forte. Nelle foto il presidente Guidetti, l'atleta i soci e i grandi amici della Castoro Sport la famiglia Poli e il personale con il grande chef Vincenzo Marconi. Una serata all'insegna di tutti insieme con un lavoro di squadra vincente.

## Candidato GOVERNATORE

### Gian Carlo Balzaretto

Lions Club Saronno Host



**Gian Carlo Balzaretto** è nato a Saronno, dove risiede, l'8 ottobre 1949. Coniugato con Fabrizia dal 1985, ha due figli di nome Carola di 28 anni e Filippo di 25 anni. Diploma di Maturità scientifica presso il Liceo G.B. Grassi di Saronno nel 1968. Laurea in Ingegneria Elettrotecnica conseguita presso il Politecnico di Milano il 17 febbraio 1975. Servizio militare assolto negli anni 1974-75 come sottoufficiale dell'arma delle Trasmissioni.

**Esperienze professionali** - Negli anni 1971-72-73, durante il periodo univer-

sitario, insegnante di tecnologie meccaniche e impianti elettrici negli istituti tecnici serali. Dal 1975 inizialmente come responsabile reparto assistenza tecnica estero per una primaria azienda leader nel settore dei motori Diesel, successivamente come tecnico commerciale per il mercato UK e Nord Europa.

Dal 1978 area manager per il Sud America per una società italiana produttrice di macchine e impianti per il lavaggio industriale ad ultrasuoni con applicazioni diversificate in molti settori produttivi, con lunghi soggiorni in quel continente. Dopo questa esperienza, direttore vendite con particolare impegno verso il mercato medio orientale, gestendo attraverso una rete di vendita tutte le altre aree commerciali. Successivamente dirigente per 20 anni presso una holding internazionale produttrice di macchinari e impianti per varie applicazioni industriali. Con responsabilità tecniche, produttive e commerciali per il settore navale ed energetico.

Dal 2000 imprenditore nel settore edile operando in proprio come amministratore di varie società immobiliari, realizzando varie costruzioni sul territorio di Saronno e zone limitrofe. Pur continuando l'attività di consulente tecnico commerciale per società nel settore industriale.

**Hobbie** - Appassionato di sport, da oltre 30 anni nel mondo del calcio con esperienze tra i professionisti e tra i dilettanti come Direttore Sportivo di varie società.

#### Attività lionistica

Iscritto al LC Saronno Host dal 1997. Tesoriere nel 2001-2003. Segretario nel 2004-2005. Presidente nel 2006-2007. Presidente del comitato soci nel 2007-2008. Leo Advisor nel 2010-2011.

Presidente di Zona nel 2012-2013. Segretario dal 2013 al 2016. 2° Vice Governatore nel 2016-2017 e 1° Vice Governatore nel 2017-2018.

#### Linee programmatiche

**Innovazione** - È un tema molto dibattuto che sostanzialmente significa fare meglio, essere al passo con i tempi, rispondere alle nuove esigenze della società, anticipare il bisogno, ottenere consenso.

Tutto ciò legato alla necessità di incrementare il numero dei soci che sono il patrimonio dell'associazione perché più soci significa più idee, più iniziative, più risorse e quindi più service.

L'inserimento di nuovi soci, per il quale riceviamo sollecitazioni continue, non deve essere finalizzato unicamente al numero ma deve porre attenzione alla loro qualità come del resto definito all'art. VIII sez 2 dello statuto internazionale. Dobbiamo evitare di avere un alto turn over dei nuovi soci dovuta talvolta alla disinvoltata creazione di nuovi club, spesso la loro permanenza nel lionismo dura meno di due-tre anni.

Pertanto ritengo importante ricercare una rigorosa qualità dei soci che è la base di un qualunque processo innovativo e non mi riferisco tanto alla professionalità delle persone ma alla loro capacità di fare squadra, di contribuire con idee, di partecipare e avere senso di appartenenza. Il club composto da soci di qualità può pensare e operare in grande sempre avendo nel proprio DNA l'amicizia e l'armonia. La strada da percorrere non è facile, piena di ostacoli posti da coloro che non capiscono l'esigenza di adeguarsi al mondo che cambia, ancorato a vecchie abitudini e rituali ormai superati.

Allora chi ha maggiori responsabilità nell'associazione deve avere il coraggio e la forza di innovare trasmettendo ai soci questa necessità, il cambiamento passa in primis dal DG TEAM, dagli officer distrettuali e di club che hanno un ruolo fondamentale nella crescita associativa,

senza dimenticare i Past Governatori la cui esperienze lionistiche sono un punto di riferimento per tutti noi nel portare avanti un progetto condiviso. Il termine che viene usato in generale per significare il cambiamento è Social Innovation, definizione che rappresenta la crescita della società dell'innovazione, che creando benefici per tutti i soggetti genera opportunità di sviluppo del sistema e nel nostro caso, possiamo leggere in questa parola un invito alla serietà della vocazione al servizio, uno stimolo alla crescita del bene comune, ricordandoci che "non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per gli altri"... Melvin Jones 100 anni fa.

**Comunicazione** - L'innovazione passa inevitabilmente attraverso un diverso modo di comunicare utilizzando i social che sono uno strumento informativo rapido, immediato e di effetto.

Dobbiamo abituarci sempre più a servirci di questi strumenti, vincendo una certa pigrizia che talvolta ci impedisce e ci fa rifiutare un messaggio, una email perché ne arrivano tanti, tante informazioni dal board, dal distretto e dai club spesso ripetitive e di poco interesse, pertanto dobbiamo cercare di razionalizzare i canali di informazione tenendo presente che l'unico sito ufficiale è quello del distretto.

Facebook, WhatsApp e quant'altro sono spesso vetrine personali che danno un'immagine fuorviante della nostra associazione il cui scopo è quello del fare e non dell'apparire, del noi e non dell'io!

Rimane fondamentale comunicare concretamente quello che facciamo al mondo esterno che ancora ci conosce poco, indirizzando la comunicazione alle altre associazioni di volontariato, agli imprenditori, alle amministrazioni sul territorio, ecc. per poter creare sinergie di service e la creazione di nuovi clubs e nuovi soci.

**Formazione** - La qualità dei soci non può prescindere da un minimo di formazione lionistica. Senza di essa non andremo lontani per un semplice motivo, la formazione aiuta a tenere vive le nostre motivazioni, ad essere sempre più operativi, aiuta ad esercitare una leadership di servizio consapevole e di successo.

Tutti possono essere leader basta avere la volontà per dedicare un po' di tempo, per acquisire le poche informazioni necessarie per essere soci di qualità. Non considerate la formazione come un obbligo, una costrizione, ma come una risorsa messa a disposizione di ogni socio per vivere in maniera consapevole l'appartenenza al sistema dei nostri valori e supportare in modo concreto ed essenziale la vita del Club e la sua iniziativa.

La risposta super inflazionata da parte di molti all'invito a fare formazione è: "non ho tempo", non cerchiamo alibi perché impegnare del tempo per fare un corso on line, per partecipare ad una serata di conoscenza del nostro mondo, non credo debba comportare rinunce e, se così fosse, lo dobbiamo comunque per rispetto della pin che portiamo.

La formazione snella, essenziale, accattivante nei metodi e nei contenuti, la qualità dei soci unite alle idee condivise sono la chiave di successo del nostro modo di fare lionismo.

**Etica** - I suoi principi vengono letti nelle nostre riunioni ma non tutti si soffermano a riflettere sui valori ivi descritti, anzi talvolta la sua lettura ci annoia perché lunga e ci tocca stare in piedi...

Credo che l'etica sia parte fondamentale della formazione lionistica, è un valore permanente del proprio stile di vita e deve accompagnarci in tutti gli aspetti della vita associativa, evitando presunzione e personalismi per essere portatori sani di lionismo.

Se ne parla poco nei Club, la diamo per scontata ma non è così. Credo che i principi dell'etica debbano essere posti al centro del nostro mondo in modo concreto dedicando spazio nelle nostre riunioni per dirlo a noi stessi, rafforzando il senso di appartenenza. Orgogliosi di quello che siamo e di quello che facciamo sul territorio.

**Service** - Sono lo scopo della nostra associazione, tanto abbiamo fatto e tanto continueremo a fare, ma dobbiamo migliorare la creatività dei nostri service, intesa come originalità e freschezza di idee. Dobbiamo pensare in grande unendo le nostre forze per fare grandi service in settori nuovi dove non sono presenti altre organizzazioni di volontariato abbandonando la facile formula dell'erogazione "una tantum" di una somma di denaro.

La nostra visibilità e di seguito la nostra crescita sono legate al nostro impegno fattivo e intellettuale nell'individuare service innovativi e di grande impatto sociale.

**I giovani** - Da anni sento dire che i giovani Leo sono il nostro presente e il nostro futuro, nella realtà su 236 soci leo usciti nell'anno 2016-17 nel Multidistretto solo 17 sono diventati soci Lions. Viene così disperso un grande potenziale e la domanda che dobbiamo porci è **perché?**

È una problematica che mi impegno a sviluppare durante la mia annata partendo ed entrando nel merito del protocollo Leo-Lions 2017 che è il documento di riferimento che definisce i metodi/regole che vincolano i rapporti tra i Leo e i Lions, soprattutto è il terreno necessario su cui costruire i legami del presente per far coincidere il Leo di oggi nei Lions di domani. Due considerazioni sono comunque alla base di quanto sopra esposto, il buon senso e la formazione.

Il buon senso prescinde da ogni protocollo perché il fine dell'associazione è unico per tutti, We Serve, pertanto siamo tutti dalla stessa parte. La formazione, come detto in precedenza, è basilare per conoscersi e conoscere l'Associazione per formare i Leo e i Lions, pertanto è importante incontrarsi tra i Club Lions e i Club Leo in modo sistematico durante l'annata per migliorare la collaborazione e la conoscenza reciproca, condividere idee e service.

Il fondamento comune a tutti i discorsi è la finalità che ci fa credere

nell'Associazione e nei suoi valori, che ci motiva a coltivare l'interesse generale e ad anteporlo in ogni occasione agli interessi del singolo.

**Convention Milano 2019** - L'importanza dell'evento è nota, pertanto tutti i club devono impegnarsi a lavorare assieme, a fare squadra per il successo della manifestazione. Tutto il mondo Lions ci guarderà non possiamo fallire, il nostro distretto come del resto gli altri della Lombardia, saranno i più coinvolti operativamente e presto avremo indicazioni in tal senso. Essere parte attiva di un evento così unico nella storia del Lionismo Italiano, deve renderci orgogliosi di essere Lions e deve accrescere il nostro senso di appartenenza da trasmettere a tutto il mondo esterno che ci vedrà sfilare con i nostri giubbetti gialli.

Concludo con una frase che ho letto da qualche parte: "quando si agisce aumenta il coraggio, quando si rimanda aumenta la paura". Se rimandiamo sempre quello che vogliamo fare non andremo da nessuna parte, il nostro futuro è **ora, We Serve**.

## Candidato 1° VICE-GOVERNATORE

### Carlo Sironi

Lions Club Valsassina



**Carlo Sironi** è nato a Milano, dove risiede, il 9 febbraio 1948. Ha vissuto a Gallarate sino al termine degli studi. Nel 1973 si sposa con Anna, vive a Milano e ha due figli: Luigi, Laureato in Economia Aziendale all'Università Bocconi, manager in una Compagnia Assicurativa, sposato con tre figli; Alessandra, laureata in architettura al Politecnico di Milano, sposata con due figlie. Ha frequentato, e continua frequentare, la Valsassina sin dalla giovane età ed è stato per un mandato Vice Sindaco del Comune di Barzio.

Curriculum Scolastico - Maturità Classica al Liceo Classico Giovanni Pascoli di Gallarate. Laurea in Fisica all'Università degli Studi di Milano. Curriculum professionale - Inizia la sua carriera professionale nel 1973 in Sit Siemens (poi diventata Italtel - Società Italiana Telecomunicazioni) dove ricopre crescenti ruoli di responsabilità nell'ambito del Controllo di Gestione, degli Acquisti e dei Servizi, terminando la collaborazione come Direttore della Divisione Servizi.

Nel 1997 diventa Direttore Generale di una società di Facility Management, ruolo che ricopre sino al 2003.

Nel 2004 entra nella Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus, dove ricopre incarichi crescenti in diverse realtà lombarde, piemontesi e liguri. È stato Direttore di diversi Centri della Fondazione. In particolare è stato Direttore di strutture per Anziani, Centri Riabilitativi e di un Hospice per

malati terminali. In questo periodo ha anche la responsabilità diretta della realizzazione ed il successivo avvio di due nuove strutture ospedaliere riabilitative per complessivi 230 posti letto, in Lombardia ed in Liguria. Dal 2007 al 2012 ricopre l'incarico di Vicedirettore Generale della Fondazione Don Gnocchi. Nel 2015 decide di terminare l'attività lavorativa, dedicandosi esclusivamente ad attività di volontariato in diversi ambiti e associazioni. Ha sempre mantenuto impegni extra lavorativi nel settore del no-profit. Attualmente ricopre i seguenti incarichi in organizzazioni no-profit: Tesoriere della Fondazione Culturale Ambrosianeum di Milano, Vice Presidente dell'Associazione Gruppo Anziani Italtel di Milano, membro del consiglio direttivo della Associazione il Nodo onlus di Milano.

#### Attività lionistica

Entra nel Lions Club Valsassina il 1 gennaio 2004. Club officer 2005-2006, Club officer 2006-2007, Consigliere di Club 2007-2008, Presidente 2008-2009, Membro Comitato Soci 2009-2010, Consigliere di Club 2010-2011, Membro Comitato Soci 2010-2011, Consigliere di Club 2011-2012, Presidente Comitato soci 2011-2012, Consigliere di Club 2012-2013, Membro Comitato Soci 2012-2013, Consigliere di Club 2013-2014, Membro Comitato soci 2013-2014, Membro Comitato Soci 2014-2015, Vice Presidente 2014-2015, Presidente 2015-2016. Nel corso di quest'ultima presidenza ha promosso la costituzione del Club Satellite Valsassina Comunità Montana.

Presidente del comitato per il 35° di fondazione, Membro del comitato per il 40° di fondazione, Presidente di Zona A della IV Circoscrizione 2016-2017. Nel corso di questo mandato ha collaborato alla costituzione del Leo Club Valsassina CFPACasargo. Attualmente è 2° Vice Governatore. Riconoscimenti - Insignito del riconoscimento Melvin Jones Fellow 2009-2010. Insignito del riconoscimento Helping Hand Mani Caritatevoli nel 2012-2013.

## Candidato 2° VICE-GOVERNATORE

### Roberto Simone

Lions Club Como Host



**Roberto Simone** è nato a Cerignola, il 30 giugno 1943. È residente a Como. È coniugato con Anna Pontiggia e ha due figli: Federica, laureata in Giurisprudenza e avvocato, e Francesca, laureata in Medicina e medico Pediatra.

Curriculum Scolastico - Liceo Scientifico "Paolo Giovio"; Laurea in Giurisprudenza.

Professione - Avvocato, iscritto all'albo degli avvocati di Como dal 17 febbraio 1975. Iscritto all'albo Cassazionisti dal 18 novembre 1989.

Incarichi istituzionali ricoperti - Componente Comitato di Gestione dell'Ospedale Sant'Anna. Vice presidente ASL di Como. Revisore dei conti ASL di Campione d'Italia. Consigliere Comunale. Componente Collegio Sindacale della Cooperativa di Garanzia dell'Artigianato Comasco e

Lecchese. Vice presidente dell'Associazione La Stecca. Componente collegio probiviri Yacht Club. Consigliere della Banca d'Italia di Como. Censore della Banca d'Italia di Como. Presidente del Collegio dei Garanti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato della Piccola e Media Impresa della Regione Lombardia. Componente CdA Casinò Campione d'Italia. Consigliere dell'Associazione Amici dei Musei.

Incarichi attuali sociali - Presidente della Società del Casino 1821. Presidente della Classe Tusann e Fioeu 1943 dell'Associazione La Stecca. Componente Collegio probiviri dell'Associazione Amici dei Musei.

#### Attività lionistica

Incarichi di Club - Socio del Lions Club Como Host dall'1 giugno 2005. Membro del Consiglio Direttivo dal 2007 al 2017. Cerimoniere nel 2007-2008. Ha ricoperto la carica di Presidente di Club nel 2008-2009 e nel 2011-2012.

Incarichi distrettuali - Responsabile Distrettuale problematiche legali nel 2014-2015. Lion Guida Certificato attestato dell'11 aprile 2015. Presidente della Zona A della 1ª Circoscrizione nel 2015-2016. Presidente della 1ª Circoscrizione nel 2016-2017.

Riconoscimenti - Insignito del riconoscimento Melvin Jones Fellow nel 2011-2012.

## Il Riviera del Lario per il Burkina Faso

Anche quest'anno, come ormai da molti anni, il socio Aurelio Selva nella seconda metà di gennaio si è recato per due settimane presso l'Ospedale di Koupèla in Burkina Faso, dove ha effettuato numerosi interventi ortopedici.



**D**a diversi anni il Riviera del Lario, in considerazione delle condizioni di grande povertà di quel paese e delle gravi carenze di quell'ospedale, eroga in concomitanza della

visita del dottor Selva un consistente contributo, usato di solito per migliorare ambienti e dotazioni dell'ospedale.

Il dottor Gualtiero Danieli, Presidente dell'Asso-

ciazione Onlus "Ospedali in Burkina", costituita a Brescia nel 2007, ha inviato al Club questa lettera...

"Lions Club Riviera del Lario, sono in Burkina con l'amico Aurelio Selva, come Presidente dell'Associazione e come medico per una missione sanitaria presso l'Ospedale pubblico di Koupèla. Da 10 anni puntualmente ci rechiamo quaggiù con l'impegno di migliorare l'assistenza sanitaria che ancora oggi è molto carente.

Troppo alta è infatti la mortalità infantile (nei villaggi raggiunge il 50% per i bambini al di sotto dei 5 anni) e troppe le complicanze che, durante il parto, colpiscono sia la mamma che il nascituro.

Per questo i nostri progetti sono rivolti soprattutto ai servizi di maternità e di pediatria. Anche quest'anno il dottor Selva si è fatto portavoce per farci pervenire il vostro generoso aiuto che ci ha permesso di acquistare ed inviare una culla termica nella sala di rianimazione del reparto di pediatria, che peraltro è stato recentemente ristrutturato ed ampliato grazie ad un nostro progetto, realizzato anche con il vostro contributo.

Un altro piccolo, ma importante passo per garantire alle mamme del Burkina il loro diritto a curare i propri bambini.

A nome dell'associazione e delle mamme del Burkina voglio farvi giungere un grazie di cuore".

**Annibale Rota**

## Perle di poesia e musica per il Burkina Faso

La serata, che ha ottenuto un ottimo successo di pubblico, è stata organizzata a Varese il 15 febbraio presso la sede di Varese Vive dall'Officer Distrettuale per MK Onlus / I Lions Italiani contro le malattie Killer dei bambini Eleonora Bassani Cardani in collaborazione con il LC Varese Città Giardino.

**O**spiti della serata il prof. Silvio Raffo, poeta, narratore e traduttore, e la pianista Silvia Bianchetti. Alla serata hanno partecipato diverse autorità lionistiche, tra cui il Governatore Franco Guidetti, il 1° Vice Governatore Gian Carlo Balzaretti e la presidente del LC Varese Città Giardino Alessandra Majorana.

L'obiettivo della serata è stato quello di raccogliere fondi per la realizzazione di un centro trasfusionale presso l'ospedale di Sabou in Burkina Faso. L'ospedale si occupa in particolare di maternità, molte mamme dopo il parto hanno bisogno di trasfusioni. Inoltre si occupa di assistenza ai bambini fino a 5 anni.

MK Onlus opera costantemente in Burkina Faso dove la popolazione ha un'aspettativa di vita media di 52 anni e la mortalità infantile entro il 5° anno di vita è del 18%. L'Africa oggi ha bisogno di partenariati e non di paternalismo e MK Onlus ha sviluppato la sua mission nei settori: infanzia, acqua, sanità e formazione. Basti pensare al progetto "Vivi il tuo paese" che si occupa dello sviluppo dell'imprenditoria locale per la creazione di piccole imprese con



l'utilizzo del micro credito proprio per dare la possibilità alle persone di crescere e lavorare, pur rimanendo nella propria terra.

Un ringraziamento particolare alla Fondazione Comunitaria del Varesotto per il patrocinio e il sostegno e a Varese Vive per la collaborazione.

## Cuore Lions a una mamma

Un “grande esempio di generosità e di dedizione”. Il premio del LC Varese Sette Laghi, giunto alla 18<sup>a</sup> edizione, è stato assegnato a Francesca Lecchini.

Il Cuore Lions diventa un cuore grande di mamma: quello di Francesca Lecchini che oggi ha 83 anni e da più di mezzo secolo, da quando è nato suo figlio Alberto, lo accudisce con l'amore che solo una mamma speciale riesce a dare. Tanto speciale da meritarsi il “Cuore Lions 2018”, consegnato il 26 gennaio durante l'incontro che si è svolto al Golf club di Luvinata.

L'onorificenza, creata nel 2001 dal LC Varese Sette Laghi e pensata per valorizzare le donne impegnate nel volontariato, per questa edizione ha scelto, infatti, Francesca.

Emigrata giovanissima al Nord dalla Toscana, incontra e sposa Adone. Da quell'unione, nel 1959, nasce il figlio Alberto affetto da una disabilità fisica, ma molto intelligente e da allora sempre curato senza sosta e con grande amore da mamma e papà. Quest'ultimo, per esempio, si inventò allora per lui un puntale che, applicato sulla fronte, gli permette di scrivere con il computer, di suonare la pianola, di comporre musica. Mamma Francesca ora è rimasta vedova, ma continua ad accudire il suo Alberto e si mette anche a disposizione di altre famiglie in difficoltà.

“Questo premio per me giunge del tutto inatteso - ha affermato emozionata durante la cerimonia - perché per me è stato un impegno naturale. Ho fatto solo quello che ritenevo giusto e, ancora oggi, mi prendo cura di Alberto. E lui



si prende cura di me. In più con noi ci sono i suoi e i nostri tanti amici”.

Il riconoscimento del Cuore Lions le è stato conferito dalla giuria composta dal prefetto Giorgio Zanzi, dal sindaco di Varese Davide Galimberti, dal prevosto di Varese monsignor

Luigi Panighetti, da presidente, vice e past president del Lions club (Enrico Bernasconi, Luigi Granata e Fabio Vedani) e dall'editrice della Prealpina Daniela Bramati, col coordinamento di Ugo Cirrincione e la sponsorizzazione della gioielleria Ceccuzzi di Busto Arsizio.

## Busto Arsizio e la provincia di Varese e la sfida dell'industria 4.0

Per parlare di “Busto Arsizio e la provincia di Varese di fronte alla sfida dell'industria 4.0” nel meeting organizzato martedì 6 febbraio dal presidente del LC Busto Arsizio Host Piergiorgio Piergentili occorre un relatore non solo competente, ma anche capace di esporre argomenti importanti ed impegnativi in maniera comprensibile.

**R**iccardo Comerio, amministratore delegato della Ercole Comerio Spa e presidente di UNIVA (Unione degli Industriali della provincia di Varese) è andato oltre, riuscendo a dare una panoramica esaustiva della situazione dell'industria nella provincia di Varese e a Busto Arsizio, ben documentata con dati oggettivi, senza annoiare i presenti, anzi, affascinandoli con un linguaggio molto chiaro e con la spiegazione molto concreta.

“Un'impresa manifatturiera o è internazionale o non è”. Con questa citazione da Enrico Dell'Acqua, il “principe mercante” e “pioniere” di Busto, iniziava la relazione del dottor Comerio, che subito forniva alcuni dati molto significativi. La densità delle imprese in Italia è di 17 imprese al chilometro quadrato. In Lombardia il dato passa a 34, e in provincia di Varese (che costituisce lo 0,4% del territorio nazionale) è di

51,7. La densità manifatturiera in Italia è di 1,6 al chilometro quadrato, 4,1 in Lombardia e 7,1 nella provincia di Varese. A Busto Arsizio sale addirittura al 24, superando perfino la densità della provincia Monza-Brianza (22), che è la più industrializzata della Lombardia.

Il PIL industriale della provincia di Varese è pari a circa 6 miliardi di euro, superando così il PIL industriale del Friuli Venezia Giulia, della Liguria, della Sicilia. La provincia di Varese è la 11<sup>a</sup> provincia industriale di tutta l'Europa. Tutti questi dati dimostrano che, nonostante la crisi che indubbiamente ha pesato moltissimo e pesa ancora, l'orizzonte non è inesorabilmente negativo. Occorre tra l'altro considerare che si è assistito anche ad una riconfigurazione e riconversione del tessuto industriale in molti settori. In particolare, il settore tessile, che spesso viene dato per scomparso, in realtà

è cambiato, ma continua a rappresentare un punto di forza (la provincia di Varese è la 4<sup>a</sup> in Italia). Per le macchine tessili, la provincia è la 2<sup>a</sup>, se non addirittura la 1<sup>a</sup> in Italia, così come è la 2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> per la chimica e la 2<sup>a</sup> per la trasformazione della gomma.

Il dottor Comerio richiamava alcuni dati di fonti internazionali, in particolare relativamente alla evoluzione prevista della popolazione mondiale, di cui bisogna tenere conto se si vuole prepararsi per tempo all'inevitabile impatto sulla nostra realtà. Il dato più impressionante è quello che stima la variazione della popolazione nelle aree geografiche principali da qui al 2050. Mentre in Europa la popolazione dagli attuali 500 milioni di abitanti scenderà a circa 450 milioni, in Africa si arriverà a oltre 4 miliardi, di cui 600 milioni solo in Nigeria! Il Paese più popoloso non sarà più la Cina, che

verrà sorpassata dall'India.

Per una nazione come la nostra, attualmente la 2<sup>a</sup> "potenza" industriale in Europa dopo la Germania, e che vive di export (oltretutto, la provincia di Varese ha il più alto tasso di esportazione della Lombardia) queste linee di evoluzione non potranno non avere un impatto fortissimo.

E qui entra in ballo il discorso della Industria 4.0. Intanto, perché 4.0? Il relatore spiegava che l'origine del nome è legata alla 4<sup>a</sup> rivoluzione industriale. La 1<sup>a</sup>, databile intorno al 1750, aveva interessato soprattutto il settore tessile-metallurgico, con l'introduzione della macchina a vapore. La 2<sup>a</sup> viene fatta partire convenzionalmente intorno al 1870 con l'introduzione dell'elettricità, dei prodotti chimici e del petrolio. La 3<sup>a</sup> si riferisce alla introduzione massiccia dell'elettronica, delle telecomunicazioni e dell'informatica a partire dagli anni 1970. La 4<sup>a</sup> è quella che stiamo vivendo e che vede la sempre più stretta interconnessione tra sistemi fisici e sistemi informatici, il che consente e comporta la decentralizzazione e la collaborazione tra sistemi. Rivoluzione che inevitabilmente avrà degli impatti sul modello di relazione del lavoro.

In un contesto dove gli impianti industriali, le macchine, le attrezzature sono sempre più "interconnesse", e cioè controllabili e governabili anche da remoto, un'azienda che vende, installa, fornisce assistenza in tutto il mondo non può essere vincolata ad orari locali rigidi. Ma, allora, almeno per certe

categorie di lavoratori diventa ineluttabile prendere atto della trasformazione anche a livello contrattualistico.

C'è poi un altro aspetto. L'applicazione massiccia di tecnologie sofisticate, la "collaborazione tra sistemi fisici ed informatici" prima

tecnica in Italia, già in difficoltà per tante ragioni, non può dare risposte sufficienti.

Ecco allora la creazione degli Istituti Tecnici Superiori, che cercano appunto di colmare questa lacuna e le cui percentuali di occupati entro 12 mesi dal conseguimento del diploma:



accennata, richiede la disponibilità di tecnici con profili adeguati. La classica formazione

in media, l'80%, con punte fin oltre il 90%.

**Mario Gallazzi**

## Il green della solidarietà

**S**orta nel dicembre 1989 al Circolo di Golf degli Ulivi di Sanremo l'Unione Italiana Lions Golfisti (UILG) ha avuto la sua prima gara a Sanremo nel marzo 1990 e nello stesso anno il primo Campionato Italiano sul neonato percorso di Castelconturbia.

Riconosciuta dal lionismo italiano al Congresso Nazionale di Bari del 1990 ed ottenuta la charter da Oak Brook la UILG inizia a crescere reclutando centinaia di soci su tutto il territorio nazionale. Le gare diventano sempre più numerose e viene realizzato un Trophy che gira in tutte le regioni e nei campi più prestigiosi al quale partecipano oltre ai Lions, anche numerosi soci dei vari circoli. Sarà la formula vincente che dura ancora oggi e che laurea il miglior giocatore dell'anno facendogli indossare la "Giacca Blu" come simbolo del successo.

Ma il successo più grande la UILG lo ottiene nella raccolta fondi, grazie all'impegno dei delegati alle gare. Tutto nella UILG è volontariato puro e si stima che nella quasi trentennale attività le somme raccolte abbiano superato i 2.500.000 euro, non male per gli attuali circa 300 soci.

Ogni notizia, il calendario gare, i moduli di iscrizione si possono recuperare dal sito ([www.lionsgolfisti.it](http://www.lionsgolfisti.it)), mentre il segretario, Oreste Barbaglia, [segretario@lionsgolfisti.it](mailto:segretario@lionsgolfisti.it) ed il presidente, Piero Spainì, [unionelionsgolfisti@virgilio.it](mailto:unionelionsgolfisti@virgilio.it) sono a disposizione per ogni chiarimento.



Con il patrocinio del



Ministero della Salute



Sight  for Kids

# "Campagna di prevenzione dell'ambliopia"

Siete invitati al Workshop di Chiusura della Campagna

**sabato 7 aprile 2018 • ore 9 - 13,30**

Centro Congressi Giovanni XXIII • Sala Oggioni • Viale Papa Giovanni XXIII, 106 • Bergamo

Info: [www.lions.it](http://www.lions.it) - [segreteria.md@lions108.info](mailto:segreteria.md@lions108.info)

**L'UTE  
è un servizio  
alla comunità locale,  
crea opportunità  
culturali e favorisce  
la socializzazione  
tra adulti**



## UTE... Inaugurazione anno accademico

**Il tema del nuovo anno accademico è dedicato ad un periodo storico singolare ed avvincente "La belle époque, trent'anni di pace e prosperità in Europa prima del grande conflitto".**

L'evento è stato celebrato martedì 16 gennaio nella sede del liceo artistico Foppa, alla presenza di un pubblico attento e numeroso di lions e soprattutto non lions, con la partecipazione di alcune importanti autorità lionistiche.

I lavori di apertura iniziano con il benvenuto del direttore Loredana Tellini: "L'anno accademico prevede la prosecuzione di un progetto di storia e cultura europea iniziato nel 2016 dal titolo "Europa: un mito, un continente, una realtà", che apre uno scorcio sugli avvenimenti più significativi che hanno caratterizzato la storia dell'Europa moderna e contemporanea. La scelta della belle époque non è casuale perché rappresenta un momento di pace come il continente non conosceva da secoli, un tempo ricco di invenzioni, progresso tecnologico e benessere economico che ha visto l'insorgere anche di forti fermenti sociali.

Oltre agli incontri d'aula sono previste alcune uscite didattiche per visita guidata a due importanti mostre in atto: Picasso, De Chirico, Morandi a Palazzo Martinengo e Tiziano Vecelio al museo di Santa Giulia".

Il saluto del presidente UTE Luciano Aldo Ferrari: "L'università della terza

età è il fiore all'occhiello del nostro distretto. Sedici anni fa è iniziata con una ventina di partecipanti, oggi grazie all'impegno di persone come Loredana, i partecipanti sono un centinaio. Uno splendido traguardo nel segno della cultura che è anche ricerca e miglioramento di se stessi". Le chiose del governatore Alberto Soci: "L'UTE è un servizio alla comunità locale, crea opportunità culturali e favorisce la socializzazione tra adulti come raccomanda la Commissione europea che sollecita l'invecchiamento attivo e il dialogo internazionale".

A suggello lo spettacolo "Operetta... che passione" che vede protagonisti e splendidi interpreti la soprano Chiara Milini e il tenore Piero Antognetti. Ancora una volta la cultura trionfa quale elemento catalizzatore intorno al quale coagulare le disponibilità relazionali di lions e non lions per tradursi in un progetto operativo di ampio respiro, perché la cultura favorisce la crescita dell'uomo nella sua dimensione intellettuale ed interiore, nella cultura e non solo nel progresso economico e scientifico si misura la civiltà di una popolazione e del suo territorio.

**Lavinia Beneventi**

## I giovani e la ludopatia

Il Dipartimento Azioni Comunitarie del Distretto ha organizzato, sabato 3 febbraio, presso l'Aula Magna del Liceo Scientifico Annibale Calini di Brescia, un incontro relativo al service di rilevanza nazionale "Help Emergenza Lavoro - Ludopatia - Sovra indebitamento e Usura".



**H**anno animato il dibattito il comandante dei Carabinieri di Brescia, colonnello Luciano Magrini, il funzionario del Monopolio di Stato Luca Fantasia e la formatrice e psicologa Flavia Cristofolini. Pubblichiamo la cronaca dell'evento apparsa sul quotidiano "Bresciaoggi" del 4 febbraio dal titolo "Neppure un minore beccato alle slot" e sottotitolato: "Non vuol dire che gli under 18 bresciani non giochino d'azzardo. C'è l'online vizio da non sottovalutare".

"Il lavoro di prevenzione messo a punto nelle scuole bresciane sembra funzionare: nella provincia di Brescia, nel 2017, i casi di minori pizzicati a giocare alle slot sono stati pari a zero. Lo ha comunicato **Luca Fantasia**, funzionario del monopolio di Stato deputato al controllo delle sale gioco sul nostro territorio, ieri ospite al Liceo Calini, dove sono stati chiamati a raccolta 200 studenti delle quinte per l'incontro su "I giovani e la ludopatia".

I dati bresciani, anche se relativi alle presenze fisiche e non a quelle online, sono una buona notizia se li si confronta al dato nazionale, che attesta il gioco minorile al 47%. "Abbiamo controllato 544 esercizi e 2.600 apparecchi, di cui ne sono stati sequestrati per irregolarità 22. Le sanzioni sono state pari a 500.000 euro" ha spiegato Fantasia.

Il tema dei minori che giocano d'azzardo rimane un argomento molto caldo, perché basta passare alla maggiore età per avere campo libero. "Una dipendenza alla pari delle droghe - ha spiegato alla platea **Luigi Cutrupi**, coordinatore sul tema del distretto Lions 108 Ib2 e organizzatore dell'evento -: una piaga che porta veri e propri drammi nelle famiglie,

fa commettere reati e isola".

Il fatto che i controllori dei monopoli di Stato non abbiano beccato "sul fatto" alcun minore alle slot "fisiche" non significa che gli adolescenti non giochino. I canali che utilizzano maggiormente sono i siti di gioco, dove non è difficile iscriversi dichiarando di aver compiuto i 18 anni. "Giocare in modo illecito può portare gravi conseguenze - ha rimarcato il colonnello Luciano Magrini, comandante dei Carabinieri di Brescia -. Può accadere che il bisogno di denaro per giocare sfoci in azioni criminali, come piccolo spaccio o truffe. Per l'online anche furti di identità e clonazioni di carte". Lavorare sui giovani è fondamentale per il futuro, visto che oggi il 3% della popolazione adulta è già

nel tunnel: slot, cavalli, scommesse sportive e poker sono i più gettonati.

Mai sottovalutarlo: "I meccanismi neuronali sono gli stessi della cocaina. Il confine tra il gioco sporadico e quello patologico è molto sfumato perché le ricerche hanno scoperto che la giocata singola attiva gli stessi meccanismi della giocata patologica" ha spiegato la psicologa **Flavia Cristofolini**. Anche giocando d'azzardo si attiva la dopamina, responsabile di una sensazione che va dalla gioia all'estasi, della quale, in seguito, si ha di nuovo bisogno. Entro il 9 i ragazzi dovranno consegnare un elaborato sul tema e il Lions selezionerà i tre migliori, che vinceranno un buono da 150 euro da usare su Amazon". (MI.BO.)

### Precisazione

**Ricordiamo ai lettori che durante il Congresso straordinario d'Inverno del 21 dicembre scorso c'era al punto 5 dell'OdG la "ricostruzione del patrimonio libero" del Distretto e che in quella occasione aveva prevalso, a maggioranza, la proposta di un versamento straordinario da parte dei club di 12 euro a socio. Si precisa che quel versamento straordinario di 12 euro a socio è di pertinenza dell'annata lionistica 2016-2017 e non di questa annata lionistica. Si precisa, inoltre, che, come è stato deliberato al nostro Congresso d'Autunno, la quota distrettuale di quest'anno è di 100 euro a socio.**

## Candidato GOVERNATORE

### Maria Federica Pasotti

Lions Club Brescia Cidneo



**Maria Federica Pasotti** è nata a Brescia e risiede a Collebeato. Dopo la maturità classica presso il Liceo Arnaldo di Brescia ha conseguito la laurea in Giurisprudenza a Padova. Ha due figlie: Barbara, Marketing Manager presso "The Ivy Collection", che vive e lavora a Londra, e Francesca, Ingegnere edile-architetto presso lo studio Greenlab in Brescia.

#### Attività lionistica

Entra nel 2000 nel LC Brescia Capitulum, (DG Celia Sitta Freddi) dove ricopre gli incarichi di Consigliere nel Direttivo, Cerimoniere, Vice Presidente, e di Presidente e Segretario nel 2007-2008.

Nel 2004-2005 è Region Secretary (DG Guido Dell'Acqua). Dal 2006 al 2014 è membro del Comitato per il Service Internazionale Lions Quest. Nel 2008-2009 è Zone Chairperson (DG Fulvio Venturi), e referente per la Circostrizione 2 Brescia del Service Nazionale biennale "I lions contro la fame nel mondo". Nel 2009-2010 è Region Chairperson (Presidente di Circostrizione 2 Brescia - DG Giuseppe Marcotriggiano). Nel 2010-2011 è Coordinatore Distrettuale del Comitato per il Tema di Studio Nazionale "La Costituzione della Repubblica Italiana - Conoscerla ed amarla (DG Pier Luigi Tarengi). Riceve la prima MJF.

Nel maggio 2011 si trasferisce nel LC Brescia Cidneo.

Nel 2012-2013 è Officer di Segreteria Distrettuale e membro del Comitato "Poster per la Pace" (DG Gabriele Pezzini). Riceve la seconda MJF. Nel 2013-2014 (DG Achille Mattei) ricopre l'incarico di Presidente di Club e di coordinatore Distrettuale del Comitato Service Internazionale "Poster per la Pace". È inoltre membro attivo dei Comitati: Lions Quest - Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori - TSN 2013-14) - "Dall'associazionismo al disegno di una nuova società civile" - Service Rilevanza Nazionale "Abuso sui minori".

Nel 2014-2015 (DG Giampiero Calegari) ricopre gli incarichi di: Officer di Segreteria Distrettuale, - Coordinatore del Comitato Service Internazionale "Poster per la Pace" - Vice coordinatore del Comitato Service di Rilevanza Nazionale "Abuso sui minori: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione" - membro Comitato Lions Quest - referente per la Circostrizione 2 Brescia del Progetto Martina - membro del Comitato Distrettuale TSN 2014-15 "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Nel 2015 - 2016 è District Master of Ceremony (DG Antonio Belpietro), Cerimoniere di Club e Coordinatore Distrettuale del Comitato Service di Rilevanza Nazionale "Abuso sui minori: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione". Riceve la terza MJF.

Nel 2016 - 2017 (DG Stefano Cimarosti) è 2° Vice Governatore del Distretto 108 Ib2 Italy e Supervisore, in qualità di SVDG, del GLT, coordinato dal PDG Guido Dell'Acqua. È cerimoniere di club.

Nel 2017-2018 (DG Alberto Soci) è 1° VDG e supervisore del GMT, coordinato dal PDG Antonio Belpietro.

È Advanced (Senior) Lions Leader certificato, avendo frequentato con profitto l'Advanced (Senior) Lions Leadership Institute a Sofia, 24-26 ottobre 2016. Ha frequentato inoltre con profitto il Faculty Development Institute (FDI local), a Vicenza, 22-25 febbraio 2018.

#### Linee programmatiche

In una realtà sociale fluida e mutevole come quella attuale, il compito della nostra Associazione sta cambiando, e il ruolo dei Lions deve essere ridefinito. Noi Lions del secondo centennio abbiamo ereditato molto da coloro che hanno servito prima di noi, e abbiamo l'onere di portare avanti questa bellissima tradizione di Service, ma anche la responsabilità di "costruirci sopra".

Essere Lions, oggi, significa essere sempre al passo con i tempi, avere piena conoscenza e consapevolezza del tessuto sociale in cui viviamo e operiamo e dei problemi e bisogni emergenti, e nel contempo essere

aperti e flessibili al cambiamento, modulando nel modo più opportuno il nostro intervento per una sempre maggiore efficacia e incisività delle risposte. La nostra azione, sensibile e attenta, deve trovare di volta in volta strade e modalità diverse che permettano di ottimizzare i risultati e, se ben calibrate, ci consentano di agire anche in funzione preventiva, e non solo risolutiva, dei problemi. Essere in grado di cambiare e rinnovarsi per poter crescere e migliorare è ciò che la nostra Associazione ha fatto nei primi cento anni, per garantire risposte continue ed efficaci ai bisogni della società. Ora, all'inizio del secondo centennio, LCI Forward traccia le nuove frontiere della nostra azione, definendo una struttura organizzativa nuova, funzionale ed efficace, adeguata alla realtà sociale in cui ci troviamo ad operare.

Se è vero che le novità e i cambiamenti destabilizzano, è altresì vero che portano un'ondata di entusiasmo che genera una maggior determinazione all'azione, e lo abbiamo visto quest'anno nel nostro Distretto. La nuova struttura distrettuale - che ha visto da un lato la riorganizzazione di Circostrizioni e Zone per garantire maggiore operatività alle azioni di servizio comuni, e dall'altra la nascita dei 5 Dipartimenti che raggruppano le azioni di servizio poste in essere dal Distretto - in questi 10 mesi ha dimostrato di essere efficace, all'altezza delle aspettative e di riuscire a raggiungere l'obiettivo: un Distretto a sostegno dei Club e dei Soci. Ed è questa la strada che il nostro Distretto continuerà a percorrere quest'anno, lavorando nell'ottica della continuità con il programma dell'annata precedente, per dare seguito ad una progettazione condivisa, nell'ambito di una Visione comune della nostra realtà associativa, finalizzata ad ottimizzare l'operatività nel Servizio e consentire una crescita armonica e funzionale del Distretto. È necessario a tale fine consolidare la nuova struttura apportando qualche piccola modifica, come in tutte le fasi di rodaggio, per tarare al meglio il progetto e renderlo più aderente e rispondente alle esigenze dei Club. L'obiettivo da perseguire è sempre lo stesso: massima efficienza e funzionalità della struttura distrettuale, che deve essere a totale supporto dei Club, i veri protagonisti della nostra realtà associativa.

A questo scopo, grande importanza avranno i Presidenti di Circostrizione e di Zona che, appositamente formati, saranno gli officer di maggior supporto ai Club, motivandoli e aiutandoli nella realizzazione di azioni di servizio comuni, agendo come strumenti di comunicazione e coordinamento tra Club e Distretto. Continuerà l'attività dei 5 Dipartimenti, così come già definita, con l'inserimento dei nuovi Service proposti dal programma LCI Forward - Diabete e Cancro pediatrico. Per tutte le azioni di servizio i club potranno avvalersi dei supporti messi a disposizione dal Distretto, attraverso i canali dei Dipartimenti, RC e ZC.

Grande importanza ha il lavoro svolto dalla struttura GLT, che proseguirà nel percorso iniziato da qualche anno. Sono in programma anche per il prossimo anno corsi di Leadership base, Advanced e RLLI, e verrà fornito supporto alla frequenza dei corsi nazionali e internazionali, per favorire la crescita di un numero sempre maggiore di leader che supportino i Club nel perseguire l'eccellenza nel Servizio. Ugualmente importante il lavoro svolto dalla struttura GMT, che metterà a disposizione piani d'intervento mirati a seconda delle problematiche dei Club. La nostra Associazione, per continuare a crescere e operare, ha bisogno di soci, e che coloro che sono già soci continuino ad esserlo con entusiasmo e passione, per assicurare la continuità nella nostra azione di servizio e garantire il soddisfacimento del maggior numero possibile di bisogni. A tale scopo verranno predisposti piani di mappatura del territorio, piani d'intervento per incentivare l'ingresso dei giovani e per incrementare la partecipazione femminile, che è molto inferiore alla presenza femminile nella vita sociale, professionale, amministrativa e imprenditoriale del Paese. A tutto ciò si aggiungerà un tangibile sostegno ad una solida azione di Retention, tramite il supporto all'operatività dei Club e ad azioni di servizio che motivino e coinvolgano i soci. Soci coinvolti, attivi e propositivi saranno soci soddisfatti e testimonieranno l'orgoglio di appartenenza e l'entusiasmo di essere Lions, confermando che "la soddisfazione del socio passa attraverso l'esperienza del servizio". Per questo è stato creato il GST, nuova struttura che si occuperà di promuovere le azioni di servizio a 360°, e il cui operato è strettamente legato in funzione sinergica a GLT e GMT. Nell'ottica di ottimizzare e potenziare l'azione di servizio, il supporto a LCIF acquisterà grande importanza. Quest'anno LCIF festeggia i 50 anni aprendo una nuova campagna triennale per raccogliere 300 milioni di dollari. Obiettivo

ambizioso, ma con l'aiuto di tutti i Club sarà possibile raggiungerlo, per consentire alla nostra Fondazione Internazionale di continuare a sopperire ai bisogni delle comunità in tutto il mondo. Sempre in tema di attività di servizio, quest'anno, in accordo con il futuro Governatore del Distretto Yb Vincenzo Leone, i nostri Distretti sigleranno un Gemellaggio dando seguito ad una proposta in tal senso di alcuni anni fa. Il Gemellaggio sarà di fatto un dialogo tra realtà sociali e culturali diverse e si pone come obiettivo la realizzazione di un service condiviso su argomenti di comune interesse e di attualità.

Continuerà l'attività del Centro Studi, cui è demandato il compito di approfondire temi di attualità che i Lions non possono ignorare e a cui devono dare un contributo critico e costruttivo, attraverso una forte azione di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, facendosi portatori di una forza attiva di cambiamento sociale in un ruolo "politico" che deve essere assunto da ogni cittadino responsabile e impegnato, testimoniando così il nostro impegno sociale e realizzando quella "cittadinanza attiva" che è alla base della nostra azione di servizio. I giovani continueranno ad avere un ruolo importante nella vita del nostro Distretto, sia gli "under 35" per i quali sarà riconfermato il dimezzamento della quota sociale, sia i Leo. Questi ultimi non saranno l'oggetto o i destinatari di un nostro service, ma saranno al nostro fianco. Lions e Leo realizzeranno insieme attività di servizio, in una collaborazione continua che inizia da una progettualità congiunta e condivisa.

E infine la Comunicazione, che ha assunto un ruolo determinante e decisivo nella realizzazione della nostra azione di servizio. Il nostro nuovo sito internet distrettuale (e anche quello del Multidistretto) mette a disposizione tutte le informazioni sulla nostra Associazione, e consente di far conoscere la nostra realtà anche a chi non è Lion. Il Service è il nostro biglietto da visita, che ci presenta alla comunità, ma

grazie al sito o ai social media possiamo veicolare informazioni che facciano conoscere la nostra Associazione e la nostra attività di servizio all'esterno, accreditandoci presso le Istituzioni come partner concreti, propositivi ed efficaci. Lo abbiamo visto e sperimentato quest'anno con le "Lions Week", 5 meravigliose e intense settimane in cui a turno ogni Circostrizione ha letteralmente "occupato" le città con eventi culturali, workshop nelle scuole, convegni, giornate in piazza, il tutto con una sapiente e ben gestita copertura mediatica che ha amplificato al massimo il nostro messaggio, dando maggiore visibilità al nostro operato. È mia ferma intenzione riproporre le "Lions Week" anche per il prossimo anno, perché sono convinta che, con l'esperienza acquisita, potremo fare sicuramente meglio e di più, coordinando in modo più omogeneo e funzionale il lavoro dell'ufficio stampa con i media locali per veicolare le informazioni in maniera più incisiva.

In questo particolare momento storico, in cui le certezze morali appaiono incrinata e la società non è in grado di colmare il vuoto di valori proponendo modelli di comportamento validi alle nuove generazioni, i Lions devono far sentire la propria voce testimoniando una concezione della vita non più vissuta nella dimensione dell'io, ma nella consapevolezza della forza del noi, superando i limiti e i personalismi di ognuno per poter potenziare le capacità di tutti, ponendoci come fine ultimo il bene comune, che è il motivo fondante del nostro stare insieme e della nostra azione. Per raggiungere questo obiettivo è necessario avere una struttura distrettuale organizzata e dinamica, è necessario che i soci che accettano di servire conoscano la nostra Associazione e siano consapevoli di servire per supportare le azioni di servizio, collaborando con umiltà e passione, entusiasmo e determinazione, ma nella piena consapevolezza che i veri protagonisti della nostra splendida realtà sono e saranno sempre i Club e i loro soci.

## Candidato 1° VICE-GOVERNATORE

### Filippo Manelli

Lions Club Valsabbia



Diploma ITC per ragionieri nel 1987 - Salò. Laurea in Medicina e Chirurgia nel 1995 all'Università di Milano. Abilitazione all'esercizio professionale medico nel dicembre 1995 - Milano. Specialità in endocrinologia e metabolismo nell'ottobre 2000 - Università di Brescia.

**Capacità linguistiche** - Italiano: parlato e scritto fluente e correttamente. Spagnolo: parlato fluente, scritto scolastico. Inglese: parlato e scritto scolastico.

**Occupazione lavorativa e non** (sintesi)

**Attività medica** - Dirigente medico -

Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia, dal novembre 2000. Sede lavorativa: Osservazione Breve Intensiva e Pronto Soccorso. Ruolo: Vice Responsabile. Segretario regionale lombardo della Società Italiana di Medicina d'Emergenza Urgenza (SIMEU). Direttore Sanitario per alcuni anni (2002-2009) di Associazioni di Primo Soccorso della provincia di Brescia (Volontari del Garda Salò - Pronto Emergenza Volontari Odolo).

**Attività imprenditoriale** - Socio e amministratore nei primi anni 2000 di società in vari settori: estetica, abbigliamento, editoria, organizzazione eventi, logistica e consulenza. Socio e amministratore a tutt'oggi di società nel settore prevalentemente immobiliare, consulenza / progettazione eventi.

**Attività universitaria** - Cultore della materia in Fisiopatologia generale e applicata nel corso di laurea in medicina e chirurgia dell'Università di Brescia dal 1998 al 2013. Titolare dell'insegnamento di Fisiopatologia generale nel corso di laurea in Scienze infermieristiche presso l'Università di Brescia nell'anno accademico 2008-2009. Titolare dell'insegnamento di Fisiopatologia generale nel corso di laurea in Medicina e chirurgia presso l'Università di Brescia nell'anno accademico 2011-2012. Titolare dell'insegnamento di Patologia generale nel corso di Infermieristica presso l'Università di Brescia nell'anno accademico dal 2012-13 a tutt'oggi.

**Pubblicazioni scientifiche mediche** - Oltre 100 abstract per congressi nazionali ed internazionali. 14 pubblicazioni internazionali: The Lancet

(1997), Am Heart J (1999), JCEM (2000), Trends Endocrinol Metab (2000), Metabolism (2000), Drugs (2000), Front Horm Res (2002), J Neurol Sci (2009). Co-autore di un testo specialistico in lingua italiana: "Casi clinici: dalla fisiopatologia alla clinica" (CLUB Ed. 1999). Assistant Editor di due libri in inglese: Growth hormon in the heart (Kluwer Eds, 2001). Glucocorticoid-induced osteoporosis (Karger Eds, 2002).

**Attività giornalistica** - Giornalista dal 1993 (tessera n. 72512 - ordine regionale lombardo, elenco pubblicitari). Inviato di testate giornalistiche locali (Giornale di Brescia, Brescia Oggi) per alcuni anni nel settore sport.

**Attività letteraria** - Co-autore dal 2009 di numerosi libri del genere "romanzo filosofico - racconto morale", edizioni "pmlibri", come segue. Dicembre 2009: "Lenti verso il cielo". Dicembre 2010: "Principi e Principi". Dicembre 2010: "Steadily towards heaven". Giugno 2011: "Perché me?". Novembre 2011: "L'esempio sempre". Maggio 2012: "33 giorni". Marzo 2013: "Le stagioni della vita". Maggio 2013: "Scienza e coscienza". Luglio 2013: "L'equilibrio". Novembre 2014: "Fare e far fare". Novembre 2015: "Di mille parole". Ottobre 2016: "Il cerchio della vita".

#### Attività lionistica

Socio del Lions Club Valsabbia dal 1 settembre 2005. Consigliere di Club in più annate lionistiche dal 2008 a tutt'oggi. Cerimoniere di Club nell'annata 2011-12. Segretario di Club nell'annata 2017-18. Vice Presidente di Club nell'annata 2009-10. Presidente di Club e del Comitato Soci nell'annata 2012-13.

Presidente di Zona 31 nell'annata 2013-14. Presidente di Circostrizione 3 Brescia Lago nell'annata 2014-15. Secondo Vice Governatore nel 2017-18. GMT.

Global Member Team - Officer esperto nell'annata 2013-14. District Officer nel 2016-17. Referente scientifico del convegno multidistrettuale organizzato a Mantova il 14 gennaio 2017 sul tema del service nazionale "Viva Sofia: due mani per la vita". Ideatore e coordinatore di alcuni service ed eventi a rilevanza locale e multidistrettuale, tra cui "Il microcredito" (2014-15) e "Viva Sofia: due mani per la vita" (2016-17-18). Autore di numerosi articoli sulla rivista "LION" e Vitalions dal 2010 a tutt'oggi.

Melvin Jones Fellow progressiva - PMJF (gennaio 2017 e giugno 2017). Corso Regional Lions Leadership Institute - RLLI (BS - Italy, 10-12 marzo 2017). Corso Advanced Lions Leadership Institute - ALLI (Salzburg - Au, 1-3 marzo 2018).

## Lions Week... a Bergamo

Una settimana tra la gente e per la gente.

Dall'1 al 6 maggio i Lions bergamaschi della Circostrizione 1 (Bergamo Colleoni, Bergamo Host, Bergamo Sant'Alessandro, Città di Clusone e Valle Superiore, Ponte San Pietro Isola, Valle Brembana, Valseriana, Bergamo Città dei Mille, Bergamo le Mura, Bergamo San Marco, Città di Dalmine, Romano di Lombardia, Treviglio Fulcheria, Treviglio Host, Trezzo Sull'Adda e i Leo Club Bergamo Host, Clusone, Treviglio Fulcheria, Bergamo Host, Città di Clusone e Valle Seriana Superiore) incontrano la comunità con l'intento di far conoscere il lionismo e per dare un segno tangibile della loro presenza là dove esistono situazioni di necessità e di sofferenza.

L'obiettivo dei Lions è anche quello di coinvolgere la gente su temi attuali quali il diabete, l'industria 4.0, la difesa della vista e la disabilità. E non solo... in quei 6 giorni i Lions si occuperanno anche dei giovani, per sensibilizzarli alla cultura dello sport, come conquista di vita, e per imprimere tra i ragazzi valori già da tempo sopiti.

Un'occasione unica per incontrare i concittadini e le istituzioni e per far conoscere l'impegno ultracentenario dei Lions al servizio delle persone. Il nostro motto è We Serve e, pertanto, siamo tutti invitati all'azione, perché solo noi Lions, trascinatori di uomini e donne, possiamo farlo. L'incontro con la comunità bergamasca vuole essere anche un momento di integrazione tra il service lionistico e le esigenze del territorio. Ecco le principali iniziative programmate...

• **Martedì 1 maggio**, a Romano di Lombardia, presso la Fondazione Opere Pie Riunite Giovan Battista Rubini, dalle 10,30 affissione del simbolo lionistico donato a memoria del contributo Lions che ha permesso di restaurare le opere del Tenore Rubini. Esposizione delle stampa restaurate e visita guidata delle opere. A seguire rivisitazione storica della vita dell'artista e, al termine, concerto del violoncellista Marco Ravasio. Iniziativa aperta a tutti.

• **Mercoledì 2 maggio**, a Bergamo, in piazza Matteotti, alle ore 11, evento Flash Mob: opening, The Lions' Dance e, in mattinata, presentazione alla comunità dell'iniziativa "Recupero alimentare un progetto sociale dei Lions".

• **Giovedì 3 maggio**, alle 11.30, i Lions distribuiscono i pasti alla "Mensa dei Poveri" dei Frati Minori Cappuccini di Bergamo.

• **Venerdì 4 maggio**, a Treviglio, un convegno su Diabete-Vista, Campagna nazionale Sight for Kids "Prevenzione dell'ambliopia e della disabilità visiva del bambino", presso il Teatro Nazionale di Treviglio, in piazza Garibaldi, alle ore 20,30. Il convegno è aperto a tutta la popolazione, alla comunità scientifica e alle famiglie. Il convegno apre le attività di screening della vista a beneficio della comunità previste per i 2 giorni successivi.

• **Sabato 5 (dalle 9 alle 19) e domenica 6 (dalle 9 alle 13) maggio**, i Lions, "Cavaliere della vista", scendono in piazza a Treviglio per una 2 giorni dedicata alla vista, alla prevenzione e allo screening oculare. L'appuntamento è in piazza Manara. Ci sarà un'unità mobile oftalmica dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità fornita dei più avanzati strumenti per la diagnosi e lo screening delle malattie oculari. Si tratta del nostro service nazionale "Sight for Kids", che mira a prevenire deficit visivi e l'ambliopia per i più piccoli. Sabato pomeriggio, dalle 14 alle 19 faremo lo screening per i bambini di 3-4 anni.

• **Sabato 5 maggio**, presso l'auditorium "Casa Dalmine" della società Tenaris, dalle 9,15 alle ore 12,15 ci sarà un convegno promosso dal Centro Studi distrettuale sul tema "Scienze e tecnologia per l'ambiente". Il convegno è aperto a tutta la cittadinanza, alle scuole, alle aziende e alle istituzioni e tratterà tematiche significative connesse all'ambiente.

• **Domenica 6 maggio**: StraLions! Una marcia non competitiva il cui ricavato sarà a favore del progetto di ricerca sulla terapia cellulare dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII. Maggiori notizie in altro spazio di questa rivista.

Maggiori informazioni e aggiornamenti sul sito distrettuale [www.lions108ib2.it](http://www.lions108ib2.it) dal 15 aprile.

## Un "Muro narrante" per l'oratorio

Il LC Rezzato Giuseppe Zanardelli ha donato il marmo di Botticino per il rivestimento esterno dell'ingresso del nuovo oratorio interparrocchiale di Rezzato.



Alla presenza del parroco don Angelo Gelmini, della presidente del LC Rezzato e del presidente della zona 32 - Brescia Sud è stato formalizzato il service che vedrà i blocchi di marmo diventare il rivestimento delle pareti di ingresso dell'oratorio. La parete diventerà un muro narrante grazie al progetto ideato dall'architetto Emanuela Zizioli e Laura Pietrobelli, dal curato don Stefano Ambrosini e realizzato dal maestro scultore Gianpietro Moretti che ha anche creato un grande rosone centrale dentro il quale sono racchiusi i simboli del territorio: il duro lavoro degli scalpellini, le antiche colline di pietra, le ciminiere, le facciate delle chiese del paese e la facciata della casa comunale opera del Vantini. A far da cornice al rosone ci saranno 22 formelle di marmo che saranno scolpite dagli allievi del corso per scalpellini della scuola Vantini. I simboli che verranno scolpiti sulle formelle approfondiranno i temi del gioco, dello studio e dei mestieri. Simboli che legano strettamente una realtà pastorale ed educativa come l'oratorio a tutti i soggetti operanti nella comunità per creare il luogo ideale all'interno del quale dare vita a quel cammino di unità pastorale di cui sarà l'espressione e per la quale da anni le parrocchie di Rezzato si stanno preparando. Su una di queste formelle sarà rappresentato il marchio del Lions Clubs International sempre vicino ai giovani e alla vita delle comunità in cui i Lions Club operano.

## Un poster per la pace... a Mantova

Sono state 26 le scuole secondarie di primo grado che, grazie all'azione di tutti i Club Lions della Circostrizione di Mantova, hanno partecipato all'edizione 2018 di "Un poster per la pace". È stato quindi in conseguenza dell'operato di docenti e dirigenti di istituto che, domenica 11 marzo a Villa Cavriani (Roncoferraro di Mantova), si è tenuta una affollata cerimonia di premiazione di quegli studenti che, attenendosi al titolo della iniziativa, hanno mostrato le loro opere artistiche per riceverne una valutazione. Il primo premio del concorso, che quest'anno aveva per titolo "Il futuro della pace", è andato a Alba Chen, della scuola media di Quistello; il secondo premio ad Anita Gheno della scuola media Bertazzolo di Mantova, infine il terzo premio se l'è aggiudicato Chiara Bernardelli, della media di Sermide. Diversi riconoscimenti andati agli studenti di altre scuole. Il governatore del Distretto 108 Ib2 Alberto Soci ha ricordato che il "Poster per la pace" è diffuso in 210 Paesi del mondo e che è uno dei programmi condivisi con l'Onu. Un plauso, naturalmente, è andato alla coordinatrice del Poster, Fiorella Viarana, per l'ottima riuscita dell'edizione. (f.p.)



## Un poster per la pace... a Brescia



L' "educazione alla pace" in questo periodo in cui sembrano far notizia per lo più gli atti di bullismo, le prevaricazioni, le truffe, le guerre, si può fare in molti modi. Soprattutto, i destinatari devono essere i bambini, sollecitati dalla famiglia e dalla scuola. Il concorso "Un poster per la pace" si pone quindi come momento di riflessione sull'esistente, sulle vicende dei popoli, sulle prospettive future, su quel qualcosa che attiene alla fiducia nel domani. I giovani della scuola secondaria di primo grado vengono invitati ad esprimere i loro pensieri sulla pace, attraverso un poster,

con la consapevolezza che vi sono immagini che comunicano più di mille parole. Si tratta di stimolare in loro la nascita, ove già non sia, o il consolidarsi di una vocazione alla pace, da procacciare con passione, da desiderare con la voglia di realizzarla, prima per se stessi, poi per la comunità, familiare, nazionale e internazionale.

La straordinarietà di tale iniziativa, ormai trentennale, voluta dal LCI, sostenuta dai vari club della zona, sta nell'esecuzione precisa, con tecniche diverse, che attesta la metodologia adottata, l'iter pensato e seguito per giungere

all'opera compiuta.

Ben 17 scuole medie hanno aderito all'iniziativa, con 500 allievi partecipanti, i cui disegni sono stati selezionati da apposita commissione presieduta dal prof. Paolo Sacchini, direttore del Museo Paolo VI e docente presso l'Accademia Santa Giulia di Brescia.

Si sono distinti per la Circostrizione 2 (Sebino e Franciacorta): Sabrina Socea della scuola media di Coccaglio a pari merito con Rebecca Vitellio della secondaria di primo grado di Iseo; per la Circostrizione 3 (Brescia) il premio viene assegnato a Laura Rossi della scuola media di Pezzaze. Una menzione speciale è attribuita a Mattia Selogni della media di Paratico. A tutti coloro che hanno accolto la proposta, ai loro insegnanti, ai dirigenti va il ringraziamento dei Lions per la sensibilità e la professionalità dimostrata.

Gli elaborati prodotti sono stati esposti al pubblico presso l'auditorium San Barnaba in Brescia il 5 marzo. Chi ha visitato la rassegna ha colto il messaggio di speranza e la voglia di condividerlo con tutto il mondo. Nella stessa mattinata, alla presenza di autorità civili, religiose e lionistiche, sono stati premiati gli elaborati primi classificati di ogni scuola, nonché alcune menzioni speciali.

L'attivismo dei giovani partecipanti vuole essere anche propellente per gli adulti, che siano sempre capaci di difendere e promuovere la pace.

Alla fine delle premiazioni il pubblico ha assistito ad un breve concerto del pianista Alessandro Zanotti, 13 anni, studente del Conservatorio L. Marenzio.

## Un poster per la pace... una speranza nel futuro

Chiusi i progetti da tempo portati nelle scuole superiori (alcool, dipendenze), tenuto vivo il "Progetto Martina", il LC Treviglio Host ha deciso di coinvolgere le scuole secondarie di primo grado nel concorso "Un poster per la pace".

Vi hanno aderito tre scuole statali (Tommaso Grossi di Treviglio, I.C. di Casirate d'Adda, I.C. di Calvenzano) con le classi delle terze medie, con un numero di poco più di 300 alunni coinvolti. Fra questi, nel rispetto delle tempistiche, la giuria del club ha indicato il disegno da inviare alla fase successiva del concorso (scelto per l'immediatezza del messaggio che è propria del poster) e altri 56 meritevoli per attinenza al tema e per la capacità degli autori di disegno e di espressione.

Tutti questi hanno trovato esposizione dal 6 all'11 marzo in una sala presso il Teatro Nuovo di Treviglio gratuitamente messa a disposizione dal Comune, all'interno della quale nel pomeriggio di sabato 10 marzo, fra la nutrita partecipazione di genitori, nonni, zii, la presidente Caterina Togni ha consegnato a 10 ragazzi autori dei lavori segnalati l'attestato di partecipazione unitamente a una maglietta con la scritta del concorso e il logo Lions International.



La positività dell'iniziativa è riassumibile nel commento di un visitatore che così si è espresso: "vedendo quanto realizzato dai ragazzi è doveroso e giusto nutrire speranza

nel futuro", che è il premio migliore per loro e per noi Lions promotori. Piena la soddisfazione provata alla conclusione.

**Vittorio Pagetti**

## I Lions, la Croce Rossa Italiana e "Viva Sofia"

Il LC Mantova Ducale e la Croce Rossa Italiana (Comitato di Mantova) hanno proposto il service pluriennale nazionale "Viva Sofia" a 200 ragazzi dell'Istituto secondario superiore Manzoni di Suzzara, grazie alla sempre generosa disponibilità della dirigente, professoressa Paola Bruschi. Si tratta di un progetto di grande valore etico e civico che mira a far riconoscere, nei giovani, le situazioni di emergenza e di pericolo per la propria incolumità, e a saper assistere una persona in difficoltà nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi. Il tutto anche nell'ottica della costruzione di una società civile sempre più attiva e solidale.

Con l'esposizione dei relatori, la proiezione di filmati e diapositive, e con prolungate simulazioni su appositi manichini, gli studenti hanno appreso le manovre di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore in caso di arresto cardiaco. I ragazzi si sono, altresì esercitati nelle manovre di disostruzione delle vie respiratorie, mostrando partecipato interesse anche al primo soccorso di infortuni non gravi: contusioni, ferite e ustioni.



## Legno arredo... Un service formativo

Dopo il primo corso teorico, per il quale è apparso un articolo sul numero di gennaio di Vitalions, si è giunti alla conclusione del secondo modulo pratico avanzato di formazione relativo al service "Legnoarredo" ideato e realizzato dai club della zona 52 (Mantova Est) con l'ulteriore adesione del LC Badia Polesine Adige Po e del Rotary Club Mantova Sud, con il patrocinio del Comune di Quistello. Il Maestro falegname Paolo Bambini e la presidente Lions della zona 52 Alessandra Fin hanno conferito i diplomi ai 6 neoapprendisti, i quali hanno dato prova presso il laboratorio Bambini Cucine nella costruzione di mobili per cucine. Ad un paio di queste persone è già stata proposta la possibilità di un inserimento a breve in aziende mobiliere della zona di Mantova. Presente il Sindaco di Quistello Luca Malavasi, il quale ha lodato l'iniziativa volta al recupero di un artigianato in via di estinzione e per la formazione di figure con nuove opportunità di lavoro stabile. Il Comune, quindi, ha confermato la propria soddisfazione e ha reso noto che verranno appaltati in futuro altri moduli formativi presso l'HUB di Quistello.



## Premiamo gli studenti migliori

La serata per celebrare la 24<sup>a</sup> Borsa di studio del LC Brescia Cidneo è stata particolarmente bella, gratificante e apprezzata. Si è svolta il 6 febbraio alla presenza di numerosi ospiti, del Governatore Alberto Soci e del 1° Vice Governatore Federica Pasotti.



**D**opo la cerimonia di benvenuto ha preso la parola il socio Edmondo Andreoli, Responsabile Organizzativo della "Borsa" sin dalla costituzione della stessa nel lontano 1993, il quale ha detto che "...Tutti gli anni si presenta puntuale l'appuntamento con la Borsa di studio per le scuole superiori che noi assegniamo questa sera e quella che sarà assegnata agli studenti del Conservatorio Marenzio nel mese di aprile. Esse sono diventate nel tempo un impegno forte e caratterizzante dell'attività del club e, quindi, ogni anno usciamo da queste manifestazioni rafforzati nell'idea di proseguire magari migliorandole e perfezionandole. Ma guardiamo le nostre vere perle: gli studenti. Quest'anno non abbiamo avuto l'eccellenza assoluta come è capitato l'anno scorso e qualche altra volta, ma ci siamo andati molto, molto vicini. È il panorama delle votazioni che si è allargato: quasi tutte le scuole hanno risposto segnalando studenti con medie oltre i 9/10; al Pastori, l'anno scorso con una studentessa

con 10/10, quest'anno con la media di 9,6154 si è solo 5° e ci sono altri 2 oltre il 9 e mezzo, al De André con 9,6 si è solo 4° e ci sono due sorelle, in 2 classi diverse, oltre il 9,25, al Leonardo 5 studenti oltre il 9 e rotti ed una ragazza pakistana con 9,18 a pari merito con altri, per non dire dello studente indiano del Golgi che sfiora il 9, fortissimo nelle materie tecniche ma penalizzato dai temi in italiano (solo 6); e potrei continuare con un lungo elenco.

Il club individua e premia, senza tanti se e senza tanti ma, i migliori giovani studenti in assoluto che eccellono nelle varie discipline con l'unico criterio del merito assoluto.

La 3<sup>a</sup> borsa di studio del nostro club, dell'importo di € 600 è assegnata allo studente Giulio Bordieri, nato a Brescia nel 1999, che ha frequentato la classe 4<sup>a</sup> del Liceo Scientifico Calini, meritando 10 decimi in condotta, storia, scienze naturali, matematica, fisica, filosofia, disegno e storia dell'arte, inglese e 9 decimi in italiano, latino e scienze motorie; il suo pun-

teggio complessivo è 107 su 11 insegnamenti cosicché la sua media è di 9,72 su 10.

La 2<sup>a</sup> borsa di studio, dell'importo di € 750 è assegnata alla studentessa Emanuela De Vita, nata a Brescia nel 1999 che ha frequentato la classe 4<sup>a</sup> del Liceo scientifico Leonardo, meritando 10 decimi in condotta, filosofia, inglese, fisica, italiano, storia, matematica, chimica di materiali, discipline progettuali, storia dell'arte e 9 decimi per il laboratorio di architettura e 8 decimi per educazione fisica: la sua media è di 9,75 su 10.

La 1<sup>a</sup> borsa di studio, quella di € 900 è assegnata alla studentessa Martina Veraldi, nata a Brescia nel 1999 che ha frequentato la classe 4<sup>a</sup> del Liceo classico Amaldo, meritando 10 decimi in condotta, italiano, educazione fisica, storia dell'arte, scienze naturali, fisica, inglese, filosofia, lingua e cultura greca, lingua e cultura latina, 9 decimi in storia ed in matematica, per cui il suo punteggio complessivo è di 118 su 12 insegnamenti cosicché la media è di 9,83 su 10.

## Mantova Terre Matildiche... e il giardino degli affetti

**L**a casa di riposo di Ostiglia "G. Belfanti" ha deciso di creare una zona ricreativa aggiuntiva, chiudendo un ampio porticato che dà su un giardino adiacente all'asilo nido, chiamandola "Il giardino degli affetti". Questa opera si era resa necessaria in quanto la sala già esistente (l'unica della struttura) era troppo piccola, specialmente nei giorni festivi a causa del notevole afflusso dei parenti in visita. La nuova sala che è stata creata è molto ampia, riscaldata e condizionata: veramente molto confortevole. Il service è stato proposto dal presidente del Mantova Terre Matildiche, Enrico Marinich, e subito condiviso all'unanimità dai soci, ed è consistito nel finanziare con euro 5.000 l'acquisto degli infissi (il costo totale dei lavori è stato di poco meno di 60.000 euro). Poiché il valore totale degli stessi assomma a euro 7.400, il club ha in cantiere alcune iniziative per raggiungere, o avvicinarci il più possibile all'obiettivo. A breve, verrà posizionata una targa a ricordo dell'impegno dei Lions.



## Il progetto Tommy & Ollie For Health nelle scuole

Il LC Brescia Capitolium ha aderito al “Progetto Salute” con un incontro al Museo delle Scienze, presenti due scolaresche, una classe della scuola media di Brescia e un'altra della scuola di Rezzato.

Il progetto si propone di prevenire l'obesità infantile che è causa di sviluppo in giovane età di malattie cardiovascolari e del diabete, ricorrendo alla creazione di due figure esemplificative: il pomodoro e l'oliva.

La commissione internazionale di Sanità pone l'accento, per il calcolo dei livelli del rischio cardiovascolare, attraverso l'impiego di due parametri facilmente calcolabili, cioè il rapporto tra la misura della circonferenza del giro vita e quello dell'altezza che deve essere inferiore a 0,5 (the red belt) che consente una misurazione precisa del grasso viscerale, i cui acidi grassi metabolizzati entrano nel fegato con formazione di trigliceridi dannosi. In contrapposizione il grasso sottocutaneo entra nel circolo sanguigno e viene assorbito dai muscoli e consumato per dare energia.

Questo metodo di misura è più efficace del BMI (BodyMassIndex).

Al Museo erano presenti Raffaele Spiazzi, Direttore Sanitario dell'Ospedale dei Bambini di Brescia, che ha ben spiegato che la proposta è inserita in un progetto internazionale, e Luisa Monini, medico e presidente di Health Committee BPW International.

Infatti l'OMS ha lanciato un allarme, una call for action, per combattere l'obesità infantile, denunciando che 42 milioni di bambini sotto i 5 anni sono in sovrappeso o obesi. Essi rischiano di rimanere obesi anche in età adulta con più probabilità di svi-



luppate malattie croniche correlate come il diabete e le malattie cardiovascolari. Saranno scelte 10 scuole pilota dove si studieranno i pomodori e l'ulivo sotto il profilo scientifico agronomico e storico.

Il 27 febbraio si è svolto il primo incontro in una scuola materna di Frontignano sponsorizzato dalle socie del club Capitolium. L'insegnante si è dimostrata interessata al progetto e disponibile. I bambini interessati e curiosi hanno posto il semino del pomodoro nel guscio dell'uovo. L'insegnante ha mostrato la piramide alimentare ponendo la distinzione fra giusto e sbagliato, corretta alimentazione = corpo sano.



Attraverso i laboratori gli studenti più adulti potranno conoscere le diverse varietà, le modalità di coltivazione e le loro proprietà nutritive fino all'analisi delle etichette dei prodotti e all'individuazione delle aziende del settore agroalimentare. La scuola sarà l'interlocutore privilegiato e diffusore di conoscenza per modificare lo stile di vita.

In maggio saranno organizzati convegni “Green Festival” per la cittadinanza al Museo delle Scienze e presso il Parco dell'acqua. Il 13-14-15 aprile 2018 in Corso Zanardelli verranno posti degli stand esplicativi del progetto.

**Anna Dalla Volta**

## Un concerto per la terapia cellulare

I Lions Club Treviglio Host, Treviglio Fulcheria e Romano di Lombardia e il Leo Club Treviglio Fulcheria, hanno organizzato il 13 gennaio, a Romano di Lombardia, presso il teatro delle Opere Pie, un concerto di musica “Globale”, che ha spaziato dalla musica classica, fino alla musica rock dei nostri giorni e alla musica rock “colta” di Bob Dylan e dei Beatles.

L'evento si proponeva una raccolta di fondi a favore del Progetto “La terapia cellulare” su un progetto di nuova ed innovativa terapia delle leucemie linfoblastiche acute, che colpiscono prevalentemente pazienti in età infantile. Tale progetto si pone nell'ambito di uno degli obiettivi del secondo centenario del Lions Clubs International, quello della lotta ai tumori infantili. Ospite d'onore è stato il professor Alessandro Rambaldi, Direttore dell'U.O. di Ematologia dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo e Professore di Ematologia presso l'Università di Milano, che ha magistralmente esposto sia le problematiche mediche, che le metodiche di ricerca. Ha anche trattato degli aspetti organizzativi del problema. Il protagonista musicale della serata è stato un violoncellista di Crema di chiara fama, Marco Ravasio, già docente presso il Conservatorio di Milano, accompagnato dai due figli, entrambi studenti dello stesso strumento musicale presso il medesimo Conservatorio. La validità degli esecutori e la varietà del programma hanno dato luogo ad uno spettacolo di qualità, che ha avuto la soddisfazione per gli

organizzatori di vedere un “tutto completo” che ha esaurito la capienza del teatro. Grande il successo dell'iniziativa, e raccolta più che soddisfacente di fondi, per un contributo fattivo, all'acquisto di nuove attrezzature per il laboratorio di Terapia Cellulare

“Lanzani” dell'Ospedale di Bergamo.

Tale contributo non va inteso come solo economico, ma anche di informazione e di diffusione delle conoscenze: quello che risponde in pieno alla Mission del lionismo.



## Il conflitto in Siria

Non è facile parlare del conflitto in Siria e delle delicate vicende geopolitiche, economiche e religiose ad esso connesse. Ancor meno facile è raccontare il conflitto ad un pubblico giovane ed estraneo alle logiche del Medio Oriente. Per questo il LC Sebino ha organizzato ad Iseo un incontro tra gli studenti dell'Istituto "Giacomo Antonietti" e il giornalista Luca Steinmann, appena rientrato dalla Siria.

**C**lasse 1989, negli ultimi anni Steinmann ha viaggiato in lungo e in largo per il Medio Oriente per osservare la crisi che tale regione sta vivendo e raccontarla al pubblico occidentale.

L'incontro si è tenuto la mattina del 5 di marzo e ha visto la partecipazione di circa 200 persone tra studenti, professori e soci Lions che hanno ascoltato la testimonianza di Steinmann il quale, in circa due ore, ha mostrato al pubblico cartine, foto e video da lui girati in Siria e nel resto del Medio Oriente, fornendo poi analisi e spiegazioni di ciò che ha raccontato.

Secondo Steinmann la crisi siriana è soltanto l'epicentro di una crisi più ampia che interessa tutta la regione e si propaga fino all'Europa. Le colpe originali di tale situazione sono da individuarsi nella mancanza di senso di Stato di molte autorità locali ancora legate a logiche tribali e clientelari ma soprattutto all'irresponsabile politica di alcune potenze occidentali che non hanno mai rinunciato alla volontà di controllare le loro ex colonie e hanno incentivato l'inasprimento delle conflittualità autoctone per trarne vantaggio. Favorendo l'immissione sul territorio di soldati e armi hanno inasprito una guerra già esistente e permesso così l'affermazione di sanguinari gruppi terroristici come l'Isis. L'immigrazione e l'emergenza terrorismo che colpiscono l'Europa sono soltanto due delle principali conseguenze che estendono questa crisi fin nel Vecchio Continente.

Steinmann ha poi raccontato della guerra civile interna ai campi profughi palestinesi del Libano, dove alcuni gruppi terroristici hanno messo radici per trovare spazi e agibilità ma venendo combattuti dalla popolazione locale. Un segnale, questo, che mostra come immigrazione incontrollata e segregazione possano essere il miglior humus per l'affermazione di certi gruppi estremisti.



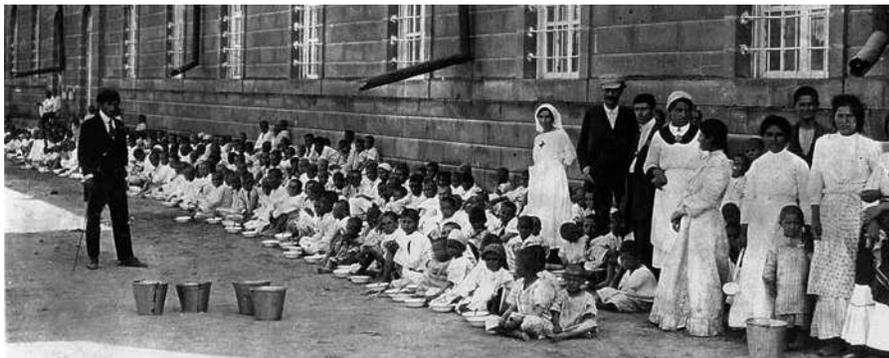
Infine ha messo in relazione la crisi del Medio Oriente con il mai risolto conflitto arabo israeliano, raccontando di come Israele stia giocando un ruolo di primo piano anche attualmente in Siria.

Alla domanda di una studentessa sul perché abbia deciso di fare questo lavoro e se non abbia mai avuto paura Steinmann ha risposto che, senza voler fare l'eroe, la paura è una questione di abitudine. I siriani che vivono quotidianamente sotto le bombe hanno imparato a continuare la propria vita sprezzanti del pericolo e questa è la loro grande forza.

**Elisa Fontana**

## Il genocidio degli armeni

Un intermeeting promosso dal LC Rovato "Il Moretto" e condiviso dai LC Chiari Le Quadre e Montorfano Franciacorta su "Il genocidio degli armeni del 1915". Un tema scelto dai Lions per riflettere su una tragica vicenda che aspetta il riconoscimento formale della comunità internazionale.



**I**l prof. Aldo Ferrari, docente di Lingua e Letteratura Armena all'Università Ca' Foscari di Venezia e presidente dell'Associazione per lo studio in Italia dell'Asia Centrale e del Caucaso, accompagnato da Marina Mavian, presidente di Hay Dun, la Casa Armena di Milano, relatore dell'incontro, ha esordito affermando che "Tracciare un quadro storico dell'Armenia, sia pure in estrema sintesi, è un'operazione quanto mai complessa, data la travagliata alternanza di periodi di pace e conflitti, durante i quali si sono alternati dinastie e governi diversi e gli armeni si sono trovati ad interagire con

le grandi potenze che si sono succedute nel tempo: romani, persiani, turchi, arabi, russi. Così come è difficile, in breve tempo, riassumere una delle pagine più oscure e meno divulgate della storia del XIX secolo, quella del genocidio perpetrato dall'Impero Ottomano prima e dai giovani Turchi poi, ai danni delle popolazioni armenie stanziate da sempre sul territorio che comprendeva la parte nord-orientale dell'attuale Turchia e sulle terre a nord dell'Impero Persiano fino alle cime del Caucaso".

"Nella notte tra il 23 e il 24 aprile 1915 - pro-

segue il relatore - iniziava l'orrendo sterminio del popolo armeno nei territori dell'Impero Ottomano. Le uccisioni cominciarono quando furono eseguiti i primi arresti, in un mese più di mille intellettuali armeni, tra cui giornalisti, scrittori, poeti e parlamentari furono deportati verso l'interno dell'Anatolia. Gli armeni maschi in età da servizio militare furono concentrati in battaglioni di lavoro dell'esercito turco e poi uccisi, mentre il resto della popolazione fu deportata verso la regione di Deir ez Zor in Siria con delle marce estenuanti, che coinvolsero più di un milione di persone: centinaia di migliaia morirono per fame, malattia, sfinimento o furono massacrate lungo la strada. Fonti turche fermano il numero dei morti a duecentomila, mentre quelle armenie arrivano a 2,5 milioni. Gli storici stimano che la cifra vari tra i 500mila e 2 milioni di morti, ma il bilancio di 1,2 milioni è il più diffuso".

Sono passati oltre cento anni dal genocidio armeno che, per un atto di giustizia verso le vittime, verso la coscienza umana, verso i superstiti, attende di essere riconosciuto. Tra i 22 paesi che riconoscono ufficialmente il genocidio armeno vi è l'Italia.

**Amelia Casnici Marcianò**

## L'aeroporto di Bergamo da oggi al 2030

Il 31 gennaio a Bergamo, presso l'hotel Excelsior San Marco, si è tenuto un convegno promosso ed organizzato dal LC Bergamo San Marco, presidente Riccardo Guadalupi, cui hanno partecipato in intermeeting i LC Bergamo Host, Bergamo Le Mura, Bergamo Colleoni, Valle Brembana, Città di Dalmine, Romano di Lombardia e Bassa Bergamasca, Treviglio Host e Treviglio Fulcheria.

L'adesione di numerosi club è stata apprezzata ed evidenziata dal Governatore Alberto Soci che attesta il positivo avvio del nuovo modo di servire uniti e d'accordo. I relatori Roberto Bruni, presidente della società di gestione SACBO (già Sindaco di Bergamo), e Emilio Bellingardi, Direttore Generale della stessa, accogliendo l'invito, hanno brillantemente messo in evidenza il fondamentale ruolo istituzionale e sociale svolto dall'aeroporto internazionale "Il Caravaggio" di Orio al Serio che, con la crescita significativa di questi ultimi anni (è il terzo scalo italiano per numero passeggeri), ha contribuito e contribuisce, anche con l'indotto, alla crescita occupazionale, allo sviluppo economico e alla internazionalizzazione di Bergamo e della Regione Lombardia. Il dottor Bellingardi ha quindi illustrato, proiettando immagini rappresentanti, in rendering, quello che potrebbe essere lo sviluppo anche strutturale dello scalo nei prossimi dieci anni commentando nei dettagli dati tecnici ed economici.



## Omaggio a Lanfranco

Serata indimenticabile, quella svoltasi sabato 11 novembre all'Agriturismo Corte Aldegatta di San Giacomo delle Segnate e organizzata dal LC Ostiglia con la gradita presenza dei presidenti dei LC Terre Matildiche e Padania e della presidente di zona Alessandra Fin.

L'appuntamento, ha voluto rendere omaggio a Lanfranco Frigeri, socio onorario del club, pittore e artista dalla squisita e apprezzata sensibilità. Anche se non presente fisicamente, un video ha illustrato le tappe fondamentali del percorso artistico del Maestro: dagli anni di formazione culturale, ai primi approcci con la scultura e, successivamente, all'esplosione della sua innata vocazione, la pittura. Alla rassegna delle opere più importanti, magistralmente commentata dal professor Luciano Morselli dell'Università di Bologna, socio onorario dell'"Ostiglia", ha fatto seguito una toccante testimonianza in video dell'autore che, quasi in un dialogo diretto con gli ospiti in sala, ha ripercorso l'itinerario umano e pittorico che ha caratterizzato la sua lunga carriera.

La sua arte, non sempre facile da comprendere, prende spunto dalle grandi astrazioni della metafisica e con suggestioni fantascientifiche, conservando quelle caratteristiche simboliste che lo hanno reso particolarmente apprezzato in tutta la sua produzione.



## Le ferrovie perdute

Intermeeting tra i soci del LC Valseriana con il LC Valle Brembana, svoltosi presso il ristorante Don Luis di Torre Boldone. Il tema della serata era: "Le ferrovie perdute", relatori il Presidente e Vice Presidente dell'Associazione Ferrovia, rispettivamente Alessandro Gervasoni, Luca Pizzaballa e Carlo Ferruggia, autore del libro "Treni e tranvie della Bergamasca" con proiezione di immagini tratte dal libro e relative alle due ferrovie, quella della Valle Brembana e quella della Val Seriana. (Marcello Annoni)



## La commedia dialettale mantovana

Il LC Mantova Terre Matildiche ha organizzato il 13 febbraio, presso il Teatro Lux di Quistello, la rappresentazione della commedia dialettale "Na not al nit club" con il concorso della compagnia "Al Batel" di Carbonara Po. L'evento era finalizzato alla raccolta di fondi per l'acquisto di una lavagna LIM per il plesso scolastico di Quistello.

La serata ha avuto un notevole successo con la presenza di un folto pubblico che si è divertito e ha apprezzato la capacità e bravura degli interpreti. Era presente per l'amministrazione comunale l'Assessore alla Cultura e Scuola Moreno Piccinini e la Dirigente del Plesso in rappresentanza dell'istituzione scolastica.

## Lucia e la monaca di Monza

Giovedì 11 gennaio al LC Valseriana, presieduto da Ezio Zanardi, il socio Giovanni Dal Covolo ha intrattenuto i presenti sul romanzo storico di Alessandro Manzoni.

“I promessi sposi” (1840) è il primo “romanzo storico” pubblicato in Italia col sottotitolo: “Storia milanese del secolo XVII”, ma l’attenzione dello “scrittore storico” - che intende proporsi come educatore ai suoi contemporanei “25 lettori” - è rivolta soprattutto alla storia della moderna Lombardia ormai in fase risorgimentale. Di questa storia lombarda egli aveva apprezzato le recenti riforme sociali ed economiche, a cominciare dall’istituzione dell’anagrafe che attribuiva - col nome - anche i diritti civili ad ogni uomo e ad ogni donna di qualsiasi ceto sociale. Furono soprattutto le donne a trovare riconosciuta quella dignità che i mai dimenticati cantori cavallereschi loro attribuivano, ma che il governo spagnolo nella Lombardia del ‘600 spesso conculcava. Lo stesso titolo del nuovo romanzo intende onorare con la fedeltà di Renzo e Lucia una moderna “cavalleria” adeguata ai tempi cambiati, ricordando per contrasto quel “Don Chisciotte della Mancia” (1616) che non aveva saputo aggiornare l’antico spirito e si era rassegnato al rogo dei “falsi libri” che pur l’avevano all’inizio felicemente incoraggiato. Recenti studiosi - da Michele Bachtin a Ezio Raimondi - hanno riconosciuto nel romanzo moderno quel plurilinguismo che consente ora ai nuovi personaggi - dotati dei nuovi diritti - di esprimersi con la propria voce senza consentire all’autore di intromettersi col proprio pensiero e col proprio stile. In particolare il Manzoni, che con la “sciacquatura dei suoi panni in Arno” ha epurato tante espressioni dialettali presenti nella prima redazione, ha provveduto a non alterare l’originario “sentire” dei suoi personaggi lasciando trasparire in essi la “gran bontà dei cavalieri antichi” (Ariosto) pur in tempi storicamente mutati.

La “Lucia” manzoniana dai personaggi che la avvicinano, anche da quelli di maggior spicco sociale, può così essere valutata come quella figura luminosa che lo stesso suo nome dichiara: all’Innominato che la incontra nel capitolo significativamente centrale del romanzo - il 19° - la donna appare un’ autentica castellana “in atto di chi dispensa grazie e consolazioni”, mentre lui da quella voce si sente alleggerito dai pesanti sensi di colpa che da anni lo assediavano.

Non diversamente si svolge l’incontro di Lucia con la Monaca di Monza: due donne somiglianti per età e per figura e opposte negli spazi profondi della coscienza, ma che proprio dal loro confronto offrono ai “25 lettori” una lezione sul valore della “libertà”, con l’auspicio che essa possa rappresentare il cuore pulsante dell’Italia risorta. Mentre Gertrude, fin dal nome battesimale, è costretta alla monacazione dalla prepotenza di un padre tutore inflessibile del principio maggiorasco, Lucia è presentata come orfana di padre - e quindi libera da quei condizionamenti di cui in quel secolo le donne erano per lo più succubi - e può così proporre come esemplare la sua deliberata e responsabile scelta di costituire sul patto matrimoniale una propria famiglia. Le stesse dolorose vicissitudini che la avevano costretta a differire di due anni il rito sponsale ne rafforzarono le motivazioni, accrescendo la speranza di trovare nello spazio chiuso e protetto della casa quel rifugio dai pericoli di “questo mondo” - di violenza e di soprusi - che la monaca non poteva trovare nella chiusura di un monastero che le era stata imposta dispoticamente. (...)

**Marcello Annoni**



## StraLions... aspetta i Lions

Il LC Bergamo Le Mura, Bergamo San Marco, Treviglio Host e Romano di Lombardia e Bassa Bergamasca Orientale organizzano una marcia non competitiva, che si svolgerà la mattina del 6 maggio con l’obiettivo di raccogliere fondi per il progetto di ricerca sulla terapia cellulare dell’ Ospedale Papa Giovanni XXII.



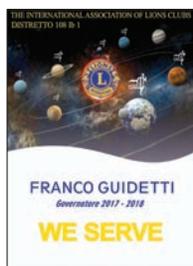
La “marcia” è organizzata in affiliazione con la Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti (FIASP), che curerà gli aspetti relativi alle iscrizioni, all’assicurazione dei partecipanti e degli organizzatori e al percorso. La “marcia” sarà aperta a tutti gli appassionati dell’attività fisica all’aperto e sensibili alle tematiche legate alla salute della comunità. Prima del 6 maggio sarà possibile preiscriversi. Così come ci si potrà iscrivere anche lo stesso giorno della manifestazione a partire dalle ore 7. Ad ogni partecipante verrà data una maglietta gialla con scritte blu e con il logo Lions e la grafica della manifestazione.

Il percorso si svolgerà su 3 tracciati cittadini di 6, 12 e 20 Km, che collegheranno la Città Bassa con la Città Alta e i colli di Bergamo. La partenza sarà libera, previa iscrizione, per motivi assicurativi, a partire dalle ore 7,30. Sul Sentierone davanti al Caffè del Colleoni, in zona piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, sarà allestita la zona di partenza e arrivo.

L’assistenza sul percorso sarà garantita fino alle ore 12 da 50 volontari che cureranno gli incroci e i bivi principali. Sul percorso saranno apposte delle frecce amovibili per indicare la direzione da seguire.

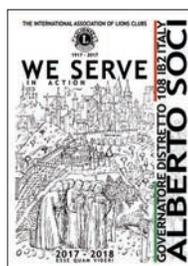
Gli organizzatori stanno cercando sponsor per la copertura dei costi o per la fornitura di 1.000 magliette con scritte e logo monocolori davanti e dietro, suddivise nelle varie taglie. Le magliette dovranno essere giallo Lions e in materiale adatto alla corsa. Sarà possibile anche inserire il logo dello sponsor su una manica o in altra posizione defilata. Per informazioni o per preiscrizioni scrivete una mail ai seguenti indirizzi: [mariorita.andaloro@libero.it](mailto:mariorita.andaloro@libero.it) [paolo.zappa64@gmail.com](mailto:paolo.zappa64@gmail.com)

# Congressi di Primavera



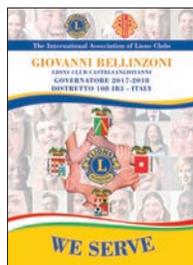
### Ib1 - 23ª Assemelea di Primavera

Sabato 12 maggio presso l'Auditorium Villorosi del Collegio Villorosi San Giuseppe, in via Monsignor Federico Colombo 19 a Merate. Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13,30.



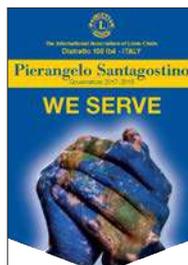
### Ib2 - 23° Congresso di Primavera

Sabato 12 maggio presso l'Associazione Industriale Bresciana di via Cefalonia 60 a Brescia. Verifica poteri dalle 8,30 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13.



### Ib3 - 23° Congresso di Primavera

Sabato 12 maggio presso l'Auditorium Gian Carlo Mazzocchi - Università Cattolica del Sacro Cuore, via Emilia Parmense 84 a Piacenza. Verifica poteri dalle 8 alle 9. Inizio dei lavori alle ore 9,15. Termine dei lavori alle ore 13.



### Ib4 - 23° Congresso di Primavera

Sabato 5 maggio presso l'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" (IRCCS) di via Giuseppe La Masa 19. Verifica poteri dalle 8 alle 9,15. Inizio dei lavori alle ore 9,30. Termine dei lavori alle ore 13,30.



# 66° Congresso nazionale



Si svolgerà a Bari dal 25 al 27 maggio. È l'assise principale dei Lions del Multidistretto 108 Italy. Nella mattinata del 1° giorno (venerdì) si svolgono i seminari di preparazione per la discussione successiva in sede congressuale. La cerimonia di inaugurazione (venerdì pomeriggio) è suggestiva e si conclude con la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori in carica. Nel 2° e 3° giorno (sabato e domenica) si svolgono i lavori previsti dall'ordine del giorno. È il momento delle decisioni, delle deliberazioni, dei bilanci consuntivi, delle scelte. Bari e la Puglia rappresentano una splendida cornice per il 66° Congresso Nazionale del 2018. La Puglia è una terra magica che per tre giorni ci ospiterà regalandoci emozioni uniche e indimenticabili. L'ordine del giorno, il programma e gli appuntamenti del 66° Congresso nazionale appariranno sul numero di aprile di "Lion".

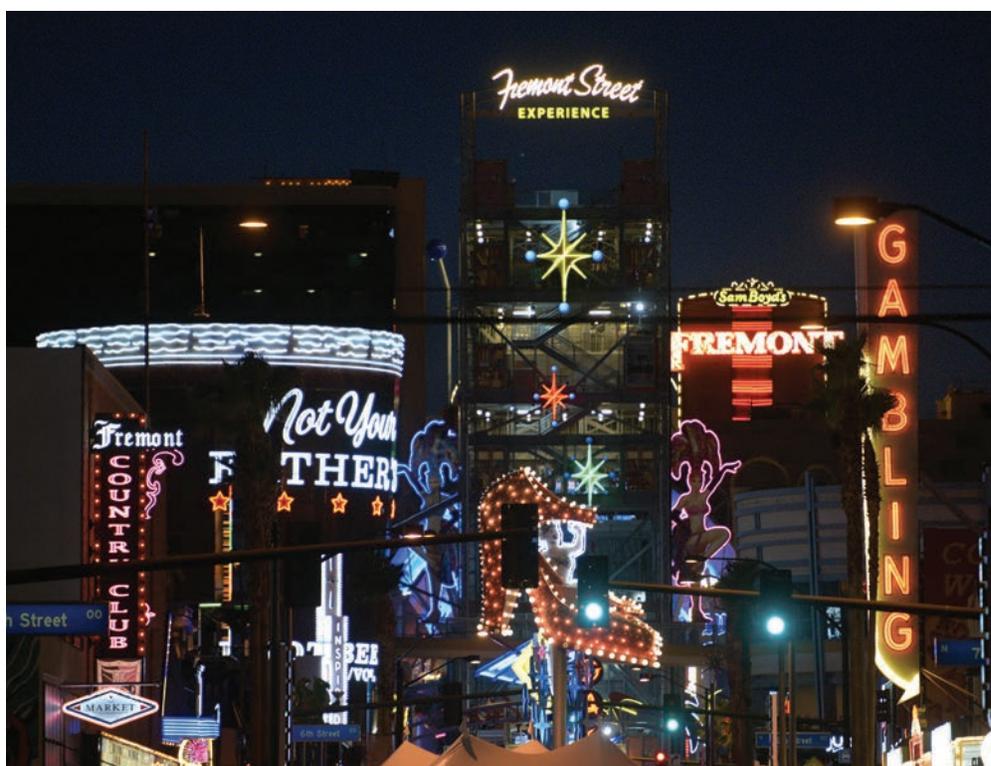
## 8 aprile... Lions Day in Italia



Una giornata dedicata alla conoscenza del lionismo. Domenica 8 aprile moltissimi Lions Italiani saranno nelle piazze delle principali città italiane per mostrare quanto la nostra associazione fa per gli altri.

Il Lions Day è una pubblica dimostrazione della nostra voglia di essere Lions e di trasmettere questo entusiasmo anche al mondo non Lions. L'8 aprile abbiamo la possibilità di colorare le nostre piazze di giallo, riempirle del nostro logo e fare in modo che da ogni piazza italiana sia possibile condividere ciò che avviene nel nostro Multidistretto. La piazza centrale sarà in Toscana, nella prestigiosa piazza del Campo di Siena, la quale sarà collegata con le moderne tecnologie con le piazze degli altri Distretti che vorranno aderire al collegamento, per condividere in diretta i momenti più rilevanti...

## La 101<sup>a</sup> Convention Internazionale



La celebrazione del Centenario continua... La 101<sup>a</sup> Convention annuale del Lions Clubs International si terrà a Las Vegas (Stati Uniti) dal 29 giugno al 3 luglio. La Convention è lo scenario ideale per ritrovare amici di vecchia data e conoscerne di nuovi, conoscere progetti di altri club e distretti e incontrare di persona i leader internazionali e i rappresentanti di Lions Clubs International. Durante la Convention Internazionale oltre 20.000 Lions di oltre 210 paesi e aree geografiche, che parlano lingue diverse e provengono da ambienti culturali diversi, marciano gli uni accanto agli altri per le vie della città ospitante nella "Parata delle nazioni"; partecipano a seminari e votano per decidere il futuro dell'associazione; si godono i momenti più emozionanti fra cui tre sessioni plenarie ricche di avvenimenti; visitano un'interessante sala espositiva e non solo.

Un risultato  
soddisfacente  
per un service  
che si propone  
di “guardare  
lontano”



## Screening visivo nelle scuole

**Il LC Stradella Broni Montalino in prima fila per la “vista” con la campagna di prevenzione dell’ambliopia. Al test, consistente in un esame non invasivo della durata di pochi minuti, sono stati sottoposti un centinaio di bambini.**

**S**copo precipuo dell’attività di prevenzione dei disturbi e delle anomalie del sistema visivo, campo che ha, da sempre, coinvolto ed impegnato i Lions Club, è quello di offrire, a partire dall’età infantile, un servizio di diagnosi diretto ad individuare i soggetti che necessitano di trattamenti di cura e/o di riabilitazione più appropriati, al fine di rimuovere precocemente qualsiasi impedimento al normale sviluppo visivo ovvero di impedire la degenerazione.

Ed invero, questo è proprio l’obiettivo che si è prefissato di garantire il LC Stradella Broni Montalino, aderendo al progetto lionistico nazionale “Sight for Kids”, progetto che, di fatto, non si è limitato alla sola campagna di sensibilizzazione ed informazione sociale, ma si è concretizzato nella possibilità di effettuare, con il prezioso ausilio e l’assistenza dell’ortottista Martina Cavaliere e del medico oculista Umberto De Benedetto, screening visivi gratuiti, rivolti ai bimbi delle scuole locali di prima infanzia, diretti, nella specie, ad individuare possibili casi di ambliopia, condizione patologica, meglio nota come “occhio pigro”, consistente nella riduzione più o meno marcata della capacità visiva di un occhio o, più raramente, di entrambi, ad oggi, secondo le statistiche, principale causa di deficit visivo tra i bambini, nei primi cinque/sei anni di vita e rilevata nel 3 - 4% della popolazione.

La precocità della diagnosi di ambliopia è, dunque, essenziale per un pieno recupero della funzionalità visiva del bambino, a maggior ragione se si considera che si tratta di un disturbo subdolo che non sempre si manifesta in modo evidente, in assenza di una visita oculistica.

All’iniziativa nazionale, alla quale il LC Stradella Broni Montalino ha aderito, hanno partecipato alcune delle scuole della prima infanzia, tra cui l’Istituto Gavina Scuola dell’infanzia a Stradella e l’Istituto Comprensivo di Bressana Bottarone, che riunisce le scuole dell’infanzia dei Comuni di Barbianello, Robecco Pavese, Bastida Pancarana, Rea Po e Pinarolo Po, per la cui collaborazione e disponibilità si ringraziano sentitamente, rispettivamente, il Presidente Mauro Rossi e la Dirigente Scolastica Miriam Paternicò.

Un risultato soddisfacente per un service che si propone di “guardare lontano” e che è stato possibile raggiungere grazie all’attenzione e alla sensibilità mostrata dalle realtà sociali più importanti e vicine alla crescita e alla formazione delle giovani generazioni, quali le famiglie e le istituzioni scolastiche, nonché grazie a Speranza Carlevati, membro del comitato distrettuale Sight For Kids, che si è resa promotrice e coordinatrice del progetto sul nostro territorio.

**Stefania Bernuzzi**

## Sight for Kids... a Mede Lomellina

Lunedì 26 febbraio scorso, il LC Mortara Mede Host è stato gradito ospite delle Scuole dell'Infanzia di Mede, la statale "G. Soldati" e la paritaria "Fondazione Istituzioni Riunite", con il Service "Sight for Kids".

**G**razie alla collaborazione di Ida Maria Voglini, medico oculista presso l'Ospedale di Voghera, il club ha realizzato uno screening oftalmico con i piccoli allievi dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia.

Preceduti da una scrupolosa campagna d'informazione svolta dai nostri soci con l'invio di documentazione scritta a tutti i genitori ed ottenuta da questi la doverosa autorizzazione, i piccoli pazienti sono stati sottoposti ad una serie di esami mirati ad evidenziare situazioni di deficit visivi.

Pazienti per altro "molto pazienti", essendo tutti presenti in semicerchio attorno alla dottoressa Voglini quasi a fare un gioco naturalmente in silenzio.

L'iniziativa è stata ottimamente accolta dalla direzione di ambedue le scuole ed anzi gli insegnanti hanno significato in modo particolare l'apprezzamento dei genitori.

Alle famiglie, che già avevano scrupolosamente compilato la modulistica informativa richiesta è stato infine rilasciata una scheda di valutazione



oftalmica pediatrica personale. Ascreening concluso l'impegno da parte nostra

in accordo con le scuole di riproporre l'iniziativa il prossimo anno. (P.L.)

## L'istruzione domiciliare... un grande progetto

I LC Lodi Host, Sant'Angelo Lodigiano, Lungo Adda Lodigiano, Colli S. Colombano al Lambro e Pavese dei Longobardi hanno dato vita ad un progetto dedicato all'Istruzione domiciliare e alla Scuola in Ospedale, di grande valenza umana e sociale, che sarà attuato e realizzato, non solo quest'anno, ma anche nei prossimi.

**L**e ipotesi di lavoro sono state condivise fra i Lions e Laura Fiorini, Dirigente scolastica della scuola polo Lombardia, L'Associazione Libro Parlato Lions ed il CEM (Centro Educazione ai Media di Pavia). Quest'ultimo, in particolare, ne ha studiato a fondo la fattibilità e svilupperà questo progetto, a livello sperimentale, con gli alunni della Regione Lombardia della Scuola Secondaria di 1° Grado, da estendersi, in futuro, alla Scuola Secondaria di 2° Grado e relativi docenti.

Il progetto, curato da Cesare Senzolari (LC Lodi Host), Simona Malattia (LC Sant'Angelo Lodigiano) e Gian Carlo Arbasini (LC Pavese dei Longobardi), è stato ufficialmente presentato in un incontro l'8 febbraio presso il ristorante La Quinta Sesmones di Cornegliano Laudense. La prof. Laura Fiorini ha illustrato, in termini di grande concretezza, la validità della Scuola in Ospedale e dell'Istruzione Domiciliare.

La prof. Alexandra Berndt, Presidente CEM, ha auspicato la creazione di una piattaforma didattica digitale a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento in Istruzione Domiciliare.

Il dott. Alfredo Codecasa, Segretario del Libro Parlato Lions, ha evidenziato il ruolo e il coinvolgimento di questa associazione nel progetto.

Le finalità di quest'iniziativa, molto ricca e articolata, sono queste: elaborare piani di apprendimento per tutte le discipline, in modo da assicurare saperi minimi imprescindibili; progettare e organizzare

una "mini-biblioteca" multimediale di materiale didattico, facilmente consultabile e reperibile; documentare e diffondere il progetto attraverso una fitta rete di comunicazione; fornire agli insegnanti un adeguato piano di formazione di base per poter utilizzare al meglio il materiale a disposizione. In tutto il progetto diventa fondamentale il coinvolgimento del Libro parlato Lions, realtà lionistica che da anni si attiva e opera sul territorio nazionale. L'abbinamento potrà avere il duplice scopo di avvalorarsi di una struttura Lions già operativa alla quale abbinare il nuovo

progetto e nello stesso tempo essere un nuovo stimolo per il Libro Parlato stesso.

Questo progetto, completo ed esauriente, che vuole essere di valido supporto agli alunni che si trovano in difficoltà oggettiva per motivi di salute, rappresenta un punto focale di riferimento per le realtà coinvolte: ancora una volta i Lions hanno dimostrato che, con il know-how e la collaborazione fra associazione ed istituzioni, si possono compiere molti passi avanti nel percorso umano e civile.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**



## Cristian vedrà con gli occhi di Blu

I cani guida sono compagni di vita e lasciapassare per l'autonomia... Domenica 25 febbraio, nella Sala d'Armi del Castello Cavazzi di Somaglia, si è svolta la cerimonia di consegna del cane guida Blu a Cristian Ghisalberti.



**A**pre l'evento Renato De Dominicis, cerimoniere distrettuale, presentando i partecipanti: tante autorità lionistiche distrettuali (il Governatore Giovanni Bellinzoni, il suo vice Giovanni Fasani) nonché il Presidente del Servizio Cani Guida dei Lions Giovanni Fossati, il vice presidente del LC Codogno Casalpusterlengo Umberto Cremascoli, il past presidente Luigi Brizzolari e numerosi soci lions, le autorità civili con il Sindaco di Somaglia Angelo Caperdoni e il Comandante della Stazione Carabinieri di Codogno Valter Pescarmona, ma soprattutto numerosi concittadini di Cristian venuti a testimoniargli tanto affetto.

Interviene Umberto Cremascoli che ringrazia in particolare Luigi Brizzolari per aver fortemente voluto questo service, il quale risponde: "Questa è la felice conclusione di un'annata in cui ho fatto il presidente ad una precisa condizione,

donare un cane guida".

Segue la consegna ufficiale a Cristian, che interviene commosso: "Ringrazio tutti, dal centro di Limbiate, ai soci del lions Codogno Casalpusterlengo, per quanto hanno fatto e - credetemi - è tanto. Grazie per avermi donato, oltre a due nuovi occhi, la splendida compagnia di un vero amico".

Giovanni Fossati, presidente del Centro Cani Guida di Limbiate: "Il cane guida cambia la vita a un non vedente, sono grato al LC Codogno Casalpusterlengo per la scelta fatta. Un cane guida è fedele, lavora instancabilmente e lo fa sempre con il cuore, senza chiedere nulla in cambio. Se il mondo fosse guidato da un cane guida forse andrebbe meglio. Venite a Limbiate, un centro all'avanguardia in Europa con 2187 cani guida consegnati gratuitamente".

Dino Gruppi (storico referente distrettuale dei

cani guida): "Ringrazio ancora Brizzolari per la volontà di fare questo service, oggi abbiamo anche in sala Bruna Bergamaschi, la concittadina di Somaglia che ha adottato Blu nell'anno prima dell'addestramento".

Toccante l'intervento di Daniela Monico, presidente UICI (Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti) Lodi, che ringrazia i lions, sempre vicini ai non vedenti: "I cani guida sono compagni di vita e il nostro lasciapassare per l'autonomia". Ennio Ladini, ex presidente UICI, presente con il suo cane guida Tilda: "Non avevo mai avuto un cane, ho perso la vista in età matura, la compagnia di un cane guida è insostituibile e preziosa, ringrazio i lions per questa opportunità".

Angelo Caperdoni, sindaco di Somalia, ringrazia tutti per un dono così importante ad un concittadino: "Dietro a questo dono c'è un grande progetto sociale, come quello dei cani guida di Limbiate. È bello incrociare ogni mattina Cristian sulla ciclabile quando porto a fare una sgambata al mio cane, è un segno tangibile di quello che associazioni come la vostra fanno per la comunità".

Il Governatore Giovanni Bellinzoni chiude - propositivo - la bella giornata: "Queste sono le occasioni in cui ci si sente particolarmente orgogliosi di essere Lions. Rilancio al sindaco Caperdoni un patto di intesa tra amministrazione cittadina e Lions, per trovarci mensilmente e analizzare insieme i bisogni della comunità, per elaborare insieme proposte di intervento". Continua "I Lions non si occupano solo di problemi legati alla vista, siamo al servizio della comunità con progetti come la vaccinazione contro il morbillo - di recente attualità - la lotta al diabete e molti altri progetti, vi invito a contattarci per collaborare attivamente".

**Giovanni Battista Corsico**

## Pacchi alimentari agli emarginati

**S**i dedica ai poveri e agli emarginati portando ogni giorno pacchi alimentari e generi di conforto alla stazione ferroviaria di Padova Frate Paolo Bergamaschi, ospite del LC Lodi Quadrifoglio.

L'ospite ha esordito spiegando che il voto di povertà significa lasciare tutto "per portare agli altri la bellezza che ciascuno di noi ha", coinvolgendo poi i presenti con la testimonianza di una quotidianità dedicata agli altri, sottolineando che l'aiuto ai clochard non consiste solo nell'offrire cibo e vestiti, ma nel restare a parlare con loro, nel condividere sfoghi e confidenze, nel dedicare tempo e attenzione. Ha poi raccontato l'esperienza vissuta a Roma nei campi Rom, definiti con molta schiettezza una "realtà fastidiosa".

L'ostilità di questo popolo nei confronti di chi ha una vita "normale" e il delinquere preso come modello di comportamento consolidato non potranno che



aumentare se non sapremo creare un ponte e dialogare con loro. Nella vita di Frate Paolo c'è spazio anche per corsi di formazione per i giovani, che vengono così preparati ad aiutare i bisognosi,

imparando a relazionarsi con loro nel modo giusto. Una lotteria ha consentito al Lodi Quadrifoglio di donare il ricavato all'ospite, in segno di concreto aiuto alla sua missione.

## Candidato GOVERNATORE

### Giovanni Fasani

Lions Club Cremona Stradivari



**Giovanni Fasani** è nato a Casalbuttano ed Uniti (CR) il 18 settembre 1944. È coniugato con Giovanna Paola Ghiringhelli (LC Cremona Duomo) e ha tre figli: Francesco, avvocato; Federico, architetto; Fabio, avvocato e ricercatore di Diritto Penale presso l'Università di Pavia. Sei nipoti: Carlotta, Giovanni, Giacomo, Gabriele, Giulio e Guglielmo.

Ha conseguito il diploma di maturità scientifica presso il Liceo Scientifico "G. Aselli" di Cremona. Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia.

Specializzazione in Patologia Generale (Pavia 1976). Specializzazione in Clinica Pediatrica (Pavia 1980). Idoneità ad Aiuto di Pediatria (Roma 1981). Idoneità nazionale a Primario di Pediatria (Roma, 1989). Corsi di Perfezionamento in Puericultura e Neonatologia (Parma, 1989), in Medicina naturale e Biotecnologie (Milano, 1995), in Adolescentologia (Milano, San Raffaele, 1996). Assistente di Chirurgia Generale presso la Divisione di Chirurgia dell'Ospedale di Pontevico (1972-1973). Assistente di Pediatria presso l'Ospedale di Cremona (1974-1981). Aiuto corresponsabile di Pediatria presso l'Ospedale di Cremona (1981-1992). Pediatra di Libera Scelta convenzionato con l'ASL di Cremona (1992-2015).

Docente a contratto di Pediatria al corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dell'Università di Brescia (Sezione di Cremona) dal 2006 al 2014. Attestato di Animatore di Formazione per Medici di Medicina Generale (Scuola Europea di Medicina Generale diretta dal Prof. Gallini, 1992-93). Attestato di Animatore di Formazione per Pediatri di Libera Scelta (IReF, Istituto Regionale di Formazione, Milano, 1994 e 2005-2006). È stato vicepresidente del Gruppo di Coordinamento del Dipartimento di Formazione Permanente della FIMP, Federazione Italiana Medici Pediatri, Lombardia (2006-2010) e Responsabile della Direzione per la certificazione ISO:9001-2008 per il Dipartimento Formazione FIMP.

Componente Consiglio Direttivo Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Cremona (triennio 2006-2008) e Responsabile della Formazione dello stesso Ordine (Responsabile della Direzione per la Certificazione UNI EN ISO 9001:2000 del Settore Formazione - 2007/2008). Componente del Comitato Scientifico dell'ASL di Cremona per il Sistema ECM / CPD regionale per la Formazione dal 2005 al 2014. Ha organizzato i Corsi di Aggiornamento obbligatorio per i Pediatri di Libera Scelta della Provincia di Cremona dal 1996 al 2014. È stato membro del Comitato Etico dell'Azienda Ospedale di Cremona. È stato membro del Comitato Etico dell'Azienda Sanitaria Locale di Cremona, del Consiglio Direttivo del Gruppo di Lavoro lombardo di Neonatologia della Società Italiana di Pediatria (1989-1991), del Consiglio Direttivo della Sezione lombarda della Società Italiana di Pediatria (2004-2006). Ha partecipato a Gruppi di Lavoro nazionali di Sorveglianza Epidemiologica (medico sentinella): IPMC 1978-1984, SPES, CIRI influchild 2001-2014. Diploma di "Esecutore" PBLs, Centro di formazione PBLs Lombardia, Clinica De Marchi, Università di Milano, 2000.

Ha frequentato la Scuola Ufficiali Medici (Firenze 1973). Ufficiale medico presso il CAR Savona (maggio luglio 1973). Ufficiale medico presso l'11° Reggimento Artiglieria "Legnano" (1973-1974). Grado attuale di Capitano Medico di Complemento.

Diploma di Benemerita con Medaglia di 2ª classe Croce Rossa Italiana (2000). Segretario Provinciale e Consigliere Regionale della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) dal 1995 al 2014. Segretario Regionale FIMP 2010-2011.

Socio fondatore del Gruppo di Studio Nazionale di Storia della Pediatria affiliato alla Società Italiana di Pediatria (Torino 1998): consigliere nazionale del Gruppo dal 2002 a tutt'oggi.

Vicepresidente della Sezione ISDE (Medici per l'ambiente) di Cremona. Vicepresidente dell'ADAF (Amici dell'Arte - Famiglia Artistica) di Cremona. Vicepresidente dell'Associazione Culturale "Ex dell'Aselli" di Cremona. Consigliere/ Revisore dei conti della Società Storica Cremonese. Consigliere medico dell'Associazione Onlus "Giorgio Conti" Presidente Sezione Provinciale di Cremona della FEDERSPeV (Federazione Sanitari Pensionati) 2017-2020. Componente del Comitato Etico Val Padana 2017-2019 (Lodi, Cremona Mantova). Delibera ASST Cremona del 2016.

Studio di Storia della Pediatria e di Storia di Cremona (con particolare riferimento alla storia della stampa e dell'incisione cremonese dal XV al XX secolo e alla Storia della Pediatria cremonese nel XIX secolo). Ha organizzato alcune mostre di incisioni e di dipinti. Autore o coautore di alcune monografie e circa 80 pubblicazioni di storia della stampa e dell'incisione cremonese, di

Storia della Medicina e di Storia della Pediatria. Ha collaborato e collabora con testate giornalistiche locali e riviste nazionali sugli stessi argomenti. Autore o coautore di 40 pubblicazioni di argomento clinico pediatrico. Autore o coautore di poster, articoli, comunicazioni e relazioni di Pediatria e di Storia della Pediatria a congressi di Pediatria (Congressi nazionali SIP, Congressi Internazionali di Storia della Medicina: Roma, Bari, Padova, ecc.)

#### Attività lionistica

È socio del LC Cremona Stradivari dal 1° luglio 1997. Presidente: 2001-2002; 2006-2007. Vicepresidente: 2000-2001; 2005-2006. Consigliere: 1999-2000; 2003-2004; 2009-2015. Censore: 2015-2016. Presidente Comitato Soci: 2003-2004; 2009-2010. Membro Comitato Soci: 2001-2003; 2007-2009. Cariche Distrettuali - Membro del Comitato Servizi Lions a favore dei bambini: 2005-2006 (Governatore Gabriele Centi). Coordinatore Dipartimento della Salute: 2010-2011 (Governatore Franco Rasi). Coordinatore Service Nazionale Progetto Martina: 2011-2012 (Governatore Adriana Cortinovi). Coordinatore Service di rilevanza nazionale Progetto Martina: 2012-2013 (Governatore Dino Gruppi). Coordinatore Service di rilevanza nazionale Progetto Martina: 2013-2014 (Governatore Cesare Omodeo Zorini). Coordinatore Service Permanente MD So.San. (Governatore Roberto Settimi). Presidente della Zona B della 3ª Circoscrizione: 2015-2016 (Governatore Massimo Alberti). 2° Vice Governatore nel 2016-2017 (Governatore Fabrizio Moro). 1° Vice Governatore nel 2017-2018 (Governatore Giovanni Bellinzoni). Melvin Jones Fellow: 2002-2003 (Service a favore dei Pompieri di New York in occasione dell'attentato alle Torri Gemelle); 2009-2010 (Partecipazione alla campagna triennale Sight First II, 2005-2008). Corso di Leadership Lions (RLLI), Castenedolo, 10-12 marzo 2017 (Leader di area GLT Claudio Pasini). Training per FVDG: Roma 25-26 novembre 2017, 16-17 dicembre 2017, 27-28 gennaio 2018 (Group Leader DGE: Roberto Fresia; Leader di area GLT: Claudio Pasini; Leader di area GMT: Elena Appiani; Leader di area GST: Domenico Messina; Coordinatore MD-LCIF: Claudia Balduzzi). Collaborazione / partecipazione a convegni Lions del Distretto 108 Ib3, tra cui: Convegno sull'obesità nell'infanzia, a Piacenza nel marzo 2011, con Loris Maj del LC Rivalta Rivalta Valli Trebbia e Luretta, e pubblicazione atti relativi (DG Franco Rasi). Convegno sulla sordità infantile, Coordinatore Mauro Leggi del LC Val d'Arda, Cortemaggiore 2011 (DG Franco Rasi). Convegno sulla sordità infantile, Coordinatore Rosario Gentile, LC Pizzighettone Città Murata, Crema 2015 (DG Roberto Settimi). Convegno sulla sordità infantile, Coordinatore Distrettuale Rosario Gentile. Promotore Luigi Manfredoni, LC Castelleone, Castelleone 2016 (DG Massimo Alberti). Partecipazione e organizzazione degli incontri e delle lezioni nell'ambito del Progetto Martina tra il 2011 ed il 2016: a Cremona, Crema, Piacenza, Bobbio, Lodi, Vigevano, Pavia, Castelleone. Ha curato (con Patrizio Azzini e Silvia Galli) il volume Lions Club Cremona Stradivari 1986-2013, la storia del club.

#### Linee programmatiche

Il Governatore è un Socio Lions che ha preso l'impegno ed ha il privilegio di mettersi al servizio del Distretto nel rispetto dell'etica e degli scopi lionistici. È un Lions che si è assunto l'onere di fare da collegamento tra il Board internazionale ed i Soci del proprio distretto, di farsi promotore dei messaggi del **LCI Forward**: migliorare l'impatto del Service, migliorare la visibilità, perseguire l'eccellenza dei Club e dei Distretti, migliorare il valore della membership. Compito del Governatore diviene allora quello di incoraggiare e spronare i Club a condividere le linee guida internazionali, di facilitare e condividere l'azione di servizio dei Club verso l'eccellenza. Chiedo a tutti gli amici Lions di essermi vicino e di affiancarmi affinché il nostro Distretto 108 Ib3 possa proseguire con efficacia la sua attività di servizio. Lo chiedo ai membri del DG team, ai presidenti di zona, ai coordinatori dei comitati distrettuali, che sono gli interpreti di un collegamento essenziale con i Club e con tutti i Soci. È mio desiderio stabilire una **continuità** con le attività di servizio del passato, mantenendo un costante confronto con coloro che mi hanno preceduto, che sono sicuro vorranno essermi vicino e che rappresenteranno per me una guida irrinunciabile durante il cammino di questo anno da Governatore. Grande importanza rivestono i **Coordinatori distrettuali GLT, GMT e GST**, che sono l'asse portante della struttura distrettuale. I club, attraverso analoghe figure di riferimento GLT, GMT e GST individuate al loro interno, avranno la possibilità, ma direi meglio il dovere di coinvolgere i Coordinatori distrettuali per implementare la formazione, per avere indicazioni sulla leadership, sull'extension, sulla retention e sulla scelta dei Service: tutti momenti essenziali per una costante crescita lionistica. Non meno importante appare il coinvolgimento del **Coordinatore LCIF**, riferimento essenziale per conoscere le opportunità sia di contribuire, che di accedere ai finanziamenti che la Fondazione Internazionale da cinquant'anni eroga per Service che hanno reso unica la nostra Associazione. Essere vicini alla LCIF significa dimostrare la propria appartenenza internazionale, significa favorire il raggiungimento di obiettivi simili a quelli che hanno fatto ottenere ai Lions il riconoscimento di prima Associazione di Servizio al mondo. E già sappiamo che la LCIF ci

chiederà un grosso sforzo nei prossimi anni per portare avanti altri Service di impatto universale come **Sight First** o **One Shot - One life**.

Affinché i Club possano portare avanti una efficace attività di servizio è necessario che abbiano al loro interno **Soci attivi e propositivi**, siano essi soci di lunga data o **nuovi Soci**. Questi ultimi potrebbero essere più vantaggiosamente individuati tra giovani motivati, disposti al servizio, leader nella propria professione, che possano essere fondamentali per dare nuovo slancio al Club. Dobbiamo cercare di abbassare l'età media dei nostri soci, oggi attestata oltre i sessant'anni, per dare più chance al futuro dei club e dell'Associazione. Senza nuovi soci il club si impoverisce progressivamente ed esaurisce la sua propensione al servizio. È indispensabile essere molto vicini al nuovo socio, facilitarne l'inserimento nel club e la coesione con gli altri soci, stimolarne l'orgoglio dell'appartenenza, valorizzarne le competenze. Perché un Club possa raggiungere al meglio i suoi scopi è necessario che tutti i soci e soprattutto i nuovi soci vengano coinvolti nell'attività dei Consigli e dei Comitati, esortandoli a manifestare nuove idee e nuove proposte. Un socio che non viene coinvolto a partecipare all'attività del Club, sarà un socio che svilupperà disaffezione nei confronti del Club stesso e dell'Associazione. È fondamentale che all'interno dei club regnino **armonia ed amicizia**. L'amicizia nasce e si rafforza frequentando i meeting e gli intermeeting. Solo così i Club possono diventare vere fucine di idee e di nuove proposte, di condivisione degli obiettivi. Ci accorgeremo che Service che a prima vista ci apparivano come sogni, affrontati insieme con volontà e tenacia possono diventare realtà. Tra gli obiettivi da perseguire il Club deve comprendere quello dell'incremento della **presenza femminile**. Le donne, come abbiamo sempre più spesso occasione di vedere sono più propositive e più attive. I Club con maggiore presenza femminile sono frequentemente più ricchi di iniziativa rispetto a quelli caratterizzati dalla sola presenza maschile.

Determinante appare anche un miglioramento della collaborazione con i **Leo**. È necessario che i Leo partecipino alle nostre iniziative, così come è necessario che i Lions si attivino per partecipare ai Service dei Leo. Dobbiamo trovare i modi per favorire il **passaggio da Leo a Lions** al fine di non disperdere le risorse impegnate e il bagaglio di entusiasmo che i Leo portano con sé. È necessario superare le difficoltà che sino ad oggi hanno reso problematica, quando non impossibile, l'affiliazione dei Leo nei Club Lions. L'applicazione del protocollo Leo-Lions da poco modificato rappresenta il punto di partenza per una sempre maggiore integrazione tra Leo e Lions.

Nei primi cento anni di vita i Lions hanno portato avanti battaglie contro la cecità, contro la fame, contro le malattie, contro gli effetti dei disastri ambientali, ed anche oggi e per i prossimi anni l'Associazione internazionale ci chiede di impegnarci nelle cinque grandi aree tematiche del **Diabete**, dell'**Oncologia pediatrica**, dell'**Ambiente**, della **Fame** e della **Vista** con particolare attenzione ai giovani. Rilevante interesse riveste soprattutto la prevenzione del **Diabete** considerato ormai una vera epidemia del terzo millennio. A ciò andranno aggiunti il Service Nazionale, il Tema di Studio nazionale e i numerosi Service nei quali i Lions italiani sono ormai da tempo impegnati. La **scelta del Service** è il biglietto da visita del Club. Non possiamo fare tutto ed allora facciamo delle scelte specifiche e i Service che abbiamo scelto cerchiamo di realizzarli nel migliore dei modi. Il Service deve diventare un richiamo all'affiliazione. Vi saranno persone che osservando ciò che facciamo sentiranno il desiderio di far parte di un'Associazione che risponde concretamente ai bisogni della comunità e del territorio in cui opera. Nel sottolineare che i Club sono autonomi nelle loro scelte, va anche ricordato che devono

essere consapevoli della loro appartenenza al Lions International ed agli indirizzi che lo stesso ci propone. Ogni anno assistiamo alla parcellizzazione e alla dispersione di fondi ed energie in nuovi piccoli service. Meglio sarebbe che più club condividessero Service di più ampio respiro: unire le forze, con il contributo essenziale dei Leo, offrirebbe maggiori possibilità di successo. I nostri obiettivi devono essere la **solidarietà** verso i bisognosi e la **sussidiarietà** verso le istituzioni pubbliche e private impegnate nelle attività di volontariato. Nel momento in cui diamo risposte ai bisogni della comunità e dei singoli dobbiamo farlo nel **rispetto della loro dignità**, ricordando che proprio coloro che noi aiuteremo saranno i primi nostri supporter. Penso che anche i Service di opinione abbiano una loro funzione e possano essere fonte di riflessione sui problemi che affliggono la società e fonte di proposte per la risoluzione di quei problemi. Ma non dimenticherei il ruolo che possiamo giocare nella tutela del patrimonio artistico e culturale delle nostre comunità: service in questa direzione sono service proiettati verso le generazioni future. La **Formazione**, si è detto, va implementata a tutti i livelli, dal nuovo socio agli officer distrettuali. È indispensabile individuare nuovi leader che in un prossimo futuro possano dare il loro fattivo contributo all'Associazione, a partire dai Club dove non di rado assistiamo alla difficoltà di ricoprire le cariche di vertice. La formazione è in grado di fornire gli strumenti per favorire la crescita dell'Associazione, di preparare leader che siano in grado di guidare, di ascoltare e di valorizzare le idee altrui rinunciando ad inutili personalismi. Bisognerà essere pronti a creare le condizioni per rispondere alle esigenze formative dei Soci attraverso incontri e seminari dedicati.

Anche la **Comunicazione** merita un'attenzione particolare. La presenza di comitati specifici all'interno della struttura distrettuale e di un responsabile della comunicazione previsto e consigliato all'interno di ciascun club sono tesi a migliorare la comunicazione sia interna, che esterna. Una migliore comunicazione interna, strettamente bidirezionale, tra distretto e soci renderà i soci stessi più informati delle attività dei vari club, più appagati e più consapevoli della propria appartenenza alla famiglia Lions. Aumenterà anche la possibilità di partecipare ad eventi ed incontri altrimenti ignorati. Altrettanta attenzione va posta alla comunicazione verso l'esterno, troppo spesso distorta, autocelebrativa e costituita da notizie di scarso interesse. Una corretta comunicazione verso l'esterno è essenziale per far conoscere l'attività dei Lions. Solo così la comunità avrà la percezione di ciò che i Lions sono capaci di fare. Oggi i mezzi di comunicazione si sono moltiplicati. La 'vecchia' carta stampata con le sue locandine, i suoi pieghevoli e i suoi giornali è stata affiancata dall'informazione via web con i suoi numerosi contenitori, che devono essere utilizzati, ma avendo cura di trasmettere informazioni serie e corrette. Sito, e-mail, blog, facebook, instagram, twitter, sono divenuti mezzi irrinunciabili di comunicazione, anche se non privi di insidie. La stessa Associazione ci mette oggi a disposizione un'Applicazione per lo smartphone, **Mylion**, che ci consente in ogni momento di essere in contatto con i Lions di tutto il mondo.

All'interno della complessa macchina organizzativa internazionale e nazionale della **Convention Milano 2019**, il Distretto si è dotato di un proprio comitato, al quale è possibile fare riferimento per maggiori informazioni e nello stesso tempo è stato chiesto a ciascun club di individuare un referente per l'evento. È il momento di dimostrare che il Distretto 108 Ib3 è pronto a dare un contributo rilevante per la riuscita di questo evento unico e irripetibile. Sono certo che nessun Club vorrà farsi sfuggire questa occasione di mostrare al mondo, chi sono i Lions italiani.

## Candidato 1° VICE GOVERNATORE

### Angelo Chiesa

Lions Club Lomellina Riva del Po



**Angelo Chiesa** è nato a Voghera il 24 giugno 1954. È coniugato dal 1985 con Paola Marini, vive a Mezzana Bigli. Ha due figli, Mattia e Umberto, uno laureato in Ingegneria Biomedica e l'altro prossimo alla laurea in Economia. Diplomato in Ragioneria, ha preferito intraprendere l'attività di famiglia alla professione di ragioniere. È stato Amministratore dal 1980 al 2013 del Maglificio Bea di Chiesa A.&C. Molto impegnato nel settore sociale e politico: dal 1996 ricopre il ruolo di Barelliere e Responsabile dei servizi nell'Associazione

Offal di Vigevano e dal 2012 è entrato nel Consiglio Diocesano dell'associazione. Dal 1993 ha iniziato ad interessarsi alla vita politica ricoprendo più volte il ruolo di consigliere di minoranza. Dal 2011 al 2016 è stato sindaco del Comune di Mezzana Bigli. Durante il suo mandato ha favorito la nascita dell'associazione Auser per garantire un supporto ai cittadini in difficoltà e

ora ne è Presidente. Ha inoltre intitolato una via del suo comune alla "Cittadinanza Umanitaria" con la presenza del PCC Rocco Tatangelo, dei DG Adriana Cortinovis Sangiovanni e Dino Gruppi e di numerose autorità civili.

#### Attività lionistica

Entra nel gennaio del 2003 come socio del lions club Lomellina Host. Nel 2005 è stato socio fondatore del Lions Club "Lomellina Riva del Po". Ha ricoperto la carica di presidente del club nel 2007-2008, 2008-2009. Nel 2009-2010 è Officer TI. Segretario di club nelle annate 2011-2012, 2012-2013, 2014-2015, 2015-2016. Officer distrettuale nell'annata 2008-2009 (DG Mirella Gobbi Maino) in qualità di membro della Commissione Industria e Energia. Officer distrettuale nell'annata 2009-2010 (DG Renato Sambugaro) in qualità di membro della commissione Industria e Energia e membro della commissione Raccolta occhiali usati. Presidente di Zona A della V Circostrazione nell'annata 2011-2012 (DG Adriana Cortinovis Sangiovanni). Ha favorito i contatti con i Leo di Voghera con i quali ha collaborato per la realizzazione di intermeeting e service comuni.

2° Vice Governatore Distrettuale nel 2017-2018. Ha partecipato all'incontro di Formazione a Roma dei SVDG con il GLT Multidistrettuale. Ha partecipato al corso di Leadership per Lions esperti Halli a Salisburgo (Austria) dal 2 al 5 marzo 2018. Riconoscimenti Lionistici: Melvin Jones Fellow 2008-2009 e Melvin Jones Fellow Progressive 2011-2012.

## Candidati 2° VICE-GOVERNATORE (in ordine alfabetico)

### Fabrizio Giannelli

Lions Club Lomellina Parco del Ticino



**Fabrizio Giannelli** è nato a Vigevano il 18 luglio 1957. È coniugato con Ornella Padovan, Agente di assicurazioni. Padre di Milly, 23 anni, laureata in Relazioni Internazionali, risiede a Mortara.

Ha conseguito il diploma di geometra presso l'istituto tecnico Nervi di Novara nel 1977 con ottimo risultato e successivamente si è iscritto all'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze naturali chimiche e fisiche, corso di Geologia, frequentando il primo biennio. Nel dicembre 1977 è stato chiamato a svolgere il servizio militare di leva nel Corpo dei Carristi congedandosi nel dicembre 1978 con il grado di sergente.

Ha sempre svolto attività di libero professionista occupandosi di servizi all'impresa e alla famiglia iscrivendosi agli albi professionali di Agente di Commercio per l'attività di Consulente Finanziario e successivamente nell'Albo dei Promotori Finanziari presso Agos e successivamente Sviluppo Investimenti, una società del gruppo Finarte. Ha svolto attività di consulenza presso Europe Assistance in ambito di servizi di assistenza e assicurazione. Si è occupato di formazione presso lo studio Mario Silvano sviluppando la formazione per vendita e gestione con il metodo Gustav Keiser.

Attualmente svolge attività di consulenza presso l'attività di famiglia che si occupa di assicurazione e servizi, Caf e Patronato.

Eletto Consigliere Comunale nel Comune di residenza nel 1998 ha ricoperto l'incarico di Assessore con delega all'Urbanistica e Ambiente; nel 2002 è stato riconfermato Consigliere Comunale ricoprendo l'incarico di Assessore ai Servizi Sociali ed alla Famiglia, delega al Commercio, Personale e Manifestazioni. Rieletto Consigliere nel 2007, nel 2012 e a giugno del 2017.

Consigliere Associazione Commercianti ASCOM di Mortara siede nel Consiglio Provinciale di Pavia e membro di Giunta. Dal 2013 è membro del Consiglio della Camera di Commercio di Pavia e siede nella Giunta della Presidenza della Camera. Appassionato di storia Medioevale partecipa dal 1972 e gestisce dagli anni 80 un Gruppo storico: gli Sbandieratori "Gioco dell'Oca" città di Mortara che svolgono attività di riproposizione degli antichi giochi della bandiera riscuotendo un ampio successo sia a livello nazionale che internazionale, partecipando a eventi di carattere storico e di rappresentanza.

#### Attività lionistica

Socio fondatore del Lions Club Garlasco le Bozzole il 10 maggio 1995 e subito Cerimoniere di Club, ricoprendo questo incarico per una decina di anni. Segretario di Club, Tesoriere di Club, Consigliere di Club (Dal 1995 al 2011), Vice Presidente di Club nell'annata lionistica 2001/2002, Presidente del Lions Club "Garlasco Le Bozzole" nell'annata lionistica 2002/2003. Nel corso del suo mandato avviene la costituzione del nuovo Lions Club "Lomellina i Cairoli" e il Club "Garlasco Le Bozzole" è Club Sponsor, Past President di Club nell'annata lionistica 2003/2004. Melvin Jones Follow nel 2006/2007, insignito dell'alta onoreficenza dal Lions Club Garlasco Le Bozzole per la decennale attività svolta al servizio del Club. Certificate Appreciation Presidente Internazionale Eberhard J Wirf 2009/2010. Socio fondatore del Lions Club Lomellina Parco del Ticino il 27 settembre 2011 e Presidente del nuovo Club annata lionistica 2011/2012. Nel corso del suo mandato avviene la costituzione del Lions Club Wroclaw (Polonia) e del Lions Club St. Petersburg Stars (Russia) dove il Club Lomellina Parco del Ticino è Club Sponsor. Past President annata lionistica 2012/2013, Cerimoniere di Club 2016/2017, Consigliere di Club (dal 2011 alla data odierna), Cerimoniere Distrettuale (DG Carlo Renato Sambugaro), Presidente di zona annata lionistica 2014/2015 (DG Roberto Settini), Officer Distrettuale annata lionistica 2015/2016 (DG Massimo Alberti), Relazioni internazionali e gemellaggi, Vice Cerimoniere Distrettuale annata lionistica 2007/2018, Officer Distrettuale annata lionistica 2017/2018 (DG Giovanni Bellinzoni) Relazioni internazionali e gemellaggi, Socio Onorario Lions Club "St. Petersburg Stars" di San Pietroburgo (Russia), Premio Milestone Chevron Presidente Internazionale Joe Preston.

### Cesare Senzolari

Lions Club Lodi Host



**Cesare Senzolari** è nato a Lodi il 9 ottobre 1954 ed è residente a Lodi. Laureato in architettura, libero professionista con studio in Lodi. Coniugato con Irma, architetto paesaggista libero professionista, con 3 figli: Vittoria di 22, Alessandro di 20 e Federico di 18 anni. Vittoria è segretaria del Leo Club Barbarossa.

Dopo aver ottenuto la maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Gandini di Lodi, si è laureato in Architettura a pieni voti nel marzo 1979 presso l'Università Statale di Genova. È iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Lodi, svolge la libera professione a Lodi nel campo della

progettazione e direzione lavori di opere edili di nuova edificazione e di ristrutturazione di immobili, pratiche di pianificazione urbanistica, catastali, VVFF, perizie estimative e consulenze varie nel settore edile.

Già consigliere dell'Azienda Municipalizzata per la distribuzione acqua e gas e raccolta rifiuti ASTEM del Comune di Lodi. Rappresentante del Comune di Lodi nell'Assemblea del Parco Adda Sud di cui è stato componente del consiglio direttivo, con la delega al Patrimonio. A seguito dell'atto deliberativo della Giunta Regionale è stato Commissario Straordinario istituendo ALER di Lodi per la gestione e definizione della suddivisione del patrimonio e degli alloggi dallo IACP di Milano. Consigliere dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lodi, con la carica di Tesoriere dal 1997 al 2009. Presidente dell'Associazione Professionisti del Lodigiano fino al luglio 2012. È Delegato Provinciale per gli Architetti della Provincia di Lodi nel Comitato Nazionale di INARCASSA (Cassa Nazionale di Previdenza Ingegneri e Architetti) dal 2003. Componente e segretario della Commissione Congruità per la gestione e valutazione del patrimonio immobiliare. È componente del Consiglio di Disciplina Territoriale dell'Ordine degli Architetti della provincia di Lodi.

#### Attività lionistica

Socio del Lions Club Lodi Host dal 2006. Vice Presidente e membro del C.D. nell'anno 2011-12. Presidente del Club nell'anno 2012-13 e 2013-14. Consigliere nel 2015-2016. Presidente di Zona della 1ª Circoscrizione

della Zona A nell'anno 2014-15. Ha avuto la Melvin Jones Fellow nel 2012. Lions guida certificato dal 2014. Ha partecipato e conseguito attestato di merito al corso di Leadership nel 2017. Attualmente è: Presidente del club; componente del comitato distrettuale Convention Milano 2019; coordinatore del comitato distrettuale Viva Sofia: due mani per la vita; componente del comitato distrettuale Abuso sui minori progetto Micia. Nell'anno 2016-17: coordinatore distrettuale Service Nazionale Viva Sofia: due mani per la vita; componente del comitato distrettuale Abuso sui minori; componente del comitato distrettuale Attività Ricreative e Sportive - Disabilità nello sport. Nell'anno 2015-16: componente del comitato distrettuale Abuso sui minori; componente del comitato distrettuale Attività Ricreative e Sportive - Disabilità nello sport. Presidente della Commissione "Studio e realizzazione services" nel 2008-2009 è Promotore e organizzatore dei principali service del club. Restauro della sacrestia del Tempio dell'Incoronata di Lodi 2008-2009-2010. Allestimento camera per residenza disabili Scuola Bergognone a Lodi 2010-2011. Restauro quadreria tempio Incoronata di Lodi 2011-2012. Intervento di ristrutturazione di parte della Colonia Caccialanza per gruppo Scouts di Lodi 2012-2013. Allestimento stanza attività riabilitativa di stimolazione basale Snoezeler presso centro riabilitativo della Fondazione Danelli a Lodi 2013-2014. Restauro del Monumento alla Resistenza del Comune di Lodi 2014-2015. Promotore di iniziative e service comuni dei club del territorio. Arredamento di appartamenti temporanei per giovani mamme inserito nelle iniziative di Progetto Insieme a Lodi 2013-2014. PLAY WITH ME attività e percorsi ludico motori e sportivi inclusivi per bambini/adolescenti e giovani con autismo ed altre problematiche simili in collaborazione con ASD NO LIMITS onlus 2014-2015. ISTRUZIONE DOMICILIARE, progetto di recente presentato in collaborazione con altri club della 1ª circoscrizione e un club di Pavia, con il coinvolgimento del CEM Centro Educazione ai Media di Pavia e del Libro Parlato Lions per la creazione di una piattaforma didattica digitale a supporto dell'insegnamento e apprendimento in Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale. Referente e promotore dell'iniziativa per la tutela dei nostri minori con il progetto Micia: Mai Infrangere Creature Innocenti Abusando, progetto di prevenzione del fenomeno abuso sui minori che si sta sviluppando nelle scuole da tre anni coinvolgendo i Lions Club del Lodigiano. Moderatore nella primavera del 2015 del convegno "La tutela dei minori: studi e proposte legislative dei Lions" del Distretto promosso dal Comitato abuso sui minori: una mano per prevenire con la collaborazione della 1ª Circoscrizione Zona A e Zona B, tenutosi a Lodi. Scambi giovanili: promuoove concorsi nelle scuole di Lodi dal 2011. Progetto Martina: referente nelle scuole di Lodi. Giovani e sicurezza stradale: referente del club nelle scuole. Poster della pace: referente del club presso le scuole aderenti.

## Festa in blu... l'apericena danzante

L'autismo è blu. Blu, guarda caso, è anche uno dei colori dei Lions. E proprio di blu si è tinta la serata danzante, organizzata, sabato 17 febbraio, dal LC Stradella Broni Montalino, presso il locale Amarcord di Redavalle.

**U**n'occasione per accendere le luci su un disturbo pervasivo dello sviluppo, l'autismo, che, manifestandosi, sin dalla prima infanzia, con declinazioni variabili di gravità, e protraendosi per tutta la vita, comporta problemi di interazione sociale, di reciprocità, di comunicazione e di apprendimento: crescere ed imparare per un bambino autistico non è mai scontato.

Per tale ragione, il futuro di chi è affetto da autismo e quello delle loro famiglie deve essere supportato da interventi personalizzati, precoci e costanti che garantiscano, con il coinvolgimento di più realtà sociali, il miglioramento dei vari ambiti di sviluppo. Questo è l'obiettivo che si è posto il Centro Diurno Sperimentale Il Tiglio, che, nel 2011, ha preso vita, nel Comune di Sant'Alessio con Vialone, grazie all'impegno di un gruppo di genitori, con figli autistici - già uniti nell'Associazione Autismo Pavia Onlus - in partnership con la Fondazione Il Tiglio che ne è l'ente gestore, nonché con l'Università di Pavia, Cascina Rossago e l'Istituto Dosso Verde: si tratta di un luogo che offre un servizio, definito dagli operatori di settore "d'eccellenza", dove adolescenti e giovani adulti autistici possono manifestare, in un ambiente sereno, caldo ed accogliente, le loro esigenze individuali ed esprimere le loro inclinazioni, assistiti e seguiti da personale specializzato e competente. Un progetto ambizioso ed ammirevole che, per poter assicurare gli standard di qualità richiesti dalla natura della patologia, esige un costante sostegno.

Ed è proprio per sostenere concretamente tale progetto che nel locale Amarcord di Redavalle, su iniziativa ed organizzazione del club, si sono ritrovate ben 200 persone di differenti generazioni, ma tutte unite ed animate dallo stesso intento di solidarietà.

Una serata speciale, di musica ed amicizia, che ha visto la sentita partecipazione della presidentessa dell'Associazione Autismo Pavia, Silvia Montanari, che quotidianamente scende in campo per dar voce all'autismo, nonché di alcuni adolescenti che frequentano il Centro Diurno Il Tiglio, accompagnati dai rispettivi genitori e dove non sono mancati momenti di emozione e commozione, come durante la lettura del messaggio di una ragazza, ospite del Tiglio, che ha voluto indirizzare agli invitati e agli organizzatori un ringraziamento per le "nuove cose" che lei e i suoi compagni potranno fare con i proventi che sono stati raccolti dall'evento. Il successo dell'iniziativa è da ricondursi alla partecipazione attiva, oltre che delle socie del club, che si sono occupate della preparazione e dell'allestimento del buffet, di tutti coloro che, con grande generosità, hanno offerto il proprio concreto contributo e che numerosi hanno aderito alla serata. In particolare, i ringraziamenti della presidentessa del club, Valeria Bassanini, sono rivolti a Claudio Pisotti, che ha reso possibile la realizzazione dell'evento,



mettendo a disposizione, gratuitamente, il locale e le bevande, ai DJ Giulio Casali e Stefano Muselli, che hanno animato la serata, alle aziende vinicole che hanno allietato gli ospiti, omaggiandoli del vino di loro produzione e, soprattutto, ai genitori e ai ragazzi del Tiglio che, con il loro esempio, insegnano che la vita è speciale e va affrontata sempre con coraggio. Il proposito del LC Stradella Broni Montalino, in

linea con lo spirito nazionale lionistico, è quello di continuare, negli anni, ad impegnarsi nella realizzazione di service "in blu", che possano contribuire alla concreta attuazione di progetti diretti a garantire un futuro qualitativamente sempre migliore ai nostri ragazzi autistici e che possano, nel contempo, essere di sollievo anche per le loro famiglie.

**Stefania Bernuzzi**

## Cultura e solidarietà

**I**rappresentati dei LC della 1ª circoscrizione, guidati dal Governatore Giovanni Bellinzoni, si sono dati appuntamento il 22 dicembre presso il palazzo vescovile di Lodi per i tradizionali auguri al Vescovo. Monsignor Malvestiti ha accolto il dono dei club ed ha espresso il suo invito: "A Natale sono di casa la cultura e la solidarietà. Sono finalità vostre che incontrano le attenzioni della comunità ecclesiale, la quale ricorda che solo se hanno radicazione spirituale, rimangono nel tempo. Toccate dalla fede addirittura per sempre". Mons. Malvestiti

ha donato ai club la lettera pastorale "Nello Spirito del Risorto misericordiosi come il Padre in memoria di Me per il mondo" il cui titolo evoca il cuore del Vangelo e che riporta in copertina l'immagine di Santa Francesca Saverio Cabrini che "donna di cultura e solidarietà" si spense a Chicago nel 1917. Nella stessa città, nello stesso anno, nascono i Lions, la solidarietà è un seme fecondo che attecchisce immediatamente, è un testimone che non viene mai lasciato cadere. (Giovanni Battista Corsico)



## Un capolavoro d'arte sacra donato a Crema

Il restauro della tela "Adorazione dei Magi" di Gian Paolo Cavagna, bergamasco, da giovane allievo nella "stanza" di Tiziano, di grande eclettismo, come dimostra il suo avvicinamento ai modi del bergamasco Giambattista Moroni dei bresciani Savoldo e Moretto e del cremonese Campi, rappresenta il service del Centenario del LC Crema Host, presieduto da Paola Orini, realizzato nel suo 60° anno di vita.

L'idea di questo recupero artistico è nata durante la precedente annata lionistica (presidente Riccardo Murabito) e ha rappresentato uno degli eventi più significativi per la vita del club, che ha voluto donare a Crema una tela che, letta nella sua reale dimensione artistica e culturale, arricchisce la nostra città ed in particolare la Cattedrale, di un capolavoro d'arte sacra prezioso, prestigioso ed altamente significativo.

Questa "lunetta", collocabile intorno ai primi anni '90 del '500, con cornice antica di m. 4,20x3, è stata restaurata sotto la guida attenta, infaticabile ed altamente professionale dell'arch. Magda Franzoni, socia del Crema Host, che ha seguito pedissequamente il lavoro, eseguito e curato con dedizione e alta professionalità dalle restauratrici Elena Dognini, Mara Pasqui ed Annalisa Rebecchi; fondamentale anche il suo ruolo determinante per ottenere il finanziamento della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona, che ha collaborato con il club per la realizzazione dell'opera. L'inaugurazione è avvenuta alla presenza di S.E. il Vescovo di Crema mons. Daniele Gianotti, del Presidente del Capitolo della Cattedrale, don Emilio Lingiardi, del Presidente della Commissione Arte Sacra don Giuseppe Pagliari, del Presidente della Fondazione Comunitaria di Cremona, Cesare Maccone e di Renata Casarin, Funzionaria della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggio di Mantova-Cremona-Lodi, che ha illustrato con dovizia di particolari questa "Adorazione": essa ricorda la pittura dei Bassano e di Paolo Veronese, soprattutto nella preziosa resa degli abiti dei Magi, dei figuranti del corteo e nell'allungarsi innaturale delle proporzioni dei cavalli e dei dromedari in secondo e terzo piano.

I raffinati cromatismi, studiati per far rilucere gli accordi di giallo oro, ocre rosse e verde scuro, connotano gli abiti della Madonna (con veste rossa), di S. Giuseppe, ormai vecchio, che osserva la scena del corteo dei Magi (vesti di colori luminosi). Particolare significativo: Gesù Bambino osserva curioso lo scrigno dei doni, mentre un paggio sostiene la corona del Mago inginocchiato. Il restauro ha richiesto molto tempo ed ha impegnato parecchie persone, sia per lo studio di fattibilità, sia per



la creazione di un piano appositamente preparato in laboratorio su cui adagiare delicatamente il dipinto, precedentemente arrotolato su un tubo di cm 40 di diametro, per evitare frantumazioni della pellicola pittorica.

Vista la preziosa raffinatezza del quadro, molto imponente e prezioso, autentica epifania del divino, Magda Franzoni ha ottenuto dal Soprintendente Gabriele Barucca, Responsabile dell'Istruttoria e dalla citata Renata Casarin, la collocazione del dipinto, olio su tela della fine del secolo XVI, sulla parete meridionale del coro della Cattedrale S. Maria Assunta di Crema.

Questo traguardo rappresenta l'espressione e la concretizzazione dello sforzo di un club che, con l'impegno diretto e consapevole, ha contribuito alla restituzione di una straordinaria opera d'arte fruibile da tutta la città.

**Adriana Cortinovis Sangiovanni**

## Una preziosa lunetta restaurata e restituita alla città

Lunedì 26 febbraio alle ore 17 in cattedrale a Crema, il LC Crema Gerundo ha riconsegnato alla diocesi un dipinto di Bernardino Lanzani, frutto del service per l'anno sociale 2016/2017.



La lunetta di grandi dimensioni è dedicata alla "Istruzione della Vergine" un tema poco frequente nella iconografia mariana, inoltre

l'opera è dipinta anche sul retro con un'immagine monocroma di San Sebastiano. Un unicum nella storia dell'arte cremasca e per questo motivo ancora più preziosa.

Alla presenza di sua Eccellenza il Vescovo di Crema Daniele Gianotti e del Governatore del distretto 108 lb3 Giovanni Bellinzoni, di altri officer Lions e di un numeroso pubblico, la past presidente Ombretta Cè ha ricordato ancora una volta come il motto "We serve" proprio del mondo Lions ispiri i service dei club, che si adoperano, spesso in silenzio, con uno sguardo il più possibile attento alle istanze del mondo in generale o in particolare alle esigenze del territorio in cui si trovano ad operare. Si tratta di opere umanitarie, ma non solo e nel caso in questione si è trattato di un'opera di grande valore artistico, storico e iconografico da restituire alla fruizione di tutta la città.

Alla sera poi si è svolta la charter del club, che, nato nel 1987, compie ben trent'anni. Una data importante, pertanto il Presidente, Amedeo Zaccaria, ha invitato a festeggiare l'evento, alcune socie fondatrici, in quanto il Lions Gerundo nasceva addirittura tre anni prima come club Lioness. A ricordo è stato stampato un libretto in cui vengono ricordati tutti i presidenti e i service effettuati. Una bellissima serata all'insegna del ricordo, ma anche e soprattutto di una grande amicizia.

## I disturbi dell'apprendimento e le materie scientifiche

Nell'auditorium dell'I.T.I.S. Caramuel-Roncalli, gremito di moltissimi docenti delle scuole di ogni ordine e grado, genitori e studenti, il 15 gennaio si è svolto il 7° Convegno sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento, organizzato dal LC Vigevano Sforzesco e dedicato quest'anno alle materie scientifiche e in particolare all'apprendimento della matematica.



L'evento è stato coordinato dalla lion Paola Fantoni, socia del Vigevano Sforzesco, insegnante e formatrice DSA.

La prima relazione, tenuta da Maria Assunta Zanetti, professore associato al Corso di Laurea in Psicologia presso l'Università di Pavia, ha focalizzato l'importanza per i docenti di qualsiasi disciplina di innovare la propria didattica con le nuove metodologie e la tecnologia, organizzando la classe

a livelli oppure proponendo ad esempio la "flipped classroom" o classe capovolta. Nel ruolo di tutor facilitatore, l'insegnante suddivide la classe in gruppi e gli studenti lavorano sui materiali precedentemente proposti e in tal modo, oltre a raggiungere gli obiettivi disciplinari, si possono così sviluppare le abilità trasversali, la cui acquisizione è determinante nel mondo del lavoro presente e futuro.

Loella Carimali, docente di Matematica e Fisica presso il Liceo Scientifico Vittorio Veneto di Milano ed esperta dei Nuclei Esterni di Valutazione Invalsi, ha proseguito analizzando dapprima alcuni dati di una ricerca dell'Unione Europea, secondo la quale 1 italiano su 4 non possiede la capacità di utilizzare il pensiero razionale tipico della matematica, a partire dalla mancanza di spirito critico nel filtrare le informazioni e di sostenere o contrastare un'opinione con argomenti idonei.

La relatrice ha affermato che è necessario far recuperare la motivazione allo studio della matematica, facendola apprendere anche attraverso altri ambiti, perché la competenza matematica rappresenta una competenza di base che tutti indistintamente devono poter acquisire, in primo luogo a scuola e in secondo luogo nella vita, perché consente di esercitare la funzione di cittadini liberi.

Il quadro fornito dalle due relatrici è stato completato dall'intervento del responsabile distrettuale del service nazionale Lions "Seleggo", Paolo Colombo del LC Melegnano, che ha illustrato questa attività di servizio, finalizzata a fornire ai ragazzi dislessici ausili didattici, mettendo a disposizione strumenti informatici atti a semplificare l'attività scolastica, favorendo la capacità di lettura e la velocità di apprendimento.

**Mariuccia Passadore**

## Il Progetto Martina... a Voghera

Nell'ambito della fattiva collaborazione tra Lions e scuola, il 16 gennaio scorso il Leo Club Voghera ed il LC Voghera La Collegiata hanno incontrato gli studenti della classe 3<sup>a</sup> A Linguistico del Liceo "G. Galilei" di Voghera, per la presentazione del Progetto Martina, service nato per sensibilizzare i ragazzi sulla prevenzione dei tumori e ormai diventato di rilevanza nazionale.

Dopo i saluti della presidente del LC Voghera La Collegiata, Paola Lorenzi, hanno preso la parola la presidente del Leo Club Voghera, Martina Fariseo, che ha esposto le finalità Leo e Alessandra Dallara, referente del progetto, che, ricordando Martina, una ragazza sconfitta da questo terribile male, ha evidenziato l'obiettivo fondamentale di quest'iniziativa cioè quello di informare ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute con la convinzione che la lotta ai tumori non si vince con la paura, ma con la cultura, per questo il luogo ideale per affrontarla è proprio la scuola.

Il tema è stato trattato in maniera esaustiva da Marco Galbusera, già Direttore dell'Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia dell'Ospedale Civile di Voghera, che ha illustrato con chiarezza, come individuare in tempo utile i tumori non evitabili, seguendo tre vie: la prevenzione, che si ottiene eliminando i cosiddetti "fattori di rischio" (fumo, alcol, obesità, scarsa attività fisica), la diagnosi tempestiva e la terapia efficace, sottolineando che, nella maggioranza dei casi, i tumori sono causati da fattori ambientali e da stili di vita scorretti, dunque, è bene seguire i consigli contenuti nella cosiddetta "piramide della salute": meno grassi, meno carne, più frutta e verdura ed attività fisica quotidiana. Ha poi esaminato le neoplasie più frequenti nel sesso maschile e, più dettagliatamente, in quello femminile.

Linguaggio semplice per un approccio ad un tema tanto difficile, che ha suscitato negli studenti partecipazione e vivo interesse, dando vita a numerose domande. Come da programma sono stati distribuiti pieghevoli informativi e questionari; inoltre è stato chiesto agli studenti di rivolgere, per iscritto, domande in forma anonima, secondo la modalità

della Peer Education, che può essere definita un'esperienza di confronto di giovani tra giovani, a cui verrà data risposta il 24 gennaio prossimo, alla presenza di una psicologa, per uno scambio ed una condivisione di informazioni tra persone della stessa età.

I ragazzi quando sono coinvolti, quando si offrono loro messaggi significativi senza incutere eccessivi timori, sanno rispondere con fiducia nei confronti della ricerca e con maggiore speranza verso l'avvenire che li attende. (E.F.)



## La Strenna 2018 del Bobbio

Calendario e Guida storico-artistica di Bobbio sono le due chicche offerte dai LC Bobbio per il nuovo anno. La presentazione è avvenuta sabato 2 dicembre presso l'auditorium Santa Chiara di Bobbio.

Innanzitutto il calendario: una straordinaria carrellata di scenette con i mestieri di una volta ambientate in angoli tipici di Bobbio e interpretate dai bimbi in collaborazione con la Scuola dell'Infanzia Guido Armani. Mamme, papà, nonni e zii, tutti in attesa di vedere il calendario Lions che veniva presentato in anteprima all'auditorium Santa Chiara, affollato come accade soltanto nelle grandi occasioni. L'attesa era giustificata, perché protagonisti dell'edizione 2018 erano i piccoli della Scuola d'infanzia bobbiese, colti dall'obiettivo di Paola Bertuzzi. Si tratta di 13 foto artistiche (12+una di copertina) tutte aventi come tema "Tra vicoli e mestieri". Bobbio è la "location" ideale per realizzare un prodotto d'eccezione: qui l'ambiente ha mantenuto il fascino d'una volta, i mestieri si concentravano in tutta la loro varietà. Durante la presentazione in Santa Chiara le scenette sono state ripetute, tredici mestieri: dallo spazzacamino al lustrascarpe, dalle lavanderine allo strillone (in mano il settimanale La Trebbia di Bobbio e il quotidiano Libertà di Piacenza). La strenna presentava anche la nuova edizione della Guida di Bobbio: altro "pezzo" importante che ripropone in chiave attuale il testo del compianto don Michele Tosi, massimo conoscitore di storia locale. Totalmente rinnovata a cura del prof. Gianluigi Olmi oltre che nelle foto a colori, è unica per la ricchezza di dati storici relativi al patrimonio culturale della città di Bobbio e dello scriptorium dell'Abbazia di San Colombano. Il club, nelle giornate dell'8 e 10 dicembre, si è poi impegnato nell'al-



lestimento delle bancarelle benefiche nella centralissima Contrada di Portanova. Anche in queste due occasioni si è vista la grande partecipazione all'acquisto del riso e della strenna ormai pressoché esaurita.

Gian Luca Libretti

## Il Piano di Assistenza Individuale dei malati cronici

Si è tenuta il 15 febbraio, a Rivanazzano Terme, un incontro del LC Voghera Host, guidato dal Presidente Andrea Angeleri, al quale ha partecipato quale ospite e relatore Michele Brait, Direttore Generale di ASST Pavia, che ha tenuto una relazione sul tema "Regione Lombardia - Nuovo modello di presa in carico delle patologie croniche".

Erano presenti alla serata il Sindaco di Voghera, Carlo Barbieri, Angelo Emilio Marioni, Dirigente presso ASST Pavia, numerosi medici direttori di Unità Operative e Servizi dell'Ospedale di Voghera e medici di medicina generale.

Nella sua relazione il dottor Brait ha evidenziato come oggi le prospettive di vita siano molto aumentate rispetto al passato e come una consistente fascia della popolazione sarà sempre più composta da persone longeve che però, a motivo della loro età, potranno essere affette da una o più patologie con cui dovere convivere nel tempo, quali ad esempio le patologie di carattere cardio-circolatorio, respiratorio o neurologico. Si ha dunque in questi casi la figura del paziente cronico, il quale avrà la necessità di usufruire per un lungo periodo di tempo della propria vita di varie e ripetute prestazioni sanitarie presso diverse strutture.

La Regione Lombardia propone dunque ora, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 23/2015, un nuovo modello di presa in carico dei pazienti cronici, finalizzato a fornire risposte più efficaci e personalizzate ai loro bisogni di cura.

Tale nuovo modello ha come punto di riferimento la figura del c.d. gestore, che potrà essere lo stesso medico di medicina generale che già assiste il paziente o un altro medico o centro di cura liberamente scelto dal paziente tra quelli che vorranno rivestire tale ruolo.

Il paziente cronico dunque, dopo avere ricevuto un'apposita comunicazione dalla Regione Lombardia, potrà, se ritiene, scegliere il gestore al quale affidare la cura delle proprie patologie, sottoscrivendo con il medesimo un patto di cura di validità di un anno. Il gestore valuterà quindi le specifiche esigenze di cura del paziente e redigerà il c.d. PAI - Piano di Assistenza Individuale -, che consisterà in un vero e proprio programma di cura individualizzato, un percorso contenente tutte le prestazioni sanitarie di cui il paziente cronico avrà la necessità di usu-



fruire nel tempo in relazione alla sua specifica patologia, e sarà dunque il gestore a preoccuparsi della programmazione e della prenotazione delle visite specialistiche e degli esami previsti nel PAI presso le varie strutture sanitarie, togliendo al paziente gli eventuali disagi di dovervi provvedere personalmente.

L'intento del nuovo modello di presa in carico delle patologie croniche proposto dalla Regione Lombardia è dunque quello di un più efficace utilizzo delle risorse sanitarie disponibili in relazione alle specifiche esigenze di cura di ciascun paziente.

Il relatore ha quindi auspicato che gli operatori del settore e i cittadini possano cogliere al meglio questa opportunità che la Regione Lombardia propone per rendere ancora più efficiente il sistema sanitario lombardo.

## L'importanza della formazione lionistica

Serata di formazione per il LC Casalbuttano nel corso del meeting che si è svolto il 15 gennaio scorso. Entrano in scena il GAT, il GLT e il GMT.



**F**ar parte del Lions Club significa anche conoscerne la storia e l'organizzazione, conoscerne gli scopi e dividerli. La presenza numerosa dei soci ha dato ancor più valore alla serata, che ha visto quali relatori d'eccezione i Lions Fausto Casarin (Officer Distrettuale GLT) e Moreno Poggioli (Officer Distrettuale GMT) del DG Team. Le relazioni sono state introdotte da un breve filmato che ha presentato il

messaggio di Bill Gates, il quale ha lanciato una "sfida" al Lions International per una raccolta fondi a favore delle vaccinazioni, riconoscendone in questo modo il grande impegno e il ruolo di servizio che i Lions di tutto il mondo prestano in favore di campagne sociali fondamentali. La LCIF si è impegnata a raccogliere entro il 2017 30 milioni di dollari per migliorare l'accesso alle vaccinazioni attraverso Gavi, l'Alleanza per i vaccini. I fondi raccolti saranno integrati dal Department for International Development (DFID) del Regno Unito e dalla Fondazione Bill & Melinda Gates.

Fausto Casarin ha ricordato il cambiamento in atto e il ruolo del GAT (Global Action Team) che mette l'intera rete Lions al servizio dei club. Si tratta di un approccio dal basso verso l'alto e che si riverbera anche all'interno dei club stessi, nei quali il presidente svolge la funzione essenziale di promuovere e attuare quanto espresso dall'assemblea dei soci. Infatti il punto focale è il lavoro di squadra. Per questo diventa fondamentale una formazione che supporti nell'esercizio della leadership.

L'intervento di Moreno Poggioli (Officer Distrettuale GMT) ha puntato ad evidenziare alcuni aspetti numerici che caratterizzano il Multidistretto 108. Il motto "Ciò che è misurabile è migliorabile" sintetizza il concetto che sapere analizzare gli andamenti associativi può aiutare ad evidenziare tendenze, persistenze e cambiamenti e ad individuare gli spazi di miglioramento, soprattutto per lo sviluppo del service. La serata ha consentito un confronto tra i soci che è risultato sicuramente costruttivo ed ha stimolato ancora una volta il senso di appartenenza.

## Andrea Cisi e il suo ultimo libro

**A**ndrea Cisi, noto scrittore cremonese, ha regalato ai soci del LC Stradivari, presidente Patrizio Azzini, e del LC Duomo, presidente Daniela Magni, una interessante serata fatta di intermezzi musicali e di letture tratte dal suo ultimo libro "La piena". L'autore è stato accompagnato dal lettore-attore Michele Lanzi e dal musicista Lorenzo Colace alla chitarra. Ha condotto l'intervista Silvia Galli, giornalista e socia dello Stradivari. Il libro "La piena" può essere considerato il seguito naturale del precedente lavoro di Cisi, "Cronache dalla ditta". In questa sua nuova fatica i protagonisti sono cresciuti e sono costretti ad affrontare problemi diversi di un'altra età e di una società cambiata. Si tratta, ha sottolineato Cisi, di un romanzo autobiografico con ampi riferimenti alla comunità cremonese, specchio dell'ambiente di lavoro e della famiglia: persone normali, viste nella

loro quotidianità, nei turni da operaio in fabbrica, nei rapporti padre-figlio. A più riprese nel libro vengono messe in evidenza la forza di volontà e la capacità di affrontare le contrarietà della vita. E allora "La piena", come ha spiegato l'autore, per quanto non possa sfuggire il riferimento a quella ricorrente del Po, è in realtà un riferimento alle difficoltà che in certi momenti ci si presentano davanti e ci spingono a dimostrare se siamo in grado di superarle o se più semplicemente ci lasciamo trascinare via.

Il libro di Cisi è stato per tutte le socie ed i soci presenti un invito alla riflessione. È stato un invito a prendere atto dei cambiamenti della società e della necessità di agire con nuovo vigore nel momento in cui ci apprestiamo a declinare quegli scopi, che ci chiedono di prestare attenzione al territorio e al bene della comunità (G.F.)



## La nostra fondazione internazionale e il DG

Mercoledì 14 febbraio a Ripalta Guerina si è tenuto l'incontro del LC Soncino dedicato alla visita del Governatore del distretto 108 Ib3 Giovanni Bellinzoni e alla LCIF.

**A** fare gli onori di casa il presidente del club Primo Podestà che, con il supporto del cerimoniere Luigi Vedrietti, ha presentato ai numerosi soci presenti gli ospiti della serata: Giovanni Fasani, 1° Vice Governatore, Roberto Bolici, Segretario Distrettuale, Adriana Cortinovis Sangioanni, PDG, Enrico Stellardi, Presidente di Zona, Davide Gatti Coordinatore LCIF e relatore della serata, i presidenti Paola Orini (Crema Host), e Claudio Bolzoni (Crema Serenissima).

La conviviale è stata preceduta da un consiglio direttivo peraltro molto partecipato, nell'ambito del quale si sono approfondite numerose tematiche lionistiche, si è rafforzata la conoscenza delle iniziative e dei service del club. Particolarmente apprezzata ed utile al confronto costruttivo la partecipazione al dialogo di tutti i soci che hanno illustrato il loro punto di vista al Governatore che a sua volta ha approfondito le linee guida del suo programma: agire con esempi concreti in continuità ma con uno sguardo rivolto verso il futuro e l'innovazione, dedicando quindi attenzione ai giovani ingressi



e ai giovani Lions. A seguire si è svolta la conviviale, che si è tradotta in un service formativo grazie all'intervento di Davide Gatti che, nella sua veste di Coordinatore della LCIF, ha

illustrato dettagliatamente il programma della Fondazione, i risultati ottenuti, gli obiettivi da raggiungere, invitando il club ad una proficua e generosa partecipazione.

## La sanità dietro le quinte

Il secondo appuntamento dell'attività programmatica del LC Crema Host, è stato dedicato al tema: "La sanità dietro le quinte". Con questo incontro, il club vuole essere catalizzatore e fautore nella conoscenza delle varie realtà presenti nel tessuto cittadino.



**O**spite e relatore della serata del 9 febbraio il Direttore della A.S.S.T Crema, Luigi Ablondi, con la partecipazione di Michele Gennuso Assessore al Welfare, nonché vice Sindaco del Comune di Crema, di Filiberto Fayer e di Alberto Agosti, rispettivamente responsabile del reparto senologia e Direttore Ortopedia dell'A.S.S.T di Crema.

Il relatore della serata, Luigi Ablondi, vanta una lunga esperienza nel settore sanitario, amministrativo e manageriale, infatti di recente è stato nominato miglior Manager della Sanità

Regionale, per aver ottemperato e raggiunto diversi obiettivi che spaziano dalla "salute" del bilancio, ai tempi di attesa, passando per il numero di prestazioni fornite in rapporto al bacino servito. Nel corso della serata ha presentato l'assetto organizzativo della struttura complessa Azienda A.S.S.T di Crema, sottolineando che essa ha le stesse caratteristiche di un'azienda manifatturiera, con una organizzazione piramidale, ma nello stesso tempo con un modello orizzontale, in quanto essa si muove secondo le direttive regionali,

e in linea guida al Sistema Sanitario Nazionale per far sì che il modello organizzativo, possa soddisfare non solo elementi amministrativi, ma soprattutto di benessere e di salute per i cittadini. L'A.S.S.T di Crema ha 1500 dipendenti, più circa 300 operatori applicati a servizi esterni e in convenzione. Naturalmente di norma, le aziende, per raggiungere gli obiettivi eccellenti, devono confrontarsi continuamente con il tessuto sociale, associazioni esterne, istituzioni e fornitori, necessari per creare una rete che esprime benessere sotto tutti i punti di vista. Prima di chiudere il suo intervento, il relatore, si è soffermato sul percorso di presa in carico, dei "pazienti cronici" che garantirà una nuova opportunità e vantaggi.

Una serata ricca di interventi da parte di tutti gli ospiti e soci presenti per sottolineare che la medicina è una attività che penetra in un determinato tessuto sociale/ambientale.

La presidente del Crema Host Paola Orini, ha ringraziato tutti i presenti, in particolare il relatore, per aver ottimizzato in maniera esaustiva tutti i dettagli e gli aspetti della "nostra" sanità cremasca vista da dietro le quinte, con una nota di orgoglio per l'eccellenza raggiunta e per il valore che il manager, insieme a tutta la struttura con fattore umano competente e professionale, in una solida cultura sanitaria, ha favorito e favorisce comportamenti virtuosi per la salute di ognuno di noi.

## 1ª Circoscrizione

### LODI QUADRIFOGLIO La funzione sociale dello sport

“Sport e passione”, questo il titolo della serata organizzata dal club il 22 febbraio che ha visto protagoniste tre giovani rappresentanti dell’A.S.D. Ginnastica Laudense di S. Martino in Strada, Maria Condomitti, che ne è anche la presidente, Elena e Veronica Cusa, istruttrici.

“Lo sport è socialità, integrazione, divertimento”, ha esordito la presidente, che ha tracciato un quadro dell’attività della società, nata nel 1980 da un piccolo gruppo di tecnici e appassionati con lo scopo di offrire “ginnastica per tutti” grazie alle diverse specialità. I corsi sono aperti dai “tre ai novant’anni”, con un’attenzione particolare alle giovani atlete protagoniste dell’attività agonistica, impegnate in gare a livello regionale. Nel ricordare il Trofeo Laudense, che ogni anno coinvolge circa cinquecento famiglie, e il Gym Color Festival, Maria Condomitti ha sottolineato la crescita esponenziale della società, passata dai 150 soci del 2000 agli attuali 430, e la costante collaborazione con Comuni e istituti scolastici del Lodigiano.

Mentre un video proponeva le immagini di alcune gare, Veronica Cusa, fresca di laurea in Psicologia del Benessere, si è detta certa che la funzione svolta dallo sport sia quella di potenziare i talenti, ma anche di aiutare a superare le difficoltà del quotidiano, aumentando la percezione del benessere, da lei considerato alla portata di tutti, e persino di diminuire i sintomi di malattia, come dimostrano i progetti per anziani e persone con difficoltà non solo motorie.

La presidente Elena Zanoni ha lodato la passione con cui tutte e tre le ospiti si dedicano a questa disciplina, che trova riscontro nell’entusiasmo con cui i corsi vengono seguiti e nell’affiatamento delle atlete: così lo sport diventa davvero “ragione di vita”, come recita il sito della società.

**Due donne, due professioni** - Nel meeting svoltosi l’8 febbraio il club ha avuto come ospiti Maria Elisabetta Marano, consulente grafologa, e Stefania Mussio, direttrice del carcere di Sondrio.

“Noi scriviamo quello che siamo”, questo l’assioma di Max Pulver, uno dei fondatori della grafologia, con cui ha esordito la dottoressa Marano, precisando che l’uomo con la sua scrittura fa il proprio ritratto.

Posto che la grafologia è una vera e propria scienza, chi analizza il gesto grafico è infatti in grado di comprendere la personalità di chi scrive attraverso lo studio di una serie di elementi, che vanno dalla grandezza della scrittura, all’ampiezza dei margini lasciati sul foglio, all’analisi delle tre zone in cui viene suddivisa ogni lettera in rapporto al rigo di base. Molte le applicazioni dell’esame grafologico: nel campo dell’orientamento professionale e scolastico, in quello dei disturbi funzionali quali la disgrafia e, secondo quanto sosteneva Veronesi, persino



per individuare alcune patologie in campo medico.

Nei procedimenti giudiziari l’utilizzo della grafologia è invece limitato all’accertamento dell’autenticità di documenti, mai a fornire elementi di valutazione della personalità di un imputato.

Si è riallacciata a questa osservazione la dottoressa Mussio per sottolineare che la grafologia può certo essere utile per tracciare il profilo, il più possibile scientifico, di un detenuto ai fini di un miglior inserimento nel difficile mondo carcerario, ma occorre che molte figure professionali interagiscano fra loro a tale scopo, tra cui lo psicologo e il criminologo: la diagnosi richiede tempo anche per la complessità strutturata della personalità del detenuto, che tende a proteggersi mascherandola.

L’ospite, che ha ricevuto nel 2017 un riconoscimento speciale dalla giuria del premio internazionale intitolato a Rosario Livatino, magistrato assassinato dalla mafia nel 1990, ha poi illustrato il progetto del carcere di Gorgona, tradotto in un libro che comprende un suo saggio, volto ad affidare ai detenuti la cura di animali domestici, prendendone spunto per ricordare l’esperienza vissuta come direttrice della Casa Circondariale di Lodi quando, grazie al dono di due cuccioli di Labrador da parte del Club Lodi Torrione, si diede luogo a un esperimento simile.

Una serata ad alto gradimento, che ha consentito alla presidente del Lodi Quadrifoglio, Elena Zanoni, di seguire il filo conduttore scelto per il suo anno, ovvero quello della figura femminile nel campo del lavoro.

## 2ª Circoscrizione

### PAVIA HOST Fare bene comune

I Lions e il Comune di Pavia insieme per il Sociale e l’Ambiente. Martedì 27 febbraio, si è tenuto il meeting di club che ha avuto come ospiti gli assessori del Comune di Pavia Alice Moggi per le Politiche Sociali Ilaria Cristiani per l’Ambiente.

Il tema della serata è stato il progetto “Fare Bene Comune - Centro del Riuso”, in fase avanzata di attuazione da parte dell’istituzione cittadina, per il quale è stato già avviato una attività di collaborazione da parte del club. Il progetto, rivolto ai territori del Comune di Pavia e limitrofi, riguarda la creazione di un Centro del Riuso e di un sistema di intervento sul territorio che metta a disposizione una rete di sostegno per le persone con difficoltà dove offrire competenze, opportunità e risorse come materiali di recupero.

### LODI TORRIONE Donato un carrello polifunzionale

In occasione della “Festa dei Nonni”, domenica 21 gennaio, presso la Casa di riposo Santa Chiara, il club ha rinnovato l’appuntamento con la struttura per anziani. La festa è stata allietata dal gruppo “I soliti di Montanaso” che ha intrattenuto gli ospiti con canti popolari e tradizionali, unitamente alla recitazione di alcuni brani e poesie dialettali. È un “service” molto importante in quanto, oltre a regalare un sorriso agli ospiti della struttura, il club, come da consuetudine, ha fatto un dono: quest’anno la scelta condivisa è caduta su un carrello polifunzionale porta farmaci. Hanno partecipato alla festa il presidente di Santa Chiara Luciano Bertoli, la dottoressa Sarchi, l’organizzatore Maurizio Amadio e numerosi soci del club. Nel corso dello spettacolo è stata offerta una piacevole merenda.



### Il club... in piazza

Un banchetto in piazza Broletto a Lodi con le delizie del Lodigiano. Ottimi grana, raspadura e riso (questo donato dal socio Domenico Magenes) proposti al pubblico per raccolta fondi a sostegno dei service del club. Alle 8 del mattino 5 volenterosi soci del Lodi Torrione (nella foto: E. Peviani, A. Bonifacio, C. Del Tedesco, R. Cotugno, V. Bosoni) hanno allestito il banchetto per l’esposizione dei prodotti. È stato distribuito ai passanti un volantino illustrante gli scopi lionistici e i service del club. Il banchetto si è chiuso alle 13 con il “tutto esaurito”.



### La sicurezza stradale

Questo l’obiettivo del “Gioco di Paco e Lola” a favore degli studenti delle scuole dell’infanzia e primarie di Lodi. Un utile sussidio didattico, una variante del “Gioco dell’Oca” ma con tessere che rappresentano comportamenti corretti e non corretti, per coinvolgere i piccoli al rispetto delle regole da osservare quando vanno a piedi, in bicicletta o sono trasportati in auto. Il gioco può essere utilizzato in qualsiasi spazio scolastico: aula, palestra, sala riunione.

Il LC Lodi Torrione ha proposto il “Gioco”, ricevendo entusiastica adesione dagli Istituti Comprensivi III (2 scuole infanzia e 3 primarie), IV (5 scuole infanzia e 5 primarie) e V (2 scuole infanzia e 2 primarie).

### I Lions per Sport insieme

Il club ha effettuato una donazione alla Associazione Sportiva Dilettantistica “Sport Insieme” Disabili Lodi Onlus. Tale associazione opera sul territorio da oltre 25 anni ed è nata per volontà di alcuni genitori di ragazzi, diversamente abili, i quali non riuscivano ad ottenere sul territorio i necessari e indispensabili stimoli riabilitativi e soprattutto di integrazione sia sportiva sia sociale. I soci del LC Lodi Torrione condividendo attività ed iniziative svolte dalla ASD Sport Insieme Disabili Lodi Onlus hanno pensato di dare alla associazione stessa un sostegno economico che è stato consegnato alla vicepresidente signora Loredana Bianco dal presidente Virginio Bosoni.





L'iniziativa rappresenta al tempo stesso un servizio sociale, costituendo un ulteriore mezzo di aiuto perle quasi 3000 famiglie già seguite dalle istituzioni locali, che per l'ambiente, risolvendo almeno in parte il problema dei rifiuti ingombranti e non riciclabili, cioè quelli con maggiore impatto sull'ambiente e sulle spese di smaltimento.

"La collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali" ha sottolineato Stefano Brogna, presidente del Lions Club Pavia Host, "è da intendersi non come sostegno economico all'iniziativa, che ha già ovviamente la propria copertura, ma come disponibilità di professionalità presenti all'interno del club ed eventualmente di tutoring a fianco delle istituzioni per realizzare in modo concreto assistenza a chi nel nostro territorio ne ha necessità". Il tema della collaborazione con le istituzioni locali è molto sentito nell'ambito dell'intera associazione Lions che a livello di Distretto e di Zona ha voluto implementare con il Comune di Pavia un protocollo d'intesa denominato "Lions Cittadinanza Attiva", grazie al quale tutte le attività di collaborazione possano essere realizzate in modo costruttivo seguendo apposite linee guida.

### VOGHERA LA COLLEGIATA Visita alla Fondazione Prada di Milano

Nell'ambito di un percorso di cultura e di conoscenza, il 26 febbraio il club, presieduto da Paola Lorenzi, ha organizzato, grazie al Comitato Viaggi guidato da Raffaella Fiori, una visita alla Fondazione Prada di Milano, creata da Miuccia Prada e Patrizio Bertelli, in occasione della mostra "Post Zang Tumb Tuuum. Art Life Politics: Italia 1918-1943", concepita e curata da Germano Celant, che esplora il sistema dell'arte e della cultura in Italia tra le due guerre mondiali, partendo dalla ricerca e dallo studio di documenti e fotografie storiche che rivelano il contesto sociale e politico in cui le opere d'arte sono state create, vissute e interpretate dal pubblico dell'epoca.

L'allestimento, realizzato in collaborazione con archivi, musei, biblioteche e raccolte private, ha portato alla selezione di oltre 600 lavori, tra dipinti, sculture, disegni, fotografie, manifesti, arredi, progetti architettonici, realizzati da più di 100 autori. Queste opere sono introdotte da immagini storiche, pubblicazioni originali, lettere, riviste, rassegne stampa e foto personali per un totale di 800 documenti, "messi in scena" in una situazione monocroma, generalmente su una superficie bianca,

per riproporli nel loro spazio storico. L'intero percorso di visita si presenta come un viaggio ritmato da 24 ricostruzioni parziali di ambienti pubblici e privati in cui vengono ri-collocate le opere di artisti come Giacomo Balla, Carlo Carrà, Felice Casorati, Giorgio de Chirico, Fortunato Depero, Filippo de Pisis, Arturo Martini, Fausto Melotti, Giorgio Morandi, Scipione, Gino Severini, Mario Sironi, Arturo Tosi e Adolfo Wildt. L'attenzione al contesto sociale avviene anche attraverso spettacolari immagini e cinegiornali trasmessi tra il 1929 ed il 1941, dedicati a figure di politici, intellettuali, scrittori e pensatori che contribuiscono a restituire il clima di forte radicalizzazione delle idee, che caratterizza quel periodo storico e documentano le fasi di allestimento e i momenti di inaugurazione di alcuni tra i principali eventi espositivi e culturali dell'epoca. La visita è poi proseguita in Galleria Vittorio Emanuele II, dove ha sede l'Osservatorio della Fondazione, spazio dedicato alla fotografia contemporanea e ai linguaggi visivi. Attualmente ospita la mostra "Questioning Pictures" di Stefano Graziani, curata da Francesco Zanot, che include opere fotografiche intese come strumento di narrazione, catalogazione e reinterpretazione.

Giornata di arricchimento culturale, incentrata sull'approfondimento, attraverso un'ampia documentazione, di un periodo cruciale della storia d'Italia, ma, allo stesso tempo finalizzata al reperimento fondi a favore delle Campagne Sanitarie Mondiali del Lions Clubs International. (E.F.)

**Torneo di burraco benefico** - Domenica 18 febbraio, il club ha organizzato un torneo di burraco, finalizzato ad una raccolta fondi destinata alla Croce Rossa vogherese, istituzione da sempre al servizio della collettività, che, grazie all'impegno encomiabile dei volontari, opera sul nostro territorio. Prima di dare inizio alla gara, la presidente della C.R.I., Ondina Torti, ha voluto ringraziare i Lions ed i giovani Leo per la generosità sempre dimostrata nel corso di questi anni ed ha auspicato di poter continuare questa fattiva collaborazionale. (E.F.)



### 3ª Circoscrizione

#### CAMPUS UNIVERSITAS NOVA Dal quadro la poesia

Alla serata di febbraio del club presieduto da Maurizio Cozzoli è intervenuto il prof. Vittorio Cozzoli, poeta e dantista, sul tema "Dal quadro la poesia del quadro: l'esperienza della traduzione". L'autore della pubblicazione "Per quei due, ai

### VOGHERA HOST...

#### Un poster per la pace...

Si è tenuta sabato 17 febbraio scorso presso l'Istituto Comprensivo di via Dante di Voghera la premiazione degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che hanno partecipato con i loro disegni al concorso internazionale "Un Poster per la Pace", che, come ogni anno, ha avuto presso tale scuola il patrocinio del LC Voghera Host. Il tema di quest'anno è "Il futuro della Pace" e tra i tanti elaborati realizzati dagli studenti della scuola, ne sono stati scelti dieci, che sono stati premiati dalla Lions prof.ssa Loredana Tosolini, in rappresentanza della commissione esaminatrice, dal presidente del LC Voghera Host, Andrea Angeleri, e dal Dirigente Scolastico Marco Barbisotti. Quale 1° classificato è stato scelto il disegno di Gaia Calandra e sono poi stati premiati i disegni di Alice Nicastrò (2°), Irene Gandorla (3°), Hansa Jangir (4°), Agnese Pilla (5°), Marcello Alpini (6°), Delia Jacob (7°), Alice Beraghi (8°), Emma Alvigini (9°), e Sasha Gardella (10°).

Nel corso della cerimonia gli studenti premiati hanno illustrato il significato dei loro disegni, esprimendo con passione le loro idee e i loro sentimenti su un tema fondamentale quale quello della pace.

Insieme a tutti i presenti gli studenti hanno dunque discusso sull'importanza della pace in tutti i suoi aspetti, dalle relazioni in famiglia e con chi ci sta vicino sino a quelle tra gli Stati, evidenziando come tutti noi, nei rapporti con gli altri, possiamo dare un contributo per garantire un futuro a quel bene indispensabile e insostituibile che è la pace. (Enrico Girani)



### ... E VOGHERA LA COLLEGIATA

Il 9 febbraio, presso la Biblioteca Comunale di Voghera, si è svolta la premiazione degli alunni che hanno partecipato al concorso "Un Poster per la Pace" dal tema "Il futuro della Pace". I ragazzi dell'Istituto Comprensivo di via Marsala a Voghera, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno illustrato con la freschezza e la creatività dei loro variopinti disegni un tema importante che deve sensibilizzare le nostre coscienze in un momento in cui è così difficile ispirare lo spirito di comprensione tra gli uomini.

L'argomento è stato introdotto dalla presidente del club, sponsor della manifestazione, Paola Lorenzi, che ha anche illustrato gli scopi e i principali servizi del club, soffermandosi anche sui programmi per i giovani (Leo Club e Scambi Giovanili). La parola è poi passata al PDG Roberto Settimi, che ha messo in evidenza il valore internazionale di questo concorso, proiettando un video per illustrare, attraverso la creatività degli alunni di tutto il mondo, questo importante messaggio globale. La referente per la 2ª Circoscrizione, Maria Pasqua Angius ha auspicato che, tramite l'insegnamento, che tutti gli anni viene trasmesso con "Un Poster per la Pace" i giovani, che sono la speranza futura, riescano a trovare la forza di costruire un mondo migliore. Si è, poi, passati alla premiazione dei vincitori: 1° classificato è risultata Marta Lavagnino (classe 2ª A - sede Casei Gerola) preparata dalla prof.ssa Roberta Salomone. La giuria, composta dalle Lions Paola Lorenzi, Mariella Guarnaschelli, Evelina Fabiani e dalla Vice Dirigente Scolastica Enrica Pasotti, ha giudicato meritevole il suo lavoro dal titolo: "La Pace è la messa a fuoco in un mondo tutto sfuocato", per l'originalità di aver saputo "inquadrare" i mali del mondo attraverso l'obiettivo di una macchina fotografica, che ha come "messa a fuoco" la Pace. Secondi a pari merito sono stati giudicati: Andrea Zavaglia (2ª AS - Sede Don Orione); Emanuele Colombo (classe 2ª G - Sede Centrale). Il club ha voluto assegnare un premio speciale per la creatività ed il significato lungimirante del disegno di Marco Marenghi (classe 2ª A - Sede Casei Gerola). La ZC, Mariella Guarnaschelli, ha consegnato alle insegnanti del "Leonardo" e "De Amicis" due kit contenenti "Il gioco di Paco e Lola", sussidio didattico ideato dalla Commissione Lions "I Giovani e la Sicurezza Stradale", che permetterà ai docenti di avvalersi di un efficace mezzo, tramite gioco, relativo al corretto comportamento quando si è in strada, a piedi, in bicicletta o in auto con i propri genitori.

Questo concorso ci permette di riflettere su questo tema largamente condiviso, che è un'attitudine profonda dell'animo ed un impegno che i Lions sono orgogliosi di portare avanti. (E.F.)





primi passi - Tradur quadri", uscita di recente, ha spiegato ai soci, attraverso la visione di immagini, una via nuova per mettersi in rapporto con una tela, una via che risponde al bisogno di dialogare intorno a cosa abbia mosso il pittore a dipingerla e al poeta di viverla in modo diverso rispetto allo storico o al critico d'arte. "Ogni rapporto con il quadro - ha detto Vittorio Cozzoli - è una chiamata a vivere un'esperienza, senza entrare in rapporto con una visione estetica. Una decina di anni fa ho pubblicato il mio primo libro su un quadro di Gouging, "Il Cristo giallo - Tradur quadri". Oggi una nuova necessità di proseguire con una serie di nuove traduzioni. Anche questa volta mi sono sentito chiamato, improvvisamente da un quadro che mi inquieta e che, chiamandomi, cerca proprio me. Cosa voglio io da quel quadro? La soluzione di questo reciproco relazionarci si definisce in una traduzione che non occupa e non vuole occupare spazi altrui, come quelli dello storico dell'arte o del critico". È proprio dai quadri che il prof. Cozzoli è in grado di produrre un nuovo genere di poesia. Apprezzatissimo l'intervento del relatore da parte dei presenti che hanno dato vita a un interessante dibattito. (Maria Luisa D'Attolico)

#### CRMA HOST

### La cosmesi rilancia il Cremasco

Nell'ultimo periodo si è sentito spesso parlare di nuovi centri di produzione cosmetica, soprattutto nel territorio Cremasco. A tal proposito, il 21 febbraio, il LC Crema Host si è riunito per un meeting dal titolo "La Cosmesi rilancia il Cremasco", presso il ristorante Nuovo Maosi. Presenti alla serata, oltre alla presidente del Crema Host Paola Orini, il past-presidente dell'Associazione Industriali Cremonesi Umberto Cabini, relatore della serata, assieme a Erica Romeo e all'assistente Arven Imperatore dell'Ancorotti Cosmetics, il Sindaco di Quintano, soci e ospiti del club.

Durante la serata il relatore, ha evidenziato il valore aggiunto del settore della Cosmesi nella Provincia di Cremona rispetto alle altre Province, in quanto il Polo Tecnologico della Cosmesi di Crema, nasce con l'obiettivo di sviluppare relazioni e sinergie tali da rappresentare un punto di riferimento per le aziende operanti nella filiera della cosmesi, che va dalla produzione di macchinari, produzione dei cosmetici, al packaging primario e al packaging secondario, in relazione a tutti i servizi a supporto delle imprese (pubblicità, marketing, fiere e formazioni). Ha inoltre, affermato come il rapporto Addetti Cosmesi e Addetti Manifatturiero



della Provincia di Cremona sia più alto rispetto alle altre maggiori Province e al dato medio della Lombardia/Italia. La responsabile commerciale dell'Ancorotti Cosmetics, ha esplicitato con una nota d'orgoglio come il 65% del make-up prodotto dalla Ancorotti Cosmetics è fatto in Italia e in particolare il 35% a Cremona, esportando l'80% del prodotto negli Stati Uniti e in Francia. Quindi i benefici del Polo Make-up in Italy, determinano lo sviluppo di linee strategiche, riconosciute a livello Internazionale, proprio per questo è auspicabile un'attenzione di Governance sul territorio Cremasco, e nella fattispecie l'esigenza di avvalorare percorsi formativi universitari nel settore della cosmetologia e meccatronica, unitamente ai percorsi con indirizzo informatico. (Riccardo Murabito)

#### CREMA SERENISSIMA

### Il violino e i suoi segreti

Il club ha organizzato un incontro dal titolo "Il violino e i suoi segreti". Il relatore è stato Luigi Gallini titolare della "Casa della Musica" di Crema. La prima informazione che è stata data ai numerosi ospiti riguarda l'esistenza in Crema di una bottega di liuteria dai primi anni del novecento. Fondatore Azzo Rovescalli. Oggi continuano la tradizione i suoi nipoti e pronipoti. Il relatore ha introdotto il discorso sui grandi liutai cremonesi ed in particolare su Stradivari. Tradizione oggi vivissima a Cremona con 155 botteghe di liuteria situate nel centro storico. Nel 1938 a Cremona nasce la Scuola Internazionale di Liuteria che accoglie studenti da tutto il mondo.

Nella seconda parte il relatore ha spiegato come avviene la realizzazione di un violino e come la liuteria sia una vera forma di arte. Un'arte che unisce diverse difficoltà, dato che richiede alti livelli di competenza tecnica, conoscenza dei legni, capacità manuali, lunga esperienza, un amore viscerale per il lavoro che si svolge e, non ultimo, che il prodotto finito non sia solo perfetto a vedersi, ma sia dotato di ottima intonazione, suonabilità e magnifica emissione sonora. La serata è stata completata dalla violinista Sara Colombi che ha suonato alcuni brani di breve durata e di epoche diverse in modo da far capire l'evoluzione nell'uso dello strumento nei secoli.



#### TICINUM VIA FRANCIGENA / Musical benefico

Presso il Teatro Marcello Mastroianni di San Martino Siccomario, si è svolto lo spettacolo musicale "Mamma Mia's" finalizzato alla raccolta fondi nell'ambito del progetto "La musica è un diritto di tutti". L'evento del club, patrocinato dal Comune di San Martino Siccomario, ha visto la partecipazione di quasi 300 persone e ha permesso di raccogliere fondi da devolvere a favore di 2 studenti dell'Istituto musicale Vittadini di Pavia, meritevoli di borse di studio. Il presidente Vittorio Turi ha aperto la serata con un approfondimento sugli scopi lionistici e illustrando alla platea gli eventi che il club intende perseguire. Un doveroso ringraziamento alla "Silvio Oddy Academy" di Voghera e, in particolare, alla Direttrice Artistica Margherita Roda per la gradita serata. (Fabio Bellinzona)



#### CREMONA HOST / La sicurezza stradale

Un meeting toccante e istruttivo quello organizzato dal presidente del club Marcello Ventura, dedicato alla sicurezza stradale e che ha visto come relatore il comandante della Polizia Stradale di Cremona Federica Deledda. Il comandante ha letteralmente catturato l'attenzione dei soci, che hanno così potuto apprendere che la Polizia Stradale non è solo "quella che sanziona" con tutor e autovelox, ma, accomunata da uno spirito di servizio simile a quello dei Lions, si mette a disposizione degli altri, del nostro Paese. Con queste parole il comandante ha iniziato a raccontare la storia e l'evoluzione del corpo, nato nel 1947 e che lo scorso anno ha festeggiato il 70°, i compiti che svolge nei diversi settori, che non si limitano al solo controllo del traffico, ma che spaziano dalla verifica dei pullman prima di ogni gita scolastica, a quella sui mezzi di trasporto dei generi alimentari che poi arrivano sulle nostre tavole, alle indagini sugli spostamenti dei rifiuti, alla prevenzione di minacce terroristiche, alla formazione dei giovani con le campagne sulla sicurezza stradale, fino alla scorta ufficiale del Giro d'Italia. Un corpo estremamente specializzato, tecnologicamente preparato, per affrontare tutti i giorni sulla strada le situazioni più difficili, come ad esempio gli incidenti con vittime. Il comandante Deledda ha così illustrato il progetto "Chirone" che prevede la formazione del personale in modo che sappia gestire, comunicare e approcciarsi con i parenti delle vittime degli incidenti, in quei momenti in cui nulla può dirsi adeguato alla situazione. (Michele Uggeri)



#### SONCINO / Borse di studio a 3 studenti



Il 3 febbraio presso la Sala Consigliare del Comune di Soncino si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio del LC Soncino destinate a tre studenti meritevoli diplomatisi lo scorso anno alla scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo Giovanni XXIII: Davide Pola (3°A) e Nicola Zuccotti (3°C) diplomati con 10 e Areeba Abid Cheema (3°B) diplomata con 10 e lode.

All'apertura della cerimonia, il presidente Primo Podestà ha accolto i ragazzi della scuola secondaria Giovanni XXIII unitamente a Pietro Bacecchi, dirigente scolastico. Numerosi i rappresentanti delle istituzioni locali presenti: tra loro l'Assessore Roberto Gandioli e Chiara Rossi, Presidente del Consiglio Comunale di Soncino.

Il presidente Podestà ha ricordato le origini e le finalità delle borse di studio consegnate ai tre ragazzi, sottolineando la missione di servizio del club nei confronti delle nuove generazioni, che il LC Soncino si impegna a perseguire anche per gli anni a venire nel rispetto della propria mission lionistica. Particolarmente apprezzato anche il discorso del professor Bacecchi che ha sottolineato come l'ormai pluridecennale iniziativa delle borse di studio del LC Soncino sia diventata un evento per l'istituto comprensivo.

La cerimonia si è conclusa con l'arrivo del sindaco Gabriele Gallina, che non ha mancato di complimentarsi con i ragazzi vincitori delle borse di studio, ringraziando il LC Soncino per la confermata vicinanza al mondo della scuola e della comunità locale.

CREMONA HOST  
**Gli arazzi del museo  
Diocesano**

Un meeting a due voci del club del presidente Marcello Ventura. Relatori della serata Tiziana Benzi, restauratrice, e don Gianluca Gaiardi, responsabile diocesano dei beni culturali. Protagonisti il celebre



ciclo di arazzi dedicato alle "Storie di Sansone" del Duomo di Cremona e il nascente Museo Diocesano. La dottoressa Benzi ha illustrato le problematiche del restauro: fino a due anni di lavoro per ciascun arazzo, la loro collocazione, data la necessità di disporre di grandi superfici viste le dimensioni, e il loro valore, trattandosi di una fra le più importanti collezioni d'Europa, realizzata appositamente per il Duomo della città di Cremona. "Fino ad oggi, continuava la Benzi, grazie al vostro aiuto in sinergia con la Fondazione Comunitaria, abbiamo restaurato 7 dei 12 arazzi, spero di riuscire a completare anche gli altri".

Ha poi proseguito don Gaiardi illustrando lo stato di avanzamento lavori dell'erigendo Museo Diocesano: "La denominazione, per ora provvisoria, indica che le opere d'arte che andranno a formare il nuovo museo provengono da tutta la diocesi, da Rivolta d'Adda a Viadana, e in modo particolare dalla Cattedrale di Cremona. Il suo scopo sarà quello di illustrare e ricostruire l'identità religiosa della realtà diocesana. Pertanto le opere non saranno esposte secondo un criterio cronologico (sala del Trecento, del Quattrocento...), bensì tematico. Le sale del Museo, pertanto, illustreranno dapprima la realtà territoriale con alcuni dei suoi protagonisti per poi passare all'esposizione del mistero della morte e risurrezione del Signore, attraverso opere diverse costituite da quadri, sculture, corali, suppellettili. Gli spazi per la realizzazione del Museo sono stati identificati nelle cantine del Palazzo Vescovile. La scelta si fonda su alcune considerazioni: valorizzazione del Palazzo Vescovile, vicinanza con la Cattedrale e il Battistero, collocazione nel centro cittadino e prossimità al Museo del Violino che costituisce un significativo polo d'attrazione turistica. Il patrimonio ecclesiastico non appartiene ai Vescovi e ai preti, ma appartiene al territorio, alla comunità e, con il Museo, lo si vuole rendere fruibile a tutti". (Michele Uggeri)

CREMONA STRADIVARI  
**Dopo di noi insieme**

Serata nel segno della solidarietà quella organizzata da Patrizio Azzini, presidente del LC Cremona Stradivari, presso il Golf Il Torrazzo. L'incontro ha visto la presenza di Libero

Zini, presidente della fondazione cremonese "Dopo di noi insieme". L'ingegner Zini ha voluto far partecipi i presenti, con parole che hanno suscitato grande emozione, del dramma delle famiglie che hanno al loro interno bambini e persone disabili. Ha quindi illustrato l'attività della Onlus con sede in via Cattaro, che si occupa della presa in carico di



persone con disabilità, anche molto grave, giunte ormai all'età adulta. L'associazione, nata nel 2004 grazie all'impegno di 17 famiglie, si pone l'obiettivo di creare attorno a loro il clima di una vera casa-famiglia, evitando nello stesso tempo il ricovero in istituti, che seppure meritevoli, non sono in grado di creare il clima familiare. Numerosi volontari si alternano presso la casa-famiglia durante le ore diurne e notturne per assicurare ai disabili un ambiente di vita più accogliente e familiare possibile, predisponendole all'inevitabile distacco dei genitori e dei parenti più prossimi quando questi per le cause più varie non saranno più in grado di assisterli. L'auspicio dell'ingegner Zini è che queste case-famiglia, grazie all'aiuto della comunità, possano diventare sempre più numerose per dare risposte alle richieste che con sempre maggiore frequenza l'associazione riceve. (G.F.)

SONCINO  
**Un'opportunità di  
eccellenza per i giovani...**

Si è svolta il 26 gennaio presso la sede del CFP InChiostrò a Soncino una interessante e partecipata conviviale del LC Soncino dedicata al tema del rapporto strategico tra istruzione scolastica e mondo del lavoro. Il presidente del club Primo Podestà e il Cerimoniere Luigi Vedrietti hanno accolto i numerosi soci e graditi ospiti rappresentanti a vario titolo la municipalità soncinese: Pietro Bacecchi, Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, Roberto Gandioli, Assessore all'Assistenza e Servizi Sociali, Sport e tempo libero, Pubblica Istruzione e Silvana Nobilini Presidente dell'Associazione San Vincenzo. Relatore della serata Alessio Gatta, presidente della Cooperativa InChiostrò, ente di formazione accreditato in DGE Regione Lombardia e iscritta alla sezione 4 dell'apposito albo. La serata è stata particolarmente emozionante e formativa per tutti i partecipanti non solo per il menù ricco e delizioso, per la competenza e diligenza del servizio, ma perché, in effetti, tutti hanno partecipato ad una vera e propria lezione di classe e di alto livello. Infatti in cucina hanno operato i ragazzi del corso triennale di preparazione pasti coordinati da Roberto Bulgaro mentre in sala hanno servito i ragazzi del Corso di

Servizio in sala e bar sotto la guida di Antonio Gruosso. La scuola prevede inoltre un 4° anno di diploma tecnico di cucina e un percorso personalizzato, sempre nell'ambito, per disabili. Particolarmente apprezzato e coinvolgente l'intervento del relatore Alessio Gatta che ha magistralmente illustrato, nel tema della serata, le origini le attività e i prossimi traguardi



della Cooperativa InChiostrò che, ispirandosi al pensiero pedagogico di Santa Paola Elisabetta Cerioli prosegue l'opera di formazione dei giovani avviata a Soncino ormai 50 anni fa dall'Istituto delle Suore della Sacra Famiglia. In altre parole una vera eccellenza di Soncino che consente ai tanti giovani partecipanti di vivere veramente la modalità scolastica di formazione in assetto lavorativo perfezionandosi, nei vari corsi, con il contatto diretto di clienti veri e propri che contribuiscono alla loro formazione umana e professionale.

**4ª Circoscrizione**

VAL D'ARDA  
**Gli OGM in agricoltura**

Relatore Luigi Cattivelli, Direttore del Centro di ricerca per la Genomica vegetale di Fiorenzuola. Il presidente del club Pino Soressi ha inteso riproporre l'oratore per una interessante serata, per proseguire l'argomento legato alla ricerca in agricoltura focalizzando l'interesse sugli "OGM". Il relatore, anche stavolta è riuscito a catturare l'attenzione dei presenti, spiegando come si è arrivati a questo tipo di colture e perché. L'argomento oggetto da anni di dispute e controversie ci è stato "dipinto" con chiarezza, tanto da convincere anche i più settici e contrari. La scienza, ci ha spiegato, indubbiamente, ha operato nel migliore dei modi, garantendo l'efficacia delle soluzioni sia in termini di salubrità che di buona resa dei prodotti così trattati. L'incremento della popolazione dei prossimi anni, avrà bisogno di continuare lo sviluppo di nuove metodologie, sempre legate a questa disciplina, per garantire abbondanti raccolti di prodotti agricoli, che rispettino il requisito di raccolta e lavorabilità meccanica, nonché di conservazione. La chimica con concimi, fertilizzanti e anticrittogamici contribuirà massicciamente alla riuscita di questa sfida. Terminata la relazione molte le domande del pubblico per una vivace discussione. Come si diceva, il relatore ci ha convinto, tutti, circa la bontà degli OGM (colture, che per altro, benché escluse dalla vigenti norme europee ce le ritroviamo, involontariamente, anche nei nostri campi). Restano alcuni dubbi di fondo quali: cosa provocheranno nel lungo periodo

queste modificazioni genetiche sui viventi? Ed essendo queste sementi, non replicabili spontaneamente, ma devono essere acquistate da poche grandi multinazionali, rischiamo di mettere i nostri destini nelle mani di pochi?

**Favole di un universo** - Serata interessante, con un oratore affascinante che ha saputo condurre l'attenzione



dei presenti con maestria e simpatia parlando di un argomento non dei più facili.

**5ª Circoscrizione**

VIGEVANO SFORZESCO  
**Meteo curiosità**

Il colonnello Mario Giuliacci, noto meteorologo, è intervenuto in qualità di relatore al meeting organizzato il 23 febbraio dal club, presieduto da Antonella Besser. Il suo intervento ha trattato di "Meteo curiosità". Tutte le domande e le risposte sul tempo di ieri di oggi e di domani", titolo che riprende quello di un saggio scritto con il figlio Andrea. Il relatore ha tracciato una interessante panoramica non solo dei contenuti e dei metodi di indagine della meteorologia, ma anche delle tradizioni o dei detti popolari legati ai fattori climatici e al modo con cui la gente comune da sempre li percepisce e li collega a tanti aspetti della vita. Gli argomenti sono stati trattati dal relatore con competenza scientifica ma anche con leggerezza e ha coinvolto il pubblico presente in una serie di interventi, con domande scaturite di volta in volta dalle curiosità e dall'interesse suscitati. Le sue risposte, sempre precise e circostanziate, rilanciavano spesso altre piccole provocazioni, in un botta e risposta che ha vivacizzato la serata. Perché gli uragani hanno solitamente nomi femminili? Come nasce una nuvola e quanto pesa? Perché si dice "Piove, governo ladro!?" Perché le banderuole segnamento hanno sovente in cima un gallo? Perché se cambia il tempo l'organismo ne risente? Questi, ed altri quesiti altrettanto curiosi hanno piacevolmente intervallato questioni più "tecniche", quali per esempio la distinzione tra uragani, tifoni o tornado, oppure l'attendibilità delle previsioni a breve, medio e lungo termine o i cambiamenti climatici in atto. (Mariuccia Passadore)



## La 32<sup>a</sup> edizione del Lions Tennis Trophy ti aspetta

Caro Lions che giochi a tennis con gli amici perché non provi a partecipare, almeno per una volta, al Lions Tennis Trophy? Vuoi giocare il singolare? Ecco pronto un tabellone ad eliminazione diretta. Vuoi giocare il doppio e non hai un compagno? Te lo troviamo noi il socio (ovviamente Lions). Sei una socia? Ecco che quest'anno organizziamo anche un torneo solo femminile. Insomma, non ci sono più scuse per non partecipare ad una delle più significative manifestazioni che tengono uniti i 4 Distretti lombardi. L'anno scorso abbiamo distribuito **20.200 euro** al Servizio Cani Guida dei Lions, al Libro Parlato Lions, al Centro d'Incontro, all'AICIT, a MITOCON, alla Borsa Alimentare, allo Specchio Magico (abuso sui minori) e ad altri. Perché vuoi rinunciare a far parte di questa bella iniziativa? Abbiamo programmato di raggiungere tutti i Lions dei Distretti Ib con la locandina del torneo durante il mese di marzo, ma se sei già incuriosito contattami subito, non mi disturbi affatto. Scrivi una mail a Sandro Bonaiti del LC Val San Martino ([sbonaiti@bonaitigiuseppe.it](mailto:sbonaiti@bonaitigiuseppe.it)) o telefonagli al 335.6539600.



## Programma Campi e Scambi Giovanili



Il programma Campi e scambi giovanili (YCE) realizza l'ideale di cittadinanza globale. Ogni anno, questo programma offre a migliaia di giovani l'opportunità di provare l'esperienza di vivere in altre culture e comprendere meglio il mondo con un viaggio all'estero. Diversamente da altri programmi di scambi giovanili, YCE non comprende studi accademici o lavoro. Invece, i partecipanti sono invitati a utilizzare questa opportunità di viaggio per rappresentare i propri paesi natii e condividere la propria cultura mentre ne imparano e abbracciano una nuova, forgiando il modo per diventare giovani ambasciatori per la pace e la comprensione internazionale.

YCE è composto da vari scambi o campi giovanili organizzati dai Lions club di tutto il mondo. Uno Scambio giovanile Lions o "soggiorno presso una famiglia ospitante", può essere organizzato indipendentemente da un Campo della gioventù Lions in centinaia di paesi dove sono presenti Lions club e di solito dura da 4 a 6 settimane.

I Campi della gioventù Lions durano 1 o 2 settimane e solitamente prevedono il soggiorno presso una famiglia ospitante prima o dopo il campo. Le attività sia per gli scambi che per i campi possono comprendere escursioni in località di interesse storico o naturalistico, eventi sportivi, presentazioni del paese da parte dei partecipanti, discussioni guidate e persino la partecipazione a progetti di service locali insieme con i soci del Lions club. Per ogni giovane partecipante a YCE è richiesto un **Lions club sponsor**. Il club sponsor lavora a stretto contatto con il proprio presidente YCE distrettuale per coordinare il processo di richiesta per il giovane interessato, incluso lo screening del richiedente, verifica dei requisiti per l'assicurazione e procedure relative a passaporti, visti, vaccinazioni e così via.

## La LCIF è la nostra fondazione



La Fondazione Lions Clubs International (LCIF) è il braccio umanitario del Lions Clubs International, è la ONG numero uno al mondo e sostiene e sviluppa programmi internazionali che aiutano milioni di persone attraverso centinaia di nostre iniziative. La LCIF ha assegnato **13.100 sussidi** per un totale di oltre 1 miliardo di dollari dalla sua fondazione **nel 1968**.

Sin dal 1990, Sight First ha reso accessibile a tutti coloro che ne hanno maggiormente bisogno, cure oculistiche di qualità sia sotto il profilo chirurgico che farmacologico. LCIF ha assegnato **340 milioni di dollari** in sussidi Sight First garantendo il recupero della vista a **milioni di persone in tutto il mondo**.

Negli **ultimi 30 anni**, oltre 16 milioni di giovani in più di **120 paesi** hanno beneficiato del "Programma Lions Quest", un percorso di prevenzione primaria che coinvolge tutte le agenzie educative: famiglia, scuola e sport. Si caratterizza come service che offre Corsi di Formazione a genitori, insegnanti e allenatori perché essi siano in grado di aiutare figli e studenti ad acquisire le competenze necessarie per migliorare le loro capacità sociali e il loro controllo emotivo.

Quando avvengono calamità naturali, i Lions coprono i bisogni immediati (cibo, acqua e ricovero) con fondi della LCIF. Per i disastri su larga scala, la Fondazione si impegna ad aiutare le comunità a ricostruire il loro futuro. La LCIF è attiva in iniziative umanitarie internazionali: il sostegno alla costruzione di case per disabili, la

fornitura di screening della vista agli atleti Special Olympics e la lotta contro il morbillo. Alla fine del 2017, la LCIF ha raggiunto l'obiettivo di raccogliere **30 milioni di dollari** per combattere il morbillo e la Fondazione Bill e Melinda Gates, Gavi, la Vaccine Alliance hanno raddoppiato l'importo, portando la cifra a 60 milioni di dollari.

Attraverso la generosità e il duro lavoro dei Lions, dei nostri partner e dei sostenitori, la LCIF è stata in grado di assegnare oltre 500 sussidi per un totale di oltre **43 milioni di dollari** nella sola annata 2016-17.

### La LCIF nel 2016-2017...

- **380.000 persone** hanno versato **5.693.221 dollari** in sussidi connessi alle catastrofi.
- **5.353.081 persone** hanno versato **17.666.434 dollari** in sussidi umanitari.
- **9 nazioni** hanno utilizzato Lions Quest attraverso **1.068.445** sovvenzioni Core 4.
- **5.436.500 dollari** in sovvenzioni hanno sostenuto la vaccinazione di **milioni di bambini** contro il morbillo e la rosolia.
- **12.144.615 dollari** in sussidi Sight First hanno fornito servizi oculistici a circa **107.132.689 milioni di persone**, hanno migliorato **100 strutture** per la cura degli occhi e hanno formato **335.786 professionisti** oculistici.



### Otto tematiche nella mostra di Maranno

Maranno (Marcello Annoni) esporrà dal 7 aprile al 3 maggio 2018 in occasione del 45° della sua attività, presso il Circolo Artistico Bergamasco in Via Malj Tabajani, 4 a Bergamo. Per questa mostra il Comune, la Provincia e la Camera di Commercio di Bergamo, hanno concesso il patrocinio. Le opere che esporrà sono una quarantina, dipinti con la tecnica olio su tela, oltre a una quindicina di disegni di Bergamo. Le opere ad olio rappresentano otto tematiche: i fiori, i fondali marini, i campi di grano, i papaveri, la lotta tra galli, i boschi, i tramonti africani e Bergamo, perché è la sua città e perché è una città ricca di fascino e splendore architettonico. Maranno, figlio d'arte, Grand'Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana, è nato nel 1947 a Bergamo dove vive e lavora.



# Lions Day

**Ciò che impariamo da bambini, lo ricordiamo per tutta la vita.**

## I Lions e i Leo di Milano nella comunità il 7 e l'8 aprile

Due giorni di attività per i Lions e Leo del capoluogo meneghino che il 7 e l'8 aprile si presenteranno alla cittadinanza con ciò che sanno fare meglio: il servizio.

Nell'anno del centenario dell'associazione, dei sessant'anni dalla fondazione dei Leo Club e dei cinquant'anni dalla costituzione della nostra Fondazione internazionale, i club di Milano, Governatore Pierangelo Santagostino, hanno deciso di dedicare due giorni ai propri concittadini. Il 7 aprile, presso la Cavallerizza Emeroteca Braidense, attuale sede del FAI di Milano, si terranno 5 conferenze-workshop aventi ad oggetto la salute del bambino e del giovane, nonché le attività svolte dai Lions sul tema. Tra gli argomenti trattati con relatori di rilievo nazionale: l'importanza delle vaccinazioni nella popolazione infantile, la campagna Lions di prevenzione dell'ambliopia "sight for kids", i risultati ottenuti dalla Campagna triennale Mondiale LCIF contro la diffusione del morbillo, l'attenzione del giovane per la salute, il Progetto Martina, il diabete e il trauma infantile e, infine, il cyber bullismo e il disagio giovanile. Durante la giornata, in una sala dedicata, si terranno screening visivi gratuiti per i bambini dai 10 ai 72 mesi. Medici soci Lions del distretto, seguendo protocolli precisi e attuando uno screening efficace e del tutto non invasivo, forniranno alle famiglie le informazioni utili sulle condizioni del bambino e strumenti per prevenire o contrastare l'ambliopia.

L'8 aprile i Lions di Milano, così come gli oltre 1.450.000 Lions di tutto il mondo, scenderanno in piazza per illustrare le iniziative realizzate sul proprio territorio.

A Milano i Lions si riuniranno nel prestigioso porticato della Rotonda della Besana, costruzione del 1700 messa a disposizione dal Comune. Decine di service, associazioni ed enti Lions esporranno il proprio operato con dimostrazioni pratiche e descrizione alla cittadinanza dell'attenzione posta ai bisogni e al miglioramento della qualità della vita delle persone. Non mancherà, anche in quest'occasione, l'attenzione per i bambini: durante la giornata, infatti i Leo del Distretto realizzeranno "Let's play different", gioco dell'oca con richiami ai bambini meno fortunati e si terrà una dimostrazione della Scuola Lions dei Cani Guida per non vedenti di Limbiate.

Edizione, infine, caratterizzata per una grande attenzione per la comunicazione con il lancio di un sito dedicato [www.lionsday.it](http://www.lionsday.it) ed una campagna di promozione sia sul territorio che on line per consentire al maggior numero di cittadini di essere partecipi all'evento.

**Marco Accolla** ➤

## I Lions per la Comunità

Sabato 7 Aprile 2018

presso "La Cavallerizza - emeroteca Braidense e Sede del FAI"  
Via Foldi, 2 - Milano (nei pressi della Chiesa di Santa Maria del Suffragio)

### Programma

Sala Conferenze al primo piano  
**Workshop "la salute del bambino"**

Ore 10,00

#### Apertura Lavori

**Dr. Santagostino**  
Governatore Distretto 108 Ib4  
**Dr. Majorino**  
Assessore Politiche Sociali Comune Milano  
**Dr. Del Corno**  
Assessore alla Cultura Comune Milano  
**Dr. Gallera**  
Regione Lombardia

Ore 10,15

#### "M'amo o non m'amo?"

**Ama te stesso, VACCINATI!**  
L'importanza delle Vaccinazioni alla popolazione infantile  
Relatori Dr. Comotti - Dr. Vasilotta

Ore 11,00

#### "Sight for Kids"

Campagna di prevenzione dell'ambliopia nei bambini in età prescolare  
Relatore Dr.ssa Piozzo

Ore 11,45

#### "One shot one life"

Risultati ottenuti dalla Campagna Mondiale contro la diffusione del Morbillo e Valutazione della sua ricomparsa nel Vecchio Continente  
Relatore Dr. Puricelli

Ore 15,00

#### "Mens sana in corpore sano"

Il Progetto Martina, il Diabete ed il Trauma Infantile  
I benefici derivanti dalla sana alimentazione  
Relatori Dr. Grassi - Dr. Contini

Ore 16,00

#### Cyber bullismo - Disagio Giovanile

Interpretazione, intervento e soluzioni a queste piaghe sociali che neutralizzano la gioia e spensieratezza nel bambino  
Relatori Dr. Bettiga - Dr.ssa Falcicchia

Sala Conferenze al secondo piano  
**Screening Gratuiti "Sight for Kids"**  
**Prevenzione dell'ambliopia**

Dalle ore 10,00 alle ore 18,00

L'85% delle informazioni che riceviamo passano attraverso i nostri occhi, ed è per questo motivo che lo screening visivo del Service Lions "Sight for Kids" si prefigge di verificare l'efficienza visiva. Tutti i bambini, di età compresa tra i 10 e 72 mesi, che si presenteranno nella giornata, saranno sottoposti ad una serie di test in grado di rilevare eventuali deficit visivi.

I test saranno eseguiti da oculisti ed ortottisti-assistenti di oftalmologia. L'utilizzo di uno strumento computerizzato: il "refrattometro pediatrico binoculare" permetterà in modo assolutamente non invasivo ed in pochissimi secondi di determinare oggettivamente la presenza di eventuali difetti visivi. Ai genitori dei bambini verrà immediatamente rilasciato il risultato dello screening. Nel caso di positività verrà consigliato un ulteriore approfondimento dal proprio oculistica di fiducia.

#### Nel cortile all'ingresso della Cavallerizza

Riproduzione di un percorso cittadino per automobiline e tricicli con logo Ferrari, ad ogni bambino verrà consegnato un patentino. L'attrazione permetterà di attirare e distrarre i bambini quanto regolare l'afflusso alla struttura.



(Foto di Fabio Baracchi - Concessione FAI)

## I Lions incontrano i Cittadini

Domenica 8 Aprile 2018

presso "La Rotonda della Besana"  
Via Besana, 12 - Milano

### Programma

Dalle ore 10,00 e fino alle 18,00

In appositi gazebo allestiti nei circa 2000 mq di colonnato coperto, le associazioni di volontariato Lions promuoveranno il loro operato mediante esempi pratici e dimostrazioni delle metodologie di lavoro.

Gli Enti Pubblici, i Comitati di Zona, le Organizzazioni e tutta la Cittadinanza, potranno beneficiare del Know-how e delle competenze messe a disposizione dai Lions tramite le proprie organizzazioni

per la vista

per i giovani

per gli anziani

per il terzo mondo

per i diversamente abili

per la prevenzione

per l'impegno civile

per l'ambiente

Nelle aree adiacenti al colonnato della Rotonda della Besana Durante la giornata e per la gioia dei bambini

#### "Let's play different"

**Gioco a cura dei Leo del Distretto** (gioco dell'oca con richiami ai bambini meno fortunati)

**Dimostrazione della Scuola Cani Guida per non vedenti di Limbiate**

e...

Giocolieri

Comici

Ragazzi con Palloncini Colorati

Costruisci il tuo aquilone

**Non c'è gioia più grande di quella che si vede attraverso gli occhi di un bambino.**

Walt Disney



PATROCINIO  
Comune di  
Milano



## Nuova organizzazione o rifocalizzazione del lionismo?

Lavoro estremamente significativo quello svolto dal G.A.T. del Distretto 108 Ib4 nel novembre scorso. Per ognuna delle otto Zone del Distretto è stata organizzata una serata dedicata all'incontro con i componenti del Global Action Team di club.

Hanno risposto 47 club su 50 e hanno partecipato 172 soci ai quali è stato rilasciato un attestato di presenza. L'incontro di 3 ore circa è stato aperto ai Presidenti di Zona, ai Presidenti e Vicepresidenti di club (rispettivamente GAT e GLT - Global Leadership Team); ai Coordinatori del comitato soci (GMT - Global Membership Team); ai GST (Global Service Team) e ai Coordinatori LCIF di club.

L'incontro è stato così strutturato:

- breve illustrazione in plenaria della nuova struttura associativa con l'ausilio di slide;
- organizzazione di tre workshop mirati ai nuovi ruoli e relativi compiti (membership - leadership - service e LCIF);
- conclusioni in plenaria con restituzione di quanto emerso nei gruppi di lavoro.

Il setting dell'incontro è stato pensato come uno spazio di confronto tra soci, dove l'ascolto e la libertà di esporre il proprio parere veniva favorito dallo stile di conduzione e dall'essere seduti in cerchio, alla pari, senza gerarchie. La motivazione iniziale alla presenza all'incontro è

stata dettata, secondo quanto dichiarato dai partecipanti, dal senso del dovere misto a curiosità, ma poi, si è trasformata in desiderio di partecipazione attiva al gruppo e di assunzione di responsabilità rispetto agli obiettivi. Nei saluti finali il clima è stato di grande soddisfazione e tutti hanno manifestato l'intento di ritrovarsi ancora per portare avanti con impegno quanto evidenziato negli workshop. Successivamente è stato stilato un documento che riporta i punti da approfondire e trasformare in piani di azione...

- Sviluppo di sinergia Leo/Lions nei Club, nelle Zone, nel Distretto.
- Miglioramento del sistema di comunicazione, delle relazioni tra i club e maggior osmosi tra distretto e zone.
- Sostegno a "Service di Impatto" che sortiscano motivazione nei soci e attrattività per potenziali nuovi soci.
- Potenziamento del Circolo Virtuoso: Crescita Associativa, Service, Leadership.
- Impegno dei Presidenti e Vice Presidenti (GAT+GLT+GMT) nella ricerca e selezione

di nuovi soci.

- Valorizzazione dei soci che esprimono: competenze professionali; attitudini personali di supporto alle relazioni positive con la comunità e le istituzioni; competenze organizzative; capacità di innovare; capacità di programmare e implementare; autorevolezza e leadership.
- Creazione di attività di accoglienza dei nuovi soci.
- Coinvolgimento "immediato" dei nuovi soci nelle attività di Service del Club tramite l'esercizio della Delega e della Responsabilizzazione.

Numerosi riscontri positivi sono stati rilevati in occasione delle visite del Governatore ai Club. Anche i dati statistici di febbraio fanno supporre che si sia imboccata la strada giusta: stabilità rispetto a 12 mesi fa, lieve crescita dal 31 dicembre 2017 e percentuale donne passata dal 27,35 di dodici mesi fa al 27,70 di febbraio 2018.

Si tratta di risultati significativamente migliori di quelli auspicati dal DG, all'inizio del corrente anno sociale, in base ai trend dello scorso anno. Sono rose e fioriranno, certamente!

**Antonia Conforto**

## Bullismo e cyberbullismo... conoscerli per combatterli

Questo il tema del convegno tenuto nel Salone Testori del Palazzo della Regione Lombardia. A fare gli onori di casa l'Assessore alla Sanità Giulio Gallera, che in apertura ha sottolineato ciò che la Regione sta facendo in questo campo, confermando allo stesso tempo l'apprezzamento per l'impegno dei Lions nel sociale.



**Q**uesti problemi, che oggi affliggono molti giovani - e non solo - sono stati affrontati in tutti i loro aspetti, con una serie di interventi altamente qualificati, moderati da Annamaria Cipolla, Coordinatrice distrettuale del Service di rilevanza nazionale contro gli abusi sui minori. Dopo l'intervento del 1° Vice Governatore Adriana Belrosso, sono stati illustrati strumenti e metodologie per la lotta contro questi fenomeni, che in realtà non nascono oggi, e neppure sono da addebitare alla diffusione di Internet. Infatti, questa tecnologia ha solo amplificato il problema, diventando una vera cassa di risonanza di portata planetaria. In realtà il problema del bullismo è sempre

esistito, anche se oggi ha preso forme nuove. Basti ricordare il perfido Franti, il bullo così ben descritto nel libro Cuore (pubblicato nel 1862) o il personaggio interpretato da Gassman nel film di Dino Risi, "Il sorpasso", uscito nel 1962. Nel corso del convegno sono state illustrate le origini e le cause del bullismo, e i luoghi dove si manifestano: in genere scuole, oratori, mezzi pubblici. Le caratteristiche che rendono le vittime più vulnerabili sono: aspetto fisico, timidezza, disabilità, sessualità, religione, estrazione sociale: in altre parole, "i diversi". Vengono bersagliate con molestie di vario genere, offese verbali e fisiche, derisioni, insulti ripetitivi, arrivando al ricatto, alla diffamazione pubblica. La visibilità di queste angherie è il primo obiettivo dei bulli; le loro "prodezze" devono essere conosciute dalla platea più ampia possibile: è così che si diventa il capo del branco. Qui intervengono le nuove tecnologie: SMS o MMS, diffusione di messaggi, foto o filmati sui cosiddetti "social": Facebook, Instagram, Twitter, solo per citare i più noti. Le conseguenze, per i soggetti più deboli possono essere devastanti: perdita di autostima, stato ansioso, depressione, sfiducia in se stessi e nel prossimo, disturbi emotivi, isolamento, emarginazione, depressione, insonnia, incubi, fino ad arrivare, nei casi più disperati, al suicidio. Cosa fare quindi? Innanzitutto informazione - e questo convegno ne rappresenta un esempio - e quindi prevenzione, ovunque sia possibile, iniziando dalla prima infanzia, nelle scuole, sempre con azioni coordinate con le famiglie, che spesso non si rendono conto per tempo dei pericoli che corrono i loro bambini - anche perché capita che non abbiano il coraggio di parlarne ai genitori, o al personale scolastico. L'esperienza nel nostro Distretto non manca: da oltre 40 anni opera l'AIDD, Associazione nata con la partecipazione paritaria dei Rotary; inizialmente attiva contro la diffusione della



droga. Negli anni gli obiettivi si sono diversificati, e oggi comprendono la prevenzione di varie dipendenze e, quindi, anche la lotta al bullismo e al cyberbullismo. Da alcuni mesi la materia, che comporta alcuni reati a carattere civile e/o penale, è regolamentata dalla Legge 71 dell'11 dicembre 2017.

In chiusura di queste note, un ringraziamento a coloro che sono intervenuti, illustrando metodologie e strumenti per prevenire e lottare contro il bullismo e il cyberbullismo: professor L. Bernardo, Direttore Dipartimento infantile Fatebenefratelli-Sacco e Centro multidisciplinare sul disagio adolescenziale; dottoressa F. Maisano, Psicoterapeuta Casa Pediatrica Fatebenefratelli; dottoressa M.J. Falcicchia, Dirigente Ufficio Prevenzione Generale Polizia di Stato; dottor R. Bettiga, Presidente Ordine degli Psicologi; dottoressa G. Scaduto, Psicologa; PDG W. Migliore, Past Presidente AIDD; dottoressa M. Ponti, Psicoterapeuta, esperta nel trattamento dipendenze psicologiche; dottoressa A. Conforto, Coordinatore Distrettuale GMT.

**Renzo Bracco**

*Nelle foto il tavolo della presidenza, l'assessore alla Sanità Giulio Gallera e Maria José Falcicchia*

## Candidato GOVERNATORE

### Adriana Maria Antonietta Belrosso

Lions Club Milano Parco Nord



**Adriana Maria Antonietta Belrosso** nasce a Milano il 30 ottobre 1949. Trascorre la sua infanzia e adolescenza a Trieste, dove compie tutto il suo ciclo di studi, conseguendo la maturità classica nel 1968 e, nel giugno del 1973, all'Università di Trieste, la laurea in Lettere Moderne.

Nel frattempo inizia a lavorare e viene assunta per un anno, dal 1970 al 1971, al Consolato Americano della sua città (buona conoscenza della lingua inglese). Dal 1971 al 1973 è impiegata

in una ditta di import export. Nel 1974 si trasferisce a Milano e inizia a lavorare come impiegata in una ditta di impiantistica, poi diventa Amministratore di una società immobiliare, per poi fondare, nel 1977, con il marito Giuliano Perancin, Lions, una ditta propria specializzata in telefonia e informatica che opera sul territorio nazionale sino al 2012, anno della sua chiusura.

Adriana Maria Antonietta Belrosso è vedova e ha due figli, Raffaella e Gianmaria.

#### Attività lionistica

Nel luglio 2007 entra nel Lions Club Milano Parco Nord, di cui il marito è stato socio fondatore nel 1984.

Nel 2008 diventa Melvin Jones Fellow.

Dal 2008 al 2010 è Promotore Scambi Giovanili.

Dal 2009 al 2010 è Presidente di Club.

Dal 2011 al 2012 è Presidente di Zona.

Dal 2012 al 2013 è Responsabile del Comitato Eventi.

Dal 2013 al 2014 è Referente Distrettuale del Servizio Cani Guida dei Lions.

Dal 2014 è Officer Telematico di Club.

Dal 2015 è membro del Consiglio del Servizio Cani Guida dei Lions.

Nel marzo 2013 frequenta il corso di Lions Guida Certificato.

Nel febbraio 2016 frequenta il corso Leadership RLLI a Vicenza.

Nel corso dell'anno 2017 ha preso parte a tutte le attività formative obbligatorie nel percorso verso l'incarico di Governatore sotto la guida dei formatori multidistrettuali, in attesa di completare le due ultime sessioni del 2018.

#### Linee programmatiche

Nel mio percorso di avvicinamento all'incarico di Governatore, ho fatto molte esperienze che mi hanno permesso di evidenziare le positività e le criticità della nostra Associazione, viste dal mio punto di vista, certo, ma avvalorate anche dal sentito dire e dalle percezioni ricevute dai club. Una premessa. Il 2018-2019 sarà contrassegnato dai preparativi della Convention di Milano, voluta dal nostro Distretto e condivisa da tutti i Distretti italiani, che vedrà noi soci, dal Nord al Sud, impegnati al massimo per la buona riuscita della stessa, unificati dal nostro **We Serve** e orgogliosi di mettere in piazza il meglio dei service a favore delle nostre comunità. In virtù di questa premessa c'è comunque una certezza: la Convention internazionale non deve far trascurare la vita del Distretto e, quindi, i soci e i club. A tal proposito, mi sono proposta di raggiungere alcuni

obiettivi importanti legati a questa epoca contrassegnata da rapidi e continui cambiamenti di mentalità e di modi di vivere, di cui il Board stesso si è fatto portavoce.

**1° obiettivo:** riguarda la comunicazione, problema all'apice dell'elenco, in quanto, al giorno d'oggi, non ci possiamo permettere di non sapere. Il sapere significa poter decidere per poi agire. E noi serviamo agendo. Tale comunicazione deve essere strutturata e univoca e deve partire, prima di tutto, dal Distretto per poi raggiungere tanti obiettivi con corrette modalità, azioni e risultati.

Questo significa riposizionare il ruolo del sito "Mondolions", che rappresenterà il punto di raccolta delle informazioni, regolamentate per evitare sovrapposizioni e/o duplicazioni, e permetterà altresì l'uso di diverse metodologie di comunicazione, ma sempre in linea con il Distretto, al fine di raggiungere il numero di soci il più elevato possibile.

**2° obiettivo:** riguarda i service, dei quali dovrà essere incrementata la conoscenza, sia a carattere nazionale che internazionale, per evitare che i club trascurino, appunto per disinformazione, i nostri fiori all'occhiello, e per conoscere i service che ogni club porta a compimento sul territorio al quale è legato. La conoscenza dei grandi service internazionali, quindi il ruolo della nostra Fondazione LCIF, permette anche di incrementare il nostro senso di appartenenza, l'orgoglio di essere Lions e l'entusiasmo nel servire.

**3° obiettivo:** riguarda la cura e la manutenzione dei club. Al di là delle visite istituzionali, sarà importante far sentire una presenza costante e discreta al loro fianco per sostenerli, aiutarli a risolvere eventuali dubbi e per gratificare i soci nei loro percorsi al servizio dell'Associazione.

**Modalità** per il raggiungimento degli obiettivi...

• Innanzitutto la scelta di una squadra formata da persone competenti, costruttive, sincere nell'esprimere i loro punti di vista; un team di soci prestati al Distretto che lavorino per il bene di quest'ultimo, in linea con i fondamenti dell'Associazione, con i nostri Scopi, con il nostro codice dell'Etica, con gli Statuti e i Regolamenti.

• Presa in carico di problemi che non verranno accantonati, per non lasciarli sedimentare. Spesso i problemi accantonati riemergono con complicazioni maggiori e questo comporta il dover prendere dei provvedimenti a volte impopolari.

• Le strutture che, per la loro novità di sigle, hanno creato qualche turbamento durante l'anno in corso, saranno assimilate meglio grazie a percorsi formativi che potremmo mettere a disposizione dei club. GLT, GMT, GST, LCIF, sono strutture già utilizzate dai club, ma declinate in modalità diversa e adatte ai tempi in cui viviamo.

• Utilizzo di una Banca delle Professioni, nella quale le professionalità dei singoli potranno essere messe a disposizione dell'Associazione.

• Costituzione di un Centro Studi Distrettuale, che lavorerà in sintonia con il Team del Governatore, per studiare percorsi di crescita in zone scoperte, per diffondere la cultura e la filosofia del pensiero lionistico, per occuparsi di Statuti e Regolamenti, specialmente con l'avvento della legge sul Terzo Settore.

• Sviluppo e valorizzazione del rapporto con i Leo, tenendo ben presente la realtà che essi rappresentano, radicata, articolata, che cammina su di pari passo con la nostra, in quanto appartenenti alla stessa matrice, ma che si esprime in modo diverso, dovuto all'età dei soci e al modo differente di fare service per raggiungere gli obiettivi.

Per concludere, c'è la necessità di nuove modalità di approccio operativo, usando lucidità, innovatività ed energia, per arrivare ai nuovi traguardi del nostro servire con l'orgoglio di essere Lions, con il rispetto dell'uno verso l'altro, senza tralasciare due sentimenti troppe volte trascurati se non dimenticati: l'empatia e l'umiltà.

## Candidato 1° VICE GOVERNATORE

### Sergio Martina

Lions Club Milano Ai Cenacoli

**Sergio Martina** nasce nel 1948 in Piemonte. Coniugato, 5 figli, tutti ex Leo (e ora due Lions). Trascorre gli anni delle scuole in provincia di Cuneo e all'università di Torino. Dopo la maturità classica si laurea al Politecnico di Torino in Ingegneria elettronica.

La sua vita professionale inizia in IBM a Milano e si sviluppa poi in altre multinazionali europee per completarsi in BMW.

Professionalmente si è sempre occupato del miglioramento di processi operativi e decisionali, di organizzazione, di selezione e sviluppo delle risorse umane, di gestione dei cambiamenti e delle innovazioni.

Si è anche sempre occupato di volontariato sia di tipo "service", sia di tipo professionale in ambito associazioni di categoria o di utenti, sia infine di tipo cultura internazionale, frequentando convegni e congressi internazionali nelle "due Europe", curando anche aspetti relativi



all'organizzazione associativa e alla comunicazione verso l'esterno.

#### Attività lionistica

Nel '92 entra nel Lions Club Garda Benacus (Distretto 108 Ta1), nell'anno successivo (93-94) viene incaricato di avviare nel Club la campagna Sight first ormainel suo ultimo anno e, nonostante il poco tempo residuo, riesce a superare l'obiettivo di raccolta indicato ai Club. Per questi risultati viene insignito della

compliance alle normative tecniche e legali, alle certificazioni di sicurezza e qualità specifiche, alla formazione di direzione.

Nel '96 viene incaricato dal Governatore di ricercare soluzioni per l'informattizzazione del Distretto e dei Club, attività che sviluppa per un triennio. Nel '97 entra a far parte del team dei formatori distrettuali, incarico che mantiene fino al trasferimento dal Ta1 all'Ib4 nel luglio 2002. Oltre che

dell'informazione per i nuovi soci il team si occupava di formazione su leadership, motivazione, comunicazione, lavoro in team e risoluzione dei conflitti. Si trasferisce al Milano Al Cenacolo nel 2002-03, nel 2004 entra nel Consiglio Direttivo come Segretario. Segue la fusione del Milano Al Cenacolo con il Cenacolo Vinciano a maggio 2005 con la nuova denominazione di Ai Cenacoli.

Presidente nel 2008-09. Successivamente ha di nuovo ricoperto i ruoli di Segretario e di Cerimoniere.

Certificato alla Lions Senior Leadership Class di Praga a marzo del 2009. Responsabile distrettuale Membership negli anni 2009 e 2010. Coordinatore distrettuale GMT negli anni 2011 e 2012. Zone Chairman nel 2013. Secondo Vice Governatore nel 2017.

L'interessantissima esperienza di 2° Vice Governatore, grazie al coinvolgimento del Governatore e alla sua passione, gli ha consentito di conoscere meglio tutti i Club e di apprezzare la ricchezza di esperienze e di umanità che li anima, la grande - quasi infinita - varietà dei service seguiti e il grande apprezzamento manifestato nei loro confronti dalle comunità in cui operano.

## Candidato 2° VICE GOVERNATORE

### Roberto Trovarelli

Lions Club Milano Host



**Roberto Trovarelli** è nato a Milano il 15 maggio 1962. Diplomato in elettronica industriale, frequenta la facoltà di Scienze dell'Informazione presso l'Università degli Studi di Milano. Inizia la propria attività professionale come libero professionista durante gli studi, collaborando presso diverse società nell'ambito del settore informatico.

Nel 2003 fonda Studio Integra di cui è amministratore, che unisce le esperienze maturate nel settore con la

compliance alle normative tecniche e legali, alle certificazioni di sicurezza e qualità specifiche, alla formazione di direzione.

Nel corso degli anni l'attività dello Studio lo porta a collaborare con istituzioni statali, associazioni di categoria nazionali, multinazionali ed imprese di diverso livello su progetti di varia natura e complessità.

#### Attività lionistica

L'esperienza all'interno del Lions Clubs International si è sviluppata negli anni con diversi incarichi e ruoli nell'ambito dei due distretti dei Club di appartenenza, Castellanza Malpensa e Milano Host, in cui ha ricoperto diversi ruoli sino alla presidenza di entrambi.

Tra i service si ricordano Sight First 2, l'edizione nazionale degli Special Olympics a Monza, il Cammino di Sant'Agostino, la celebrazione del 60° del lionismo in Italia, le iniziative per la lotta alla fame e il service

nazionale per lo Sri Lanka, la fondazione e implementazione di Seleggo, l'impegno pluriennale in aidWeb.

Oltre all'impegno nell'ambito dei service e dei comitati, a cui è stato chiamato nei vari anni, ha sempre considerato fondamentale la propria formazione diventando dal marzo 2013 Lions Guida Certificato e partecipando al corso leadership RLLI nell'autunno del 2013.

Nel 2013 assume l'incarico di Segretario Distrettuale sotto la guida del PDG Mario Castellana.

Negli ultimi anni ha ricoperto ruoli organizzativi e di referente nell'ambito della presenza del multidistretto italiano in Expo, coordinando le attività di supporto tecnico agli eventi pubblici, e partecipa sin dalla fondazione alla multidistrettuale per l'organizzazione della convention del 2019 come responsabile dello sviluppo del sito del comitato e di supporto ai vari membri in ambito tecnologico.

Ha partecipato a diversi forum europei ricoprendo incarichi nell'ambito del Comitato Euroasia costituito dopo il service nazionale per lo Sri Lanka ed il Forum Europeo di Bologna.

Attualmente ricopre il ruolo di officer telematico distrettuale e partecipa alle attività di migrazione verso MyLCI del database nazionale, seguendo il progetto di costituzione del Centro Studi Distrettuale partecipando ai lavori del gruppo multidistrettuale e seguendo il progetto di aggiornamento della comunicazione web del distretto.

Attualmente ricopre il ruolo di Consigliere per Seleggo e I Lions per Servire, di Presidente in aidWeb. Inoltre, collabora con il distretto 108 Ib2 per il progetto pilota di formazione ed impiego dei detenuti del carcere di Verzano per la digitalizzazione dei libri di testo in collaborazione con il PDG Amelia Casnici.

Melvin Jones Fellow progressive ha ricevuto anche un encomio dal Presidente Internazionale e differenti riconoscimenti ed attestati da parte dei Governatori con cui ha collaborato nei corsi della propria attività lionistica. È socio onorario del Lions Club Castellanza Malpensa.

## Quando i service danno frutti



Non capita spesso di avere riscontri di ciò che si è fatto: perciò sembra opportuno pubblicare la mail ricevuta da Enzo Taranto, ideatore e promotore dell'Associazione Lifeability Award, a firma Giuseppe Muriglio. "Le scrivo per aggiornarla sull'avanzamento dell'impresa che abbiamo fondato dopo l'avventura con Lifeability. Il nostro cammino è proseguito, e stiamo raccogliendo i frutti. Dall'anno scorso ad oggi i nostri progetti sono andati avanti, ed abbiamo aperto

un'agenzia - virtuale - che sfrutta una piattaforma on line per ricavare commesse di design e progettazione. Inaspettatamente, il business sta andando a gonfie vele. Sono contento che, dopo l'esperienza con Lifeability, si sia sviluppato una proficua base d'impresa, fiducioso che le cose si consolideranno.

## Un tuffo nel passato... e nella nostalgia

A pochi km da Milano, in località Mulino bruciato, nel comune di Bucinasco, c'è un pezzo di storia della canzone italiana. Si trova nella trattoria "L'isola di Wight", dove i superstiti dei Dik Dik (Lallo, Pepe e Pietruccio) intrattengono il pubblico con i loro successi degli anni '70: **Sognando la California, lo mi fermo qui**, e tanti altri. Oltre alle loro canzoni, si esibiscono nel repertorio dei Beatles, di Battisti, di Mina. La trattoria porta il nome della loro canzone più famosa: il disco, un "singolo" - come si chiamavano allora i 45 giri - uscito nel 1970, voleva ricordare il concerto tenuto nell'isola di Wight, dopo quello di Woodstock '69, anche se in chiave più romantica. Questo il refrain: "**Sai cos'è, l'isola di Wight, è per noi, l'isola di chi, ha negli occhi il blu, della gioventù, hippy hippy...**".

Dopo aver servito un'ottima cena, il vocalist, William Di Lello, ha confessato di non essere mai stato nell'isola che gli ha dato la fama, e ha anche chiarito da dove proviene il nome del gruppo: Dik Dik è il nome di un'antilope africana. (RB)

## La tutela dell'ambiente, dei beni monumentali e artistici

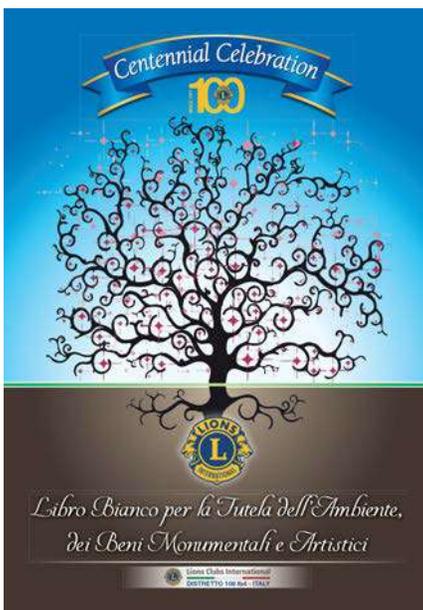
Un libro bianco per celebrare il centenario attraverso una raccolta di service realizzati a tutela dell'ambiente, dei beni monumentali e artistici. Questo libro è nato dal desiderio di verificare e raggruppare quanto è stato fatto dai Lions club del Distretto Ib4 in questi ultimi decenni a favore dell'ambiente e della conservazione delle opere d'arte.

L'idea è partita da Bruno Della Bella del LC Milano Carlo Porta San Babila, subito adottata con entusiasmo e competenza da due architetti dello stesso club, Mariella Fantoni e Piero Peterlin che ne hanno curato l'edizione, mirabilmente stampata dalla società Lithotris del socio Emanuele di Gennaro.

Si iniziò contattando i presidenti dei vari club per coinvolgerli nell'iniziativa e stimolarli all'invio di una scheda descrittiva, correlata da foto, del service e un piccolo contributo economico. Hanno risposto 19 club su 50 e il risultato è stato ottimo e salta subito agli occhi, fin dalla copertina, sulla quale è disegnato un albero della vita le cui radici sono "alimentate" dal logo del Lions Clubs International.

Nella prima parte del libro sono elencati gli interventi a tutela dell'ambiente in Italia e all'estero, sono descritti progetti e illustrati convegni. Mano a mano che sfoglio vedo i cartelli che sono stati posti lungo la pista ciclabile che segue il corso d'acqua della Martesana da Milano a Trezzo d'Adda e che ho consultato varie volte nelle bicicletate delle domeniche di inizio estate. Proseguo e trovo la costruzione di un grande villaggio in Tanzania che dà rifugio e futuro ai ragazzi di strada e la realizzazione di un progetto in Congo che attraverso la posa in opera di pannelli solari alimenta le batterie per l'illuminazione notturna della capanne e per la ricarica dei telefoni cellulari, unico mezzo di comunicazione in molte zone dell'Africa.

Non posso non soffermarmi sulle bellissime foto che illustrano il progetto di riapertura dell'idrovia Locarno-Milano-Venezia per il quale un Lions club di Milano si è attivato con conferenze, incontri con gli esperti del Politecnico di Milano e



con gli addetti del Consorzio Est Ticino-Villoresi e raccolta firme.

E dopo tanta bellezza mi rituffo nell'operato dei Lions italiani in Burkina Faso dove tenendo al centro il bambino in tutte le sue fasi di vita si trivella il terreno per costruire pozzi con acqua pulita, si eseguono vaccinazioni e si istruiscono le donne riguardo alla coltivazione di terreno agricolo.

Ritrovo anche l'origine della mappa planimetrica in bronzo del centro storico di Milano posta in piazza San Carlo e che ho ammirato più volte.

E poi tante espressioni di una cultura del verde, che distingue i Lions e parla di una particolare sensibilità con inaugurazione di parchi e giardini, piantumazione di alberi.

La seconda parte è dedicata invece agli interventi di restauro del patrimonio artistico, monumentale e di edilizia pubblica e privata di cui l'Italia è ricca, ma la cui conservazione è molto impegnativa.

In piccoli paesi incantati, in chiese meravigliose frequentate magari solo la domenica per la Santa Messa si ritrovano affreschi e dipinti straordinari riportati in vita da sapienti restauri con il contributo dei Lions. Un organo che taceva da anni è tornato ad emozionare ed accompagnare il canto dei fedeli.

La promozione di opere di ristrutturazione nel Pio Albergo Trivulzo evidenzia che i Lions non dimenticano nessuno, nemmeno le persone anziane, e hanno a cuore le persone disabili a causa della spina bifida, infatti hanno contribuito alla costruzione e reso fruibili spazi adeguati presso l'ospedale di Niguarda.

E tanto ancora, per ricordarci che tutta la bellezza che abbiamo ereditato va custodita con amore e che il saccheggio sistematico delle risorse nasce non solo dall'avidità del denaro, ma anche dalla incapacità di progettare un futuro che porti vantaggi a tutti coloro che abitano la terra.

Antonia Conforto  
GMT Distretto Ib4

N.B. chi fosse interessato all'acquisto del Libro Bianco può rivolgersi al tesoriere del LC Milano Carlo porta San Babila - Giuseppe Piras (e-mail: [pirasgiu@hotmail.com](mailto:pirasgiu@hotmail.com)).

## Sight for Kids... il service è partito

L'apertura della campagna è avvenuta ad Altamura, in Puglia, lo scorso novembre e il percorso di condivisione sul territorio si concluderà a Bergamo sabato 7 aprile con un evento di chiusura e rilancio. L'evento milanese del 5 febbraio, relativo alla presentazione del service, si è rivelato particolarmente importante: oltre 60 i referenti dei Lions Club della Grande Milano, pari al 70% dei club del Distretto.

“Utile e concreto soprattutto: abbiamo raggiunto l'obiettivo di illustrare e spiegare il service nazionale dei Lions per le annualità 2017-2018”, afferma Luciano Martinelli, Coordinatore Distrettuale del Programma “Sight for Kids”. “L'iniziativa formativa e informativa - prosegue - è stata caratterizzata dalle prestigiose presenze di ospiti istituzionali: Marina Belrosso (1° Vice Governatore) e Sergio Martina (2° Vice Governatore) in rappresentanza del Governatore Pierangelo Santagostino.

La formazione è e sarà una delle priorità dell'impegno dei Lions - da sempre in prima fila per la lotta alla cecità - considerato che è costante e crescente il trend dei bambini colpiti



dall'ambliopia, nota come "occhio pigro": circa il 3% dei bambini ne è affetto e, purtroppo, tale deficit ha delle conseguenze spesso durature tali da determinare una vista molto ridotta anche da adulti.

Maria Pia Manitto, oculista dell'Ospedale San Raffaele, nel presentare la sua relazione molto apprezzata ha lanciato un messaggio forte e chiaro: "non aspettare che tuo figlio scopra a scuola che con un occhio non riesce a leggere". Il confronto e il dibattito tra i partecipanti ha ulteriormente rilanciato l'impegno e il valore di Sight for Kids: un programma di servizio che si inserisce a pieno titolo nello straordinario contributo messo in campo dai Lions nella lotta alla cecità e che si è giustamente posizionato come una delle priorità promosse dalla Lions Club Foundation (LCIF).

Sono due le principali finalità del service Sight For Kids, la cui rilevanza è confermata dal fatto che il nuovo service nazionale è già candidato ad essere un'attività di medio-lungo periodo e non annuale del lionismo:

- sensibilizzare e informare genitori e insegnanti sui rischi da deficit di acutezza visiva (ambliopia) nei bambini in età pediatrica (un tempestivo riconoscimento è decisivo per la salute e il benessere del bambino);
- realizzare campagne di screening visivo di grande impatto (rivolto a 100.000 bambini in tutta Italia) al fine di raggiungere in breve tempo quanti più bambini possibile, sensibilizzando genitori, famiglie, scuole.

"L'attuazione di tali obiettivi richiede il coinvolgimento - strutturato e capillare sul territorio - di specialisti selezionati incaricati di eseguire lo screening e consigliare i trattamenti riabilitativi più opportuni", ha concluso Luciano Martinelli. Prevenzione e informazione sono i punti di forza: la prevenzione è direttamente legata alla Promozione della Salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come: "dare alle persone i mezzi per diventare più padroni della propria salute e migliorarla".

Tutto ciò è ancora più vero e cruciale se il target sono i nostri bambini.

*La relatrice Maria Pia Manitto e Luciano Martinelli, coordinatore distrettuale, e la sala affollata.*



Maurizio Pellegrini de Vera è indubbiamente un Lion "speciale". Giovedì 22 febbraio presso il Grand hotel Doria, in occasione della visita del Governatore ai Club Milano alla Scala e Milano Duomo, abbiamo festeggiato i 50 anni di lionismo di Maurizio.



## Maurizio, un uomo - Lion "speciale"

Data l'importanza della serata, oltre alla sua emozionatissima Rosetta, al Governatore Pierangelo Santagostino e agli Officer del Gabinetto Distrettuale (Enzo, Marco, i Presidenti Antonio e Giovanni) erano presenti anche numerosi amici e alcuni dei PDG che, con lui, avevano seguito un particolare percorso lionistico.

Pino Sami, che fu Cerimoniere Distrettuale nel suo anno di Governatorato, ha ricordato il Maurizio Governatore, ma anche il Maurizio Segretario Distrettuale l'anno in cui fu Governatore Carlo Moiraghi, sottolineandone la precisione e la capacità nello svolgere quel ruolo con un'attenzione che, già allora, rivelava una vera passione per il "servire": ogni impegno assunto, per Maurizio, ha sempre implicato il dare il massimo.

Walter Migliore, oggi attivissimo in A.I.D.D. di cui è stato presidente, ha riconosciuto a Maurizio il merito di aver contribuito alla nascita del suo interesse nei confronti dei problemi dei giovani, fino a tramutare questo impegno in una vera e propria passione che, pur con le ovvie diversità individuali, gli sta facendo percorrere lo stesso cammino, quasi ricalcandone un po' le orme.

A me è rimasta particolarmente impressa la sua ricerca del Presidente di Circoscrizione, l'anno del suo Governatorato. Maurizio è stato Direttore Centrale della Comit e un giorno venne da me, che ero sì un alto dirigente, ma di una media azienda e per conoscermi, anche nel mio contesto professionale, mi fissò un appuntamento nel mio ufficio dove conversammo in modo piacevole e così, chiacchierando con la sua classe e la sua pacatezza, Maurizio riuscì a farsi dare tutte le informazioni utili per inquadrarmi e comprendere bene che uomo fossi e come avrei potuto svolgere il ruolo che pensava di affidarmi.

Tutti noi, Lions da anni, l'abbiamo vissuto e apprezzato come formatore e nelle riunioni, che lui organizzava per i nuovi soci, con l'ausilio di lucidi che lui stesso scriveva, era evidente il suo entusiasmo e sembrava volesse quasi, oltre alle informazioni sull'Associazione, trasmettere questo suo sentimento a chi stava per entrare o era appena entrato nel nostro Distretto.

Preciso, capace, perfezionista, è sempre stato esigente, ma ha anche saputo dimostrare un apprezzamento sincero per quei soci che, seguendo anche il suo esempio, erano disponibili a lavorare sodo.

Un uomo intelligente, che non lasciava niente al caso e che si circondava di persone scelte con cura, non per simpatia, ma perché riconosceva in loro quelle qualità che, per il suo modo di vivere il lionismo, erano indispensabili.

In questa serata non hanno fatto mancare la loro partecipazione anche il Presidente Internazionale Naresh Aggarwal che gli ha conferito il Certificate of Appreciation e il Past Presidente Internazionale Pino Grimaldi, suo Padrino al suo ingresso nel lionismo in Sicilia, di cui è stata letta una bellissima lettera ricca di stima e di affetto.

Credo che a tutti noi che lo abbiamo conosciuto, venga spontaneo un **grazie** per quegli insegnamenti che, con il suo esempio, ci ha regalato.

**Gianfranco Ferradini**

### Al mio padrino, PDG Maurizio Pellegrini de Vera

Carissimo Maurizio, mi dispiace non aver potuto essere presente al conferimento dell'attestato per i tuoi preziosi 50 anni di lionismo. Desidero rinnovarti, anche tramite Vitalions, i miei più affettuosi ringraziamenti per tutto quello che mi hai trasmesso durante questi anni: conoscerti e starti accanto è stato per me una fonte ininterrotta di appassionati insegnamenti. Un forte abbraccio anche a Rosetta.

**Carla Di Stefano**

## La panchina rossa

Un importante riconoscimento all'impegno dei Lions e dell'UTE. Un segno visibile, un messaggio tangibile nella vita di ogni giorno per sensibilizzare la Comunità sul grave fenomeno della violenza alle donne.

L'installazione della "panchina rossa" - volutamente frutto del lavoro di restauro del gruppo coordinato dalla docente UTE Stefania Piseri - è avvenuta, l'8 marzo, in piazza Chiaradia, a Milano, in un luogo fortemente significativo per la sua stessa collocazione: un piccolo giardinetto di periferia, di fronte alla Chiesa parrocchiale e alla sede dell'UTE, punto di passaggio di cittadini, fedeli e utenti dell'UTE. Iniziativa fortemente voluta da Anna Maria Cipolla che, come Coordinatrice Distrettuale Lions nella lotta contro la violenza alle donne e gli abusi ai minori e Rettore dell'UTE, ha voluto dare all'evento un significato speciale, condensato nel motto impresso sul rosso della panchina: "L'Amore e la Cultura vincono sulla violenza".

Ed ecco perché "La panchina" è stata collegata alla bellissima e storica consuetudine napoletana del "caffè sospeso", un regalo fatto per un cliente bisognoso da chi neppure lo conosce: un autentico gesto di solidarietà. Ed è per questo che, sulla "Panchina rossa" sarà possibile - per chi vuole - trovare un libro "sospeso". Perché i Lions e l'UTE devono avere come obiettivo l'educazione al rispetto, alla solidarietà e alla cultura di parità.

L'iniziativa, che ha avuto il sostegno importante di tutte le autorità, religiose, civili e lionistiche, ampiamente presenti insieme a comuni cittadini, uomini e donne, ha coronato un percorso di impegno che ha avuto un importante riconoscimento nella serata di ieri, 9 marzo, nel corso della serata di beneficenza organizzata



a sostegno del progetto **Crescere x bene** (per aiutare gli studenti delle scuole ad affrontare le problematiche di genere). Al cinema Manzoni di Milano, l'Ordine degli psicologi della Lombardia ha conferito ad Anna Maria Cipolla il riconoscimento "Tu puoi" per l'impegno profuso nel contrasto ad ogni

forma di discriminazione e violenza di genere, un premio che deve ritenersi esteso all'UTE e all'associazione lionistica che l'ha sempre sostenuta e accompagnata in questo lungo percorso.

**Massimo Ruggiero  
Gianni Allegretta**

## I Lions e l'innovazione museale

Il 25 gennaio i LC Milano alla Scala, Milano all'Arco della Pace, Milano Borromeo, Milano alle Colonne di San Lorenzo e Milano Duomo hanno organizzato un service di opinione per conoscere, valutare e sostenere l'innovazione museale, con la partecipazione del VDG Marina Belrosso e del PdZ Marco Accolla.

Non si è trattato dell'arte in assoluto e sua tutela, ma dei modi in cui viene valorizzata con iniziative che riqualifichino ed estendano l'offerta ad un pubblico più vasto, con benefici economici per i musei.

Argomento centrale e di grande attualità, vista la discussione sollevata dai ricorsi contro gli incarichi affidati anche a direttori non italiani in alcuni dei primi 20 musei del nostro Paese, tra i quali il Museo di Brera.

Noi Lions non ci siamo fatti intimorire dall'argomento, decidendo innanzitutto di guardarci dentro senza complessi, per farci una autonoma opinione in proposito. Dopo tutto siamo entrati in un tema che riguarda la gestione dell'arte sul Territorio - necessariamente a livelli di eccellenza internazionale - che presuppone autonomia rispetto ai vincoli burocratici che possono soffocarla.

Lo abbiamo fatto in una serata al Circolo Ufficiali

a Brera, in cui Marina Gargiulo, Responsabile Collezioni, Ufficio Mostre e Eventi, Comunicazione della Pinacoteca di Brera, ci ha esposto il lavoro fatto con il direttore James Bradburne per attuare dialoghi, conversazioni, serate musicali



e il riallestimento delle 38 sale ora accessibili con orari diversificati, anche nelle tariffe, nonché la sfida dell'apertura di Palazzo Citterio, della Bottega di Brera e del Caffè Fernanda.

Il presidente del LC Milano Duomo, Giovanni Ferrero, ha presentato i dati sul 17° posto conquistato da Brera nel 2017, con visitatori cresciuti del 6.2% a 364 mila, ma anche delle attese per vedere questi obiettivi bilanciati da accresciute attività di tutela e ricerca.

Noi Lions possiamo essere più vicini ai musei innovatori ricevendone la newsletter e visitandoli in occasione degli eventi programmati. Nelle visite mettiamo attenzione all'accesso da parte di cittadini portatori di limitazioni di vario genere e in particolare alle soluzioni innovative a favore dei non vedenti sulle quale occorre fare le necessarie valutazioni e tornare quanto prima. Una attenzione che i Lions possono rivolgere a tutti i musei sul nostro territorio.

## Uno per tutti, tutti per uno... negli ospedali milanesi

Si moltiplicano le iniziative del nostro distretto che si propongono di allietare il Natale dei piccoli pazienti degli ospedali milanesi. “Basta poco”, ci dicono i protagonisti, “qualche regalo, qualche ora da dedicare, un costume natalizio e un sorriso”.

**È** poco? È tanto, tantissimo per questi giovani e giovanissimi malati che possono sognare e staccarsi con la mente da quel letto d'ospedale, almeno per un poco. Ma è tanto anche per chi questo sorriso riesce a regalarlo, perché l'impresa, emotivamente, non è per nulla facile. Ci vuole forza e coraggio, ma alla fine ciò che resta nel cuore di chi si dedica è il vero Natale. Il 24 dicembre, come ormai da alcuni anni, ha visto i soci dei LC Milano Via della Spiga e ai Cenacoli, con il supporto di due soci del San Babila e uno dello Sforzesco darsi appuntamento nelle vesti di novelli babbi natale alla Clinica Pediatrica De Marchi. Il LC Bramante Cinque Giornate ha fatto felici molti bambini dei reparti di oncologia pediatrica degli ospedali Buzzi, Besta e dell'Istituto dei tumori. In provincia i LC Bollate Le Groane, Rho e Lainate in collaborazione con la Croce Rossa di Garbagnate hanno fatto una piacevole “incursione” al reparto di pediatria dell'Ospedale di Garbagnate Milanese e la vigilia il LC Rho Fiera ha visitato il reparto di pediatria dell'Ospedale di Rho. Infine il LC Dream on the road si è occupato dei piccoli malati ospiti del San Paolo di Milano. Ecco l'emozionante racconto di Cristina Marchetti, socia Lion Dream on the road, che riproponiamo interamente perché ben testimonia il vissuto di tutti i soci in questa toccante esperienza.

“Siamo usciti di casa indossando i colori del Natale, la gente per strada ci guardava salire in auto con enormi pacchi dono tra le braccia. Sorridevano, e insieme a loro sorridevamo anche noi. Era il 23 dicembre, il Natale alle porte, le persone non sapevano quale fosse la nostra missione, ma noi eravamo pronti a portarla a termine nel modo migliore. Marina era vestita da elfo, con le calze a righe, sembrava più Pippi Calze lunghe che uno degli



aiutanti di Babbo Natale. Maria Paola era la “Mamma Natale” che tutti i bimbi vorrebbero incontrare: capelli biondi, occhi azzurri e viso dolcissimo. Giuseppe era giunto direttamente dal Polo Nord con la sua barba lunga, gli occhietti calati sul naso e la divisa rossa. Gabriele “galoppava” letteralmente un enorme elfo con un nasone. Infine, io ero una strana creatura, un mix tra “Sorella Natale” e una renna! Lo stranogrupo si è presentato così composto all'ospedale San Paolo di Milano, suscitando già all'ingresso un grande clamore. Infermieri, visitatori e ospiti si sono subito interessati a noi. Abbiamo raggiunto il reparto di pediatria, tra l'interesse generale, dove abbiamo incontrato Enza, la responsabile, gentile e disponibile, che con la sua divisa verde si è subito integrata nel gruppo.

I bambini ricoverati dalle loro stanze guardavano il corridoio, ammiccando ai genitori e saltellando sui letti. Noi eravamo ancora più entusiasti di loro di poterli incontrare e di portare loro i doni nei nostri sacchi.

Non ricordo tutti i loro nomi ma negli occhi e nel cuore ho ancora tutti i loro volti e i loro sorrisi. Abbiamo incontrato bimbi e ragazzi dai 6 mesi ai 15 anni. Tutti loro, anche se solo per pochi minuti, hanno dimenticato il luogo nel quale si trovavano e hanno vissuto il Natale.

I bimbi sembravano timidi nel ricevere i regali che poi scartavano con foga e al nostro uscire di stanza non smettevano di mandarci baci. Abbiamo distribuito regali, sorrisi a bimbi e genitori, scattato foto ricordo per noi e anche per loro, giocato con le inservienti del reparto che si sentivano così allegre da voler indossare per un attimo i nostri travestimenti. Tutto si è svolto in armonia e serenità, con semplicità e insieme con intensa emozione.

“We Serve”, l'essere concretamente in mezzo alle persone per portare loro un po' di conforto e di gioia: il 23 dicembre, il leone del nostro club ha ruggito felice, perché il service è stato un successo di gioia”.

**Eliana Sambrotta**

## Premiato l'imprenditore etico

Nella splendida cornice del Castello di Casiglio il LC Cinisello Balsamo ha premiato il vincitore del concorso “Imprenditore Etico Lombardia 2017”, promosso da Lifebility.

**L**a serata svoltasi all'insegna della cordialità e dell'amicizia, è stata l'occasione per conferire a Claudio Malvestiti l'onorificenza che lo ha premiato quale vincitore del Concorso “Imprenditore Etico Lombardia 2017” promosso da Lifebility. Lifebility è il concorso nazionale che dal 2009 vuole promuovere nei giovani il senso dell'etica, la propensione a fare il bene, a preoccuparsi degli altri non limitandosi a fare ciò che si deve fare, ma farlo al meglio, sviluppando parallelamente le loro capacità imprenditoriali.

Il PDG Alberto Arrigoni ha consegnato all'“Imprenditore Etico” la più alta onorificenza lionistica: la “Melvin Jones Fellow”.

Claudio Malvestiti è un imprenditore di successo, che ha primeggiato nella propria attività rispettando i valori dell'etica e della responsabilità sociale, cioè la tutela ed il rispetto delle persone, trasparenza ed onesta nella gestione aziendale, tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori.

**Sergio Viganò**



## Conoscenza... scelta di civiltà



È il titolo di un "service di opinione" del Distretto 108 Ib4. Al centro del "service" c'è una realtà che da anni turba la vita pubblica dell'Italia e dell'Europa. La numerosa presenza di profughi provenienti dall'Africa e dall'Asia, sbarcati soprattutto sulle coste italiane, solleva problemi di riconoscimento, di accoglienza, di lingua, di religione e d'integrazione. Allo scopo di agevolare questo difficile itinerario i Lions hanno avviato un dibattito pubblico con incontri e conferenze, alla presenza di esponenti del mondo civile e religioso: cristiani, musulmani, israeliti e buddisti. Per un maggiore approfondimento sull'immigrazione nasce da questo mese, su questa rivista, una "postea dei lettori" alla quale sono invitati a partecipare tutti i soci Lions. Pubblichiamo in questo numero alcune lettere già arrivate in redazione e restiamo in attesa di riceverne molte altre.

Sono un Lion da parecchi anni e sono in linea con i principi del lionismo: essere presenti dove ci sono bisogno, sofferenza, difficoltà. Tuttavia in questo momento di crisi economica, di lavoro precario e di disoccupazione giovanile come possiamo supportare la pressione del grande numero di migranti che entrano nel nostro paese? Cresce legittima la percezione che le nostre istituzioni "sottraggano" risorse e provvedimenti ai cittadini italiani per far fronte all'accoglienza degli stranieri. Inoltre, la cultura e le religioni dei migranti possono essere molto diverse e lontane dalle nostre, per cui l'integrazione, o comunque una convivenza civile, come

viene auspicata da alcuni, non sarà invece soltanto una mera utopia? (Sergio Grumi)

*Caro Sergio, giriamo i tuoi interrogativi ai lettori per un confronto.*

Ogni volta che mi trovo davanti a una richiesta di denaro da parte degli extracomunitari fermi agli angoli delle strade, davanti alle farmacie, ai supermarket, alle cliniche, alle edicole (dove maggiore è l'affollamento) mi sento in grande imbarazzo. Che fare? Il primo istinto è quello di dare poche monete, come ho sempre fatto

verso chi chiede aiuto. Ma adesso, ripeto, mi sento imbarazzata perché rifletto su quanto si dice: sono organizzati da forze esterne all'immigrazione? È buona cosa vivere di elemosina? E come fanno ad avere cellulari di ultimissima generazione che costano un occhio? Che cosa fareste voi amici lions? (Marga Cosentino)

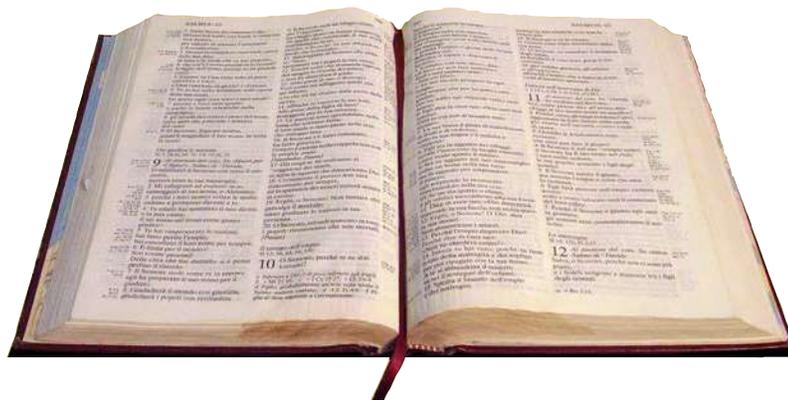
*La generosità verso il prossimo in difficoltà è sempre sintomo di maturità. Certo gli interrogativi da te sollevati sono reali e meritano una risposta, soprattutto per quanto si potrebbe celare dietro a questo fenomeno. Pertanto giro le tue domande a tutti i lions.*

## Un lungo cammino nei secoli

5 club, 1 di Milano e 4 di Lecce hanno organizzato un incontro sulla storia sconosciuta del "Nuovo testamento" e hanno donato una vetrina espositiva alla Biblioteca Innocenziana di Lecce.

**P**er iniziativa del socio Francesco Albanese del LC Milano Casa della Lirica e in collaborazione con i 4 club di Lecce: l'Host, presidente Raffaele Rampino, il Rudiae, presidente Davide De Giorgi, il Messapia, presidente Raffaele Mele, il Sallentum Universitas, presidente Riccardo De Giovanni, è stata organizzata e presentata, con il supporto di 4 professori dell'Università del Salento e di un docente dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose (ISSR), di Lecce, il seguente evento - racconto laico... "In quel tempo": scoperte, domande e risposte autorevoli sulla storia sconosciuta del "Nuovo testamento", opera straordinaria e attuale - 1° febbraio 2018 - Biblioteca Innocenziana, Lecce. Si è trattato di un approfondimento, di taglio giornalistico, di alto valore storico - culturale, aperto a tutti, tenutosi nella magica cornice di piazza Duomo, luogo artistico - turistico più noto e fotografato di Lecce. Il prof. G. Laudizi, Preside della Facoltà di Lettere, Filosofia, Beni Culturali e Lingue dell'Università del Salento, ha introdotto e coordinato il racconto in 4 capitoli...

**1** - La Palestina di Gesù e la diffusione del Cristianesimo nell'impero romano - Prof. P. Rosafio, Docente di Storia Romana, dell'Università del Salento. **2** - La documentazione papirologica e paleografica dei testi evangelici



- Prof. M. Capasso, Ordinario di Papirologia, dell'Università del Salento. **3** - I Vangeli e la formazione del Canone del Nuovo Testamento - Prof. V. Ugenti, già Ordinario di Letteratura cristiana antica, dell'Università del Salento. **4** - I valori cristiani alle radici della civiltà europea - Prof. don S. Mele, docente di Sacra Scrittura presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Lecce. L'ampia carrellata ha coperto il lungo cammino nei secoli, della storia, quasi sconosciuta, del "libro dei libri", cardine rivoluzionario delle radici identitarie giudaico-cristiane dell'Europa. Ovviamente non sono stati toccati temi della

sfera religiosa, di competenza della Chiesa. L'altra finalità è stata la raccolta di fondi, quale service collettivo dei 5 Lions Club, per l'acquisto di una speciale vetrina espositiva di antichi volumi della prestigiosa Biblioteca Innocenziana che ha ospitato l'evento. Al termine il Governatore del Distretto 108 Ab, Francesco Antico, ha rivolto agli oratori e agli organizzatori, un caldo encomio per la doppia sfida vinta con il buon lavoro di squadra dei 5 club, del Nord e Sud d'Italia e per il costruttivo confronto dialettico con i relatori, su un tema umanistico insolito, complesso e stimolante.



CEA SRL  
 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI COMPONENTI PER ASCENSORI  
 20010 POGLIANO MILANESE (MI) - ITALY - VIA T. TASSO 21  
 TEL. +39 02.93550626 R.A. - FAX +39 02.93255621  
 INFO@CEALIFT.IT WEBSITE: WWW.CEALIFT.IT

COMPONENTI PER ASCENSORI - ASCENSORI - MONTACARICHI - PIATTAFORME PER DISABILI - MONTAVIVANDE

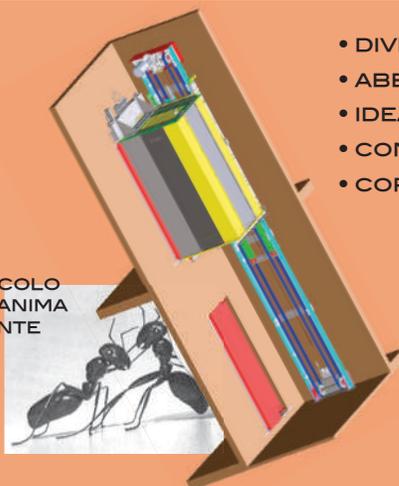


LA VITA È UN VIAGGIO...

...VIAGGIARE NELL' ASCENSORE CEA È VIVERE DUE VOLTE

## ELEVATORE ELETTRICO CEA "ECO GROUP"

ATTESTATO DI ESAME CE DEL TIPO N. IMQCO420DM



IL PICCOLO  
DALL'ANIMA  
POTENTE

- DIVERSE OPPORTUNITÀ DI PERSONALIZZAZIONE
- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- IDEALE DA INSTALLARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO
- CONSUMI CONTENUTI 0,71 KW 220 V
- CORSA MASSIMA 15 METRI

AGEVOLAZIONI DETRAZIONI AI FINI DI IRPEF PARI AL 50%  
 SCARICA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI SU WWW.CEALIFT.IT

DONARE NON È UN LUSO  
 ACQUISTANDO UN PRODOTTO CEA CONTRIBUIRAI A  
 SOSTENERE IL SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS  
 (PER L'ACQUISTO UTILIZZA IL CODICE 108 IB1).  
 DONEREMO IL 2% PER OGNI ACQUISTO



## DESIGN CEA

UN'AMPIA VARIETÀ DI SOLUZIONI  
 SU MISURA E PERSONALIZZATI

RISOLVE QUALSIASI TUA ESIGENZA...  
 LA NOSTRA ESPERIENZA DA 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO



TROFEO



SCATOLA



CESTINO

- TAGLIO E INCISIONI LASER
- INCISIONI A PANTOGRAFO
- LAVORAZIONE LAMIERE
- PIEGATURA LAMIERE
- CARPENTERIA METALLICA
- LAVORAZIONI MECCANICHE

SCARICA LE NOSTRE REALIZZAZIONI SU  
[www.designcea.com](http://www.designcea.com)

# Blue Philosophy: ecocompatibilità, sviluppo economico, responsabilità sociale. Il giusto modo di innovare.

Le imprese concessionarie del marchio UCIMU, segno distintivo della più qualificata produzione italiana, sono tenute a realizzare macchine utensili che permettano agli utilizzatori di sfruttare razionalmente le risorse, minimizzando l'uso di energia, materie prime e mezzi. La "Blue Philosophy" è, infatti, criterio di attribuzione del marchio UCIMU, insieme a affidabilità commerciale, solidità finanziaria, massima attenzione per sicurezza e funzione collaudo, "cura del cliente" monitorata attraverso la metodologia Key Performance Indexes. Depositato a norma di legge, il marchio UCIMU viene concesso alle associate a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE in grado di dimostrare, attraverso esami approfonditi e severi (regolarmente reiterati), caratteristiche aziendali che nessuno schema di certificazione considera contemporaneamente. Per questo, **il marchio UCIMU è espressione delle qualità che cerca l'utilizzatore.**

## IMPRESSE CONCESSIONARIE DEL MARCHIO UCIMU

**ABB** Sesto San Giovanni MI  
**ADIGE** Levico Terme TN  
**ADIGE-SYS** Levico Terme TN  
**AUTOMATOR** Corsico MI  
**BALCONI** Varedo MB  
**BARIOLA** Legnano MI  
**BARUFFALDI** Tribiano MI  
**BERCO** Copparo FE  
**BIGLIA** Incisa Scapaccino AT  
**BLM** Cantù CO  
**BRAGONZI** Lonate Pozzolo VA  
**BUCCI AUTOMATIONS** Faenza RA  
**CARLO SALVI** Garlate LC  
**CARNAGHI MARIO** Olgiate Olona VA  
**CARNAGHI PIETRO** Villa Cortese MI  
**CB FERRARI** Mornago VA  
**CMS** Zogno BG  
**COLGAR INTERNATIONAL** Cornaredo MI  
**COMEC** Chieti Scalo CH  
**COSEMA** Mappano di Caselle Torinese TO  
**D'ANDREA** Lainate MI  
**DELTA** Cura Carpignano PV  
**DUPLOMATIC** Legnano MI  
**ECS** Sesto Fiorentino FI  
**ELBO CONTROLLI** Meda MB  
**ELESA** Monza  
**FICEP** Gazzada Schianno VA  
**FIDIA** San Mauro Torinese TO  
**GALDABINI** Cardano al Campo VA  
**GASPARINI** Mirano VE

**GHIRINGHELLI** Luino VA  
**GIANA** Magnago MI  
**GILDEMEISTER ITALIANA** Brembate di Sopra BG  
**GIUSEPPE GIANA** Magnago MI  
**GOZIO** Ospitaletto BS  
**GRAZIANO** Tortona AL  
**HEXAGON** Grugliasco TO  
**IMET** Cisano Bergamasco BG  
**INNSE BERARDI** Brescia  
**JOBS** Piacenza  
**LAZZATI** Rescaldina MI  
**LOSMA** Curno BG  
**LTF** Antegnate BG

**MANDELLI** Piacenza  
**MARPOSS** Bentivoglio BO  
**MCM** Vigolzone PC  
**MECCANICA NOVA** Zola Predosa BO  
**MELCHIORRE** Bollate MI  
**MILLUTENSIL** Milano  
**MINO** Alessandria  
**OMERA** Chiuppano VI  
**OMLAT** Ceresole d'Alba CN  
**OMV** Caltana di Santa Maria di Sala VE  
**PAMA** Rovereto TN  
**PARPAS** Cadoneghe PD  
**PEAR** Firenze  
**PRIMA INDUSTRIE** Collegno TO  
**PROMAC** Salzano VE  
**RIELLO SISTEMI** Minerbe VR  
**ROSA** Rescaldina MI  
**ROSA SISTEMI** Legnano MI  
**ROTOMORS** Grugliasco TO  
**SAFOP** Pordenone  
**SALVAGNINI** Sarego VI  
**SPERONI** Sostegno di Spessa PV  
**STREPARAVA** Adro BS  
**TACCHI** Castano Primo MI  
**TECNO PIÙ** Tavullia PU  
**TIESSE ROBOT** Visano BS  
**VACCARI** Brendola VI  
**VIGEL** Borgaro Torinese TO  
**WALCO** Milano  
**ZANI** Turate CO



Elenco aggiornato a 30 gennaio 2018

**UCIMU UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**

ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI ITALIANI MACCHINE UTENSILI, ROBOT E AUTOMAZIONE  
 viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI, tel. +39 02 262 551, telefax +39 0226 255 214/349, ucimu@ucimu.it  
[www.ucimu.it](http://www.ucimu.it)